

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 47 del 19-11-2025

Supplemento n. 272

mercoledì, 19 novembre 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	
DECRETO 28 ottobre 2025, n. 22948 - certificato il 31 ottobre 2025 Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027: Approvazio- ne del IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22948 - Data adozione: 28/10/2025

Oggetto: Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/10/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD025131

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Richiamati i seguenti Regolamenti UE per la programmazione dei fondi comunitari 2021 – 2027:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1);
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione), a seguito delle modifiche del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, a fini di chiarezza e di certezza del diritto, ed eventuali aggiornamenti;

Vista la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (GU L 12 del 19.1.2022, pag. 164);

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 conforme all'art. 10 paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021, Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Visto che l'articolo 86 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio afferma che "la decisione di approvazione del programma in conformità dell'articolo 23 costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 1, del regolamento finanziario e la sua notifica allo Stato membro costituisce un impegno giuridico";

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale

europea" (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2025) 6202 final del 09.09.2025 recante modifica della decisione di cui sopra;

Visto e dato atto che:

- il Programma è finanziato con un contributo FESR pari a Euro 154.636.861,00 come si evince dall'allegato I alle citate decisioni della Commissione Europea e con Euro 38.659.216,00 finanziati dalla contropartita nazionale nella misura del 20%, come si evince dall'allegato II alle citate decisioni della Commissione Europea;
- per l'Italia, la Delibera CIPRESS del 22 dicembre 2021 n. 78, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027, stabilisce che:
 - per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24% della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);
 - la relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

Dato atto che, per tutto quanto detto sopra, le Regioni italiane che fanno parte del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (Toscana, Liguria, Sardegna) non devono contribuire al Programma con proprie risorse;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2/10/2024;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025 che è stata approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione 19 dicembre 2024, n. 100, con particolare riferimento al Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano";

Vista la prima integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFER) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025;

Vista la seconda integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFER) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025;

Richiamata la Delibera n. 1052 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale della Toscana ha stabilito:

- di confermare la Regione Toscana nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo;
- di individuare quale Autorità di Gestione all'interno dell'Amministrazione regionale, il Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti presso la Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione", come stabilito con Decreto n.16277 del 22/09/2021 e a seguito di rinnovo dell'incarico con Decreto n. 10057 del 13/05/2024;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo di istituire il Comitato di Sorveglianza del programma nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE, e di provvedere agli adempimenti previsti in merito

al suo funzionamento secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento;

Dato atto che:

- è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che si è insediato in prima convocazione il 4 ottobre 2022, entro il termine previsto dall'art. 28. (comma 1) del Regolamento (UE) n. 1059/2021, ed in tale sede ha approvato il Regolamento interno, ai sensi del comma 2. dello stesso art. 28 del sopra citato Regolamento (UE);
- il Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dall'art. 30 (Comma 2. lett. a) del sopra citato Regolamento (UE) 1059/2021 – approva i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;

Richiamate le Delibere della Giunta Regionale:

- n. 815 del 23/06/2025 che, in riferimento al programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027, ha recepito la Decisione del Comitato di Sorveglianza n. 54 del 15 maggio 2025 ed approvato la modifica dei criteri di valutazione della qualità progettuale precedentemente approvati con la Delibera GR n. 1/2023 e dettagliati nell'allegato B) della stessa, disponendo la conferma dei criteri di ammissibilità formale delle proposte progettuali di cui all'allegato A) della Delibera GR 1/2023;
- n. 1039 del 28/07/2025 che ha approvato i documenti che definiscono priorità ed obiettivi specifici ed allocazione delle risorse finanziarie per per il “IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3” del Programma (come indicati nell'Allegato 1 ed Allegato 2 parti integranti e sostanziali dell'atto), come definiti dal Comitato di Sorveglianza con Decisione n. 54 del 15/05/2025;

Dato atto che dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del “IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3” del Programma, per cui le operazioni che verranno selezionate in esito alla presente procedura non sono oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza del Programma con propria Decisione n. 62 del 9/10/2025 ha approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di piccoli progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3” per un importo complessivo di Euro 3.576.881,25 di cui Euro 2.861.505,00 di FESR (Fondo di Sviluppo regionale) ed Euro 715.376,25 di Contropartite nazionali italiana e francese e relativi allegati;

Dato atto che la Delibera n. 1039 del 28/07/2025 dispone che il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione degli investimenti della Regione Toscana, Autorità di gestione del Programma, provvede alla prenotazione delle risorse ed alla pubblicazione e gestione del “IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3” e degli allegati tecnici;

Ritenuto necessario approvare il “IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3”, costituito dagli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Avviso, in lingua italiana, di cui all'Allegato A)
- Avviso in lingua francese, di cui all'Allegato B)
- Priorità ed obiettivo specifico in lingua italiana, di cui all'allegato 1i)
- Priorità ed obiettivo specifico, in lingua francese, di cui all'Allegato 1f)
- Lettera di candidatura, in lingua italiana, di cui all'Allegato 2i)

- Lettera di candidatura, in lingua francese, di cui all'Allegato 2f)
- Dichiarazione di cofinanziamento esterno, per i soggetti francesi, in lingua francese, di cui all'Allegato 3)
- Scheda illustrativa dei criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti di stato, in lingua italiana, di cui all'Allegato 4i)
- Scheda illustrativa dei criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti di stato, in lingua francese, di cui all'Allegato 4f)
- Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale, in lingua italiana, di cui all'Allegato 5i)
- Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale, in lingua francese, di cui all'Allegato 5f)

Dato atto che le risorse sono destinate alla Priorità ed Obiettivo specifico come dettagliato nella tabella che definisce l'allocazione delle risorse finanziarie per il "IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3", approvata con Delibera GR n. 1039 del 28/07/2025;

Considerato che:

- la contropartita italiana, che trova la sua copertura nel Fondo di Rotazione nazionale secondo quanto previsto dalla legge 183/87, come confermato nella Delibera Cipess n. 78/2021, è stimata in Euro 500.763,37 (pari a circa 70,00 % del totale delle contropartite italiane e francesi);
- la contropartita francese, assicurata con fondi dei partner di progetto o garantita da enti pubblici, è stimata in complessivi Euro 214.612,88 (pari a circa al 30,00 % del totale delle contropartite italiane e francesi);
- per effetto del circuito finanziario del Programma di cooperazione sul bilancio della Regione Toscana trova allocazione l'intero finanziamento FESR e la contropartita nazionale italiana;

Considerato che gli aiuti di Stato sono concessi nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 e del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, secondo quanto previsto nella documentazione del "IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3", ed in particolare nella sezione F dell'allegato 1i) in lingua italiana ed dell'Allegato 1f) in lingua francese "Priorità ed obiettivo specifico";

Considerato che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e sarà assunto il relativo impegno di spesa relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana;

Considerato, inoltre, che l'Autorità di Gestione - Regione Toscana - provvederà all'impegno della spesa riguardante l'avviso di cui al presente atto in seguito all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento da parte dei competenti organismi di programma e che, data la durata pluriennale dei progetti, gli impegni di bilancio verranno assunti sulle annualità 2026-2028 ed eventualmente saranno oggetto di spostamento tra annualità tenendo conto della tempistica di avvio dei progetti stessi;

Vista la necessità di assumere le necessarie prenotazioni di impegno di spesa, per le somme destinate all'Avviso relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana, ripartite secondo il seguente schema, di cui all'Allegato C – "movimenti contabili" a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Annualità 2026: importo complessivo di Euro 870.000,00 di cui Euro 736.000,00 di quota FESR e Euro 134.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
- Annualità 2027: importo complessivo di Euro 1.596.134,18 di cui Euro 1.362.752,50 di quota FESR e Euro 233.381,68 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
- Annualità 2028: importo complessivo di Euro 896.134,19 di cui Euro 762.752,50 di quota FESR e Euro 133.381,69 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, mediante assunzione di registrazione informatica di prenotazione sull'annualità 2028, a copertura di tale obbligazione;

La copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2025 è altresì assicurata dagli stanziamenti richiesti/previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 60 del 24 dicembre 2024 con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista la D.G.R. n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DECRETA

1. di approvare il “IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3” del Programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027, costituito dagli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Avviso, in lingua italiana, di cui all'Allegato A)
 - Avviso in lingua francese, di cui all'Allegato B)
 - Priorità ed obiettivo specifico in lingua italiana, di cui all'allegato 1i)
 - Priorità ed obiettivi specifici, in lingua francese, di cui all'Allegato 1f)
 - Lettera di candidatura, in lingua italiana, di cui all'Allegato 2i)
 - Lettera di candidatura, in lingua francese, di cui all'Allegato 2f)
 - Dichiarazione di cofinanziamento esterno, per i soggetti francesi, in lingua francese, di cui all'Allegato 3)
 - Scheda illustrativa dei criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti di stato, in lingua italiana, di cui all'Allegato 4i)

- Scheda illustrativa dei criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti di stato, in lingua francese, di cui all'Allegato 4f)
 - Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale, in lingua italiana, di cui all'Allegato 5i)
 - Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale, in lingua francese, di cui all'Allegato 5f);
2. di approvare per l'Avviso di cui al punto 1. lo stanziamento complessivo di Euro 3.576.881,25 di cui Euro 2.861.505,00 di FESR (Fondo Europeo di Sviluppo regionale) ed Euro 715.376,25 di Contropartite nazionali italiana e francese;
 3. di dare atto che le risorse sono destinate alla Priorità ed Obiettivo specifico come dettagliato nella tabella che definisce l'allocazione delle risorse finanziarie per il "IV Avviso per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3", approvata con Delibera GR n. 1039 del 28/07/2025;
 4. di stabilire che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e sarà assunto il relativo impegno di spesa relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana;
 5. di assumere le prenotazioni di impegno di spesa per le somme destinate all'Avviso relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana, ripartite secondo il seguente schema, di cui all'Allegato C – "movimenti contabili" a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Annualità 2026: importo complessivo di Euro 870.000 di cui Euro 736.000,00 di quota FESR e Euro 134.000,00 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
 - Annualità 2027: importo complessivo di Euro 1.596.134,18 di cui Euro 1.362.752,50 di quota FESR e Euro 233.381,68 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
 - Annualità 2028: importo complessivo di Euro 896.134,19 di cui Euro 762.752,50 di quota FESR e Euro 133.381,69 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, mediante assunzione di registrazione informatica di prenotazione sull'annualità 2028, a copertura di tale obbligazione;

Eventuale ricorso al presente Avviso potrà essere presentato al Tribunale Amministrativo regionale della Toscana (TAR) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente

Allegati n. 12

- 1f* *Priorità e Obiettivo specifico FR*
9d8221d13ffcce7d0e354529af4f565072bf18f6437910e490455ff4e9d6d3be
- 1i* *Priorità ed obiettivo specifico IT*
c35d6a96484ef569c7ec997c66b565afd5441c659a6e90bd36f8a1c415f4be5c
- 2f* *Lettera candidatura francese*
bf8f3c79fb5ec4f0bbd8853a3d01628199e38389273a1fb402a35a60e98bc051
- 2i* *Lettera di candidatura italiano*
34337604935501dc875f18361821772c8efcc0f0c85e49999c709881d35d7d20
- 3* *Dichiarazione cofinanziamento in francese*
d728c9acce660a4ced49dc25c10d23ef6a3c39866737161e706619cc1ef786cd
- 4f* *Criteri_condizioni aiuti di stato FR*
3d168a14e17af17d3bd2bb1ab8521806533578eb528e98b2199187f6ecf0c0d8
- 4i* *Criteri_condizioni aiuti di stato IT*
11c56ae978a0ebc43dec2a22dc5e70e50d23c6869113eca49065a9d502646e50
- 5f* *Linee guida domande valutative FR*
6182df19eae7671f7e54cd5a6b8ea7619fa283d7fe344ad07723ddaf971be3b0
- 5i* *Linee guida domande valutative IT*
e052f5115fa4955ca64615e6fee7916807a1d81f44437f2fb02d5eb1fbb04d05
- A* *Avviso in lingua italiana*
a8c7ea6c7998accd69e08c57b673e19dd035eab949d9b1385150d073ea9483b9
- B* *Avviso in lingua francese*
dd3ded48670d4b971c92cabd3ee8a10fd01806a2f89e7d9a831d37710f06921d
- C* *Prenotazioni*
7bd57f41a6bfc7b64219230af4a2a0dcd19ee0e0954164abffc3c4bbae07afd8



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

IVème Appel - Soumission des candidatures de
petits projets pour la PRIORITÉ 5, OBJECTIF
SPÉCIFIQUE ISO6.3

Annexe 1 - PRIORITÉ et OBJECTIF SPÉCIFIQUE



Priorité 5 « Meilleure gouvernance transfrontalière »

OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO 6.3

Accroître la confiance mutuelle, notamment en encourageant les contacts interpersonnels

1. Exemples d'actions indicatifs

Les actions « people-to-people » prévues par le Programme, sont entendues comme des initiatives venant du terrain, visant à valoriser et à renforcer des racines et une identité transfrontalières communes et à surmonter les obstacles existants (linguistiques, culturels, physiques), avec une forte implication, par exemple, des jeunes générations et avec l'objectif ultime de renforcer la cohésion sociale des territoires.

Voici des exemples d'actions (*indicatives et non contraignantes*) :

- Cartographie des obstacles perçus à l'intégration transfrontalière (linguistiques, culturels, physiques), en utilisant la cocréation et des outils d'engagement numériques et non numériques.
- Actions visant à impliquer les jeunes dans l'élaboration de politiques stratégiques abordant les inégalités et les défis auxquels ils sont confrontés dans la zone transfrontalière (par exemple, cartographie des défis, forums de jeunes transfrontaliers, campagnes de sensibilisation).
- Actions visant à promouvoir les échanges interculturels et la préservation des traditions culturelles (musique, danse, gastronomie, art) dans l'espace transfrontalier (par exemple, performances culturelles communes, expositions, événements, utilisation d'outils numériques pour l'accessibilité culturelle transfrontalière, connexions transfrontalières entre festivals locaux).
- Réunions / forums citoyens transfrontaliers (par exemple, camps d'été internationaux) afin de discuter de certains des principaux défis environnementaux et/ou sociaux de la zone transfrontalière (par exemple, l'isolement des jeunes, la santé mentale, la cohésion, l'inclusion dans les zones rurales, l'adaptation au changement climatique).
- Échanges transfrontaliers des élèves, étudiants ou adultes (par exemple dans les secteurs du tourisme, de l'hôtellerie, du nautisme), soutenus par un support linguistique.
- Création de nouvelles installations artistiques dans la zone transfrontalière, axées sur certains des défis clés de la zone (par exemple, les questions environnementales, la coopération).



2. Éléments techniques de la proposition

A. Types de projets et caractéristiques des activités à financer	<p>Les types de projets suivants seront admissibles à un financement dans le cadre de cet objectif spécifique :</p> <p>1. Actions « people to people » (coopération entre citoyens) (Petits Projets)</p> <p>L'appel à projets de petite taille finance exclusivement des actions interpersonnelles. Conformément au règlement (UE) 2021/1059¹, les actions interpersonnelles sont considérées comme des projets à volume financier modeste.</p> <p>Les actions « people-to-people » sont entendues comme des actions conjointes, venant du terrain, visant à valoriser et à renforcer des racines et une identité transfrontalières communes. Elles ont pour objectif de surmonter les obstacles existants (linguistiques, culturels, physiques) et elles prévoient une forte implication des citoyens.</p> <p>L'Appel confirme la volonté du Programme de soutenir la création d'un environnement capable de déclencher des trajectoires vertueuses favorisant la cohésion économique et sociale de l'espace transfrontalier en consolidant l'identité transfrontalière.</p> <p>En outre, par cet Appel, le Programme vise à :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Élargir et diversifier la base des acteurs publics et privés participant aux projets de coopération transfrontalière dans la zone du Programme ; • Soutenir les opérations qui impliquent plus directement la société civile. <p>Les candidatures soumises doivent répondre aux enjeux territoriaux et thématiques identifiés par le Programme Opérationnel. Elles doivent également contribuer à la réalisation des objectifs des initiatives suivantes : Nouveau Bauhaus européen et le Traité du Quirinal entre la France et l'Italie.</p>
B. Domaines thématiques prioritaires	<p>Thématiques transversales : transition numérique, insularité, jeunesse</p>
C. Dimension financière	<p>Fonds disponibles : 3 576 881,25 € (FEDER + Contrepartie Nationale). Taille obligatoire pour les Petits Projets : de 100 000,00 € à 160 000,00 €.</p>
D. Durée	<p>12-18 mois</p>
E. Partenariat	<p>NOMBRE DE PARTENAIRES</p> <p>Au moins une entité italienne et une entité française (ou une entité juridique transfrontalière ou un GECT). Maximum cinq partenaires.</p> <p>TYPE DE BÉNÉFICIAIRES</p>

¹ Règlement (UE) 2021/1059 du Parlement européen et du Conseil du 24 juin 2021 portant dispositions particulières relatives à l'objectif « Coopération territoriale européenne » (Interreg) soutenu par le Fonds européen de développement régional et les instruments de financement extérieur



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>Bénéficiaires ayant leur siège opérationnel dans l'un des territoires NUTS III éligibles, des types suivants :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organismes publics ; • Organismes de droit public ; • GECT ; • Organismes privés à but non lucratif, entités dotées de la personnalité juridique ou organisations inscrites sur des registres nationaux ou régionaux ; • Organisations internationales. <p>CHEF DE FILE</p> <p>Le rôle de Chef de file est réservé aux :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organismes publics ; • Organismes de droit public ; • GECT ; • Organismes privés à but non lucratif, entités dotées de la personnalité juridique ou organisations inscrites sur des registres nationaux ou régionaux.
<p>F. Régimes d'aide</p>	<p>Les candidatures seront évaluées en détail concernant le respect de la réglementation sur les aides d'État.</p> <p>Si les activités proposées sont considérées comme relevant de la réglementation sur les aides d'État, la contribution sera octroyée conformément aux conditions prévues par la réglementation pertinente appliquée, qui peuvent être :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13 décembre 2023 concernant l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides « de minimis ». • Règlement (UE) n° 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limitées au type d'aides visé à l'article 20 (aides <i>pour les dépenses soutenues par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne</i>).
<p>G. Les principaux groupes cibles des actions</p>	<p>Les projets doivent impliquer la société civile. Les propositions peuvent également souligner l'engagement des jeunes générations et/ou des personnes issues de groupes défavorisés.</p>
<p>H. Contraintes</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition, des règles de concurrence et conformément aux règles

	<p>communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de la mise en œuvre.</p> <ul style="list-style-type: none"> Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la finalisation des opérations elles-mêmes. 																																				
I. Les indicateurs du programme	<p>INDICATEURS DE RÉALISATION</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Priorité</th> <th>Objectif spécifique</th> <th>Id</th> <th>Indicateur</th> <th>Unité de mesure</th> <th>Objectif final (2029)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5</td> <td>6.3</td> <td>RCO83</td> <td>Stratégies et plans d'action élaborés conjointement</td> <td>Stratégie ou plan d'action commun</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>6.3</td> <td>RCO87</td> <td>Organisations qui coopèrent au-delà des frontières</td> <td>Organisations</td> <td>74</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Choisir l'indicateur le plus pertinent ou les deux indicateurs.</i></p> <p>INDICATEURS DE RÉSULTATS</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Priorité</th> <th>Objectif spécifique</th> <th>Id</th> <th>Indicateur</th> <th>Unité de mesure</th> <th>Objectif final (2029)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5</td> <td>6.3</td> <td>RCR79</td> <td>Stratégies et plans d'action conjoints adoptés par les organisations</td> <td>Stratégie ou plan d'action commun</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>6.3</td> <td>RCR84</td> <td>Organisations qui coopèrent au-delà des frontières après la conclusion d'un projet</td> <td>Organisations</td> <td>44</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Choisir l'indicateur le plus pertinent ou les deux indicateurs.</i></p>	Priorité	Objectif spécifique	Id	Indicateur	Unité de mesure	Objectif final (2029)	5	6.3	RCO83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie ou plan d'action commun	18	5	6.3	RCO87	Organisations qui coopèrent au-delà des frontières	Organisations	74	Priorité	Objectif spécifique	Id	Indicateur	Unité de mesure	Objectif final (2029)	5	6.3	RCR79	Stratégies et plans d'action conjoints adoptés par les organisations	Stratégie ou plan d'action commun	22	5	6.3	RCR84	Organisations qui coopèrent au-delà des frontières après la conclusion d'un projet	Organisations	44
	Priorité	Objectif spécifique	Id	Indicateur	Unité de mesure	Objectif final (2029)																															
	5	6.3	RCO83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie ou plan d'action commun	18																															
	5	6.3	RCO87	Organisations qui coopèrent au-delà des frontières	Organisations	74																															
Priorité	Objectif spécifique	Id	Indicateur	Unité de mesure	Objectif final (2029)																																
5	6.3	RCR79	Stratégies et plans d'action conjoints adoptés par les organisations	Stratégie ou plan d'action commun	22																																
5	6.3	RCR84	Organisations qui coopèrent au-delà des frontières après la conclusion d'un projet	Organisations	44																																
L. Les résultats et réalisations attendus	<p>CHANGEMENTS ATTENDUS AU NIVEAU DE LA ZONE DU PROGRAMME</p> <p>Une valorisation et un renforcement des racines et de l'identité transfrontalières communes et le dépassement des obstacles existants (linguistiques, culturels, physiques).</p> <p>Une plus grande implication de la société civile et des jeunes générations dans les efforts de coopération visant à renforcer la cohésion sociale dans les communautés locales.</p> <p>Une plus grande implication dans les projets de coopération de nouveaux acteurs qui n'ont pas encore participé au Programme.</p> <p>RÉALISATIONS (OUTPUT)</p>																																				



Marittimo-IT FR-Maritime

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : Cet indicateur quantifie le nombre de stratégies ou de plans d'action élaborés conjointement par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à établir une voie spécifique pour mettre en œuvre une approche axée sur les objectifs dans un domaine donné. Un plan d'action traduit en actions concrètes une stratégie élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement concerne des organisations d'au moins deux pays participants dans le processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action.

Organisations coopérant à niveau transfrontalier : Cet indicateur prend en compte les organisations collaborant officiellement aux projets financés. Les organisations concernées par cet indicateur sont des personnes morales, y compris les partenaires de projet et les organisations associées, comme indiqué dans l'accord de financement de la demande.

RÉSULTATS ATTENDUS

Stratégies et plans d'action conjoints adoptés par les organisations : Cet indicateur comptabilise le nombre de stratégies et de plans d'action conjoints (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. La mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée lors de la déclaration de cet indicateur, mais elle doit être effectivement en cours. Les organisations impliquées dans le processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient adoptées pour qu'une stratégie ou un plan d'action soit comptabilisé sous cet indicateur. La valeur déclarée doit être égale ou inférieure à celle de l'indicateur de résultat « Stratégies et plans d'action conjoints ».

Organisations coopérant au niveau transfrontalier après la réalisation du projet : Cet indicateur recense les organisations coopérant au niveau transfrontalier après l'achèvement des projets financés. Ces organisations représentent des sujets juridiques impliquées dans la mise en œuvre du projet et sont comptabilisées dans le RCO87. Le concept de coopération doit être interprété comme signifiant que les entités ont conclu un accord formel afin de poursuivre la coopération après la fin du projet financé. Les accords de coopération peuvent être conclus pendant la mise en œuvre du projet ou dans l'année suivant son achèvement. La coopération soutenue ne doit pas nécessairement porter sur le même sujet que le projet terminé.



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

IV Avviso - presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO ISO6.3

Allegato 1 - PRIORITÀ e OBIETTIVO SPECIFICO



Priorità 5 “Una migliore governance transfrontaliera”

OBIETTIVO SPECIFICO ISO 6.3

Accrescere la fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni che prevedono contatti tra persone (People-to-People)

1. Gli esempi di azione indicativi

Le azioni “people-to-people” previste dal Programma sono intese come azioni congiunte dal basso vocate alla valorizzazione e al rafforzamento della radice ed identità comune transfrontaliera e per il superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici), con il forte coinvolgimento, ad esempio, delle giovani generazioni e con il fine ultimo di rafforzare la coesione sociale dei territori.

Esempi di azioni (*indicative e non vincolanti*) sono:

- Mappatura degli ostacoli percepiti all'integrazione transfrontaliera (linguistici, culturali, fisici), utilizzando la co-creazione e strumenti di coinvolgimento digitali e non.
- Azioni per coinvolgere i giovani nell'elaborazione strategica delle politiche che affrontano le disuguaglianze e le sfide che devono affrontare nell'area transfrontaliera (es. mappatura delle sfide, forum giovanili transfrontalieri, campagne di sensibilizzazione).
- Azioni per promuovere lo scambio interculturale e la conservazione delle tradizioni culturali (musica, danza, gastronomia, arte) nell'area transfrontaliera (es. esibizioni culturali congiunte, mostre, eventi, utilizzo di strumenti digitali per l'accessibilità culturale transfrontaliera, connessione transfrontaliera tra festival locali).
- Vertici / forum dei cittadini transfrontalieri (es. campi estivi internazionali) per discutere alcune delle principali sfide ambientali e/o sociali dell'area transfrontaliera (es. isolamento giovanile, salute mentale, coesione, inclusione nelle aree rurali, adattamento ai cambiamenti climatici).
- Scambi transfrontalieri tra studenti o adulti (es. nei settori del turismo, dell'ospitalità, della nautica), accompagnati da supporto linguistico.
- Realizzazione di nuove installazioni artistiche nel territorio transfrontaliero, incentrate su alcune delle principali sfide dell'area (es. tematiche ambientali, cooperazione).



Marittimo-IT FR-Maritime

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	<p>Nell'ambito di questo obiettivo specifico sarà finanziabile il seguente tipo di progetti:</p> <p>1. Azioni People-to-People (Piccoli Progetti)</p> <p>L'Avviso per Piccoli Progetti finanzia esclusivamente azioni "people to people". In linea con il regolamento UE 2021/1059¹, le azioni "people to people" sono da considerarsi progetti di volume finanziario modesto.</p> <p>Le azioni "people-to-people" sono intese come azioni congiunte dal basso vocate alla valorizzazione e al rafforzamento della radice ed identità comune transfrontaliera. Mirano al superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici), con il forte coinvolgimento della società civile.</p> <p>L'Avviso riflette la volontà del Programma di sostenere la creazione di un ambiente in grado di innescare percorsi virtuosi che favoriscono la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero attraverso il consolidamento dell'identità transfrontaliera.</p> <p>Inoltre, con questo avviso il Programma mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare e diversificare la base degli attori pubblici e privati che partecipano ai progetti di cooperazione transfrontaliera nell'area del Programma; • Sostenere delle operazioni che coinvolgono più direttamente la società civile. <p>Le proposte presentate dovranno rispondere alle sfide territoriali e tematiche individuate nel Programma Operativo. Inoltre, dovranno sostenere il raggiungimento degli obiettivi delle seguenti iniziative: Nuovo Bauhaus Europeo e il Trattato del Quirinale tra Francia ed Italia.</p>
B. Aree tematiche prioritarie	<p>Tematiche trasversali: transizione digitale, insularità, giovani.</p>
C. Dimensione finanziaria	<p>Risorse messe a bando: € 3.576.881,25 (FESR + Contropartita nazionale). Dimensione obbligatoria dei Piccoli Progetti: da € 100.000,00 a €160.000,00.</p>
D. Durata	<p>12-18 mesi</p>
E. Partenariato	<p>NUMERO DI PARTNER</p> <p>Almeno 1 soggetto italiano e 1 francese (oppure entità giuridica transfrontaliera o GECT). Massimo 5 partner.</p> <p>TIPOLOGIA DI BENEFICIARI</p> <p>Beneficiari con sede operativa in uno dei territori NUTS III ammissibili, delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organismi pubblici;

¹ Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno



Marittimo-IT FR-Maritime

	<ul style="list-style-type: none"> • Organismi di diritto pubblico; • GECT; • Organismi privati no profit, con personalità giuridica o organizzazioni iscritte in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni • Organismi internazionali. <p>CAPOFILA</p> <p>La funzione di Capofila è riservata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organismi pubblici; • Organismi di diritto pubblico; • GECT; • Organismi privati no profit, con personalità giuridica o organizzazioni iscritte in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni. 														
<p>F. Regimi di aiuto</p>	<p>Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica sulla eventuale rilevanza ai fini degli aiuti di stato.</p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato, che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". • Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato limitatamente alla tipologia di aiuti di cui all'articolo 20 (<i>aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale Europea</i>). 														
<p>G. I principali gruppi di destinatari delle azioni</p>	<p>I progetti dovranno coinvolgere la società civile. Le proposte potranno inoltre indicare un focus specifico sul coinvolgimento delle giovani generazioni e/o delle persone appartenenti a gruppi svantaggiati.</p>														
<p>H. Vincoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. • I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. 														
<p>I. Gli indicatori del Programma</p>	<p>GLI INDICATORI DI OUTPUT</p> <table border="1" data-bbox="485 1787 1329 1877"> <thead> <tr> <th>Priorità</th> <th>Obiettivo specifico</th> <th>Id</th> <th>Indicatore</th> <th>Unità misura</th> <th>di</th> <th>Target finale (2029)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Priorità	Obiettivo specifico	Id	Indicatore	Unità misura	di	Target finale (2029)							
Priorità	Obiettivo specifico	Id	Indicatore	Unità misura	di	Target finale (2029)									

5	6.3	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	Strategia o piano d'azione comuni	18
5	6.3	RCO87	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	Organizzazioni	74

Scegliere l'indicatore più pertinente o entrambi gli indicatori.

GLI INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo specifico	Id	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
5	6.3	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	Strategia o piano d'azione comuni	22
5	6.3	RCR84	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	Organizzazioni	44

Scegliere l'indicatore più pertinente o entrambi gli indicatori.

L. Gli output e i risultati attesi

CAMBIAMENTI ATTESI NELL'AREA DEL PROGRAMMA

Una valorizzazione ed un rafforzamento della radice ed identità comune transfrontaliera e per il superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici).

Un maggiore coinvolgimento della società civile e delle giovani generazioni in azioni di cooperazione per rafforzare la coesione sociale dei territori.

Un maggiore coinvolgimento nei progetti di cooperazione di nuovi attori che non hanno già partecipato al Programma.

OUTPUT

Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione.

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero: L'indicatore considera le organizzazioni che collaborano formalmente ai progetti finanziati. Le organizzazioni conteggiate in questo indicatore sono le persone giuridiche,



Marittimo-IT FR-Maritime

compresi i partner di progetto e le organizzazioni associate, come indicato nell'accordo di finanziamento della domanda.

RISULTATI ATTESI

Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni: L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente".

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto: L'indicatore conta le organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo il completamento dei progetti finanziati. Le organizzazioni rappresentano soggetti giuridici coinvolti nell'attuazione dei progetti, conteggiati all'interno di RCO87. Il concetto di cooperazione deve essere interpretato nel senso che le entità hanno stipulato un accordo formale per continuare la cooperazione dopo la fine del progetto finanziato. Gli accordi di cooperazione possono essere stabiliti durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal completamento del progetto. La cooperazione sostenuta non deve necessariamente riguardare lo stesso argomento affrontato dal progetto completato.



Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

IV^e Appel à projets - présentation des
candidatures pour Petits Projets de la PRIORITÉ
5, OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO6.3

Annexe 2 – Lettre de Candidature

A remplir sur papier à en-tête par le Chef de file et chaque partenaire du projet.

Veillez ne pas modifier ni supprimer des parties du texte.

A soumettre obligatoirement en ligne sur la plateforme JEMS sous peine d'irrecevabilité de la proposition de projet.

Modalités de transmission indiquées dans l'Appel, Paragraphe. 12 - Soumission du dossier de candidature

***A l'Autorité de Gestion
du Programma Interreg
Italie-France "Maritime" 2021-2027***

SECTION A) : Intérêt à participer à la présentation de la candidature (à remplir obligatoirement)

SECTION B) : Aides d'État (à remplir uniquement le cas échéant)

Section B1- Aides en régime "de minimis" (à remplir uniquement le cas échéant)

Section B2 - Aides soumises à récupération ("Déclaration Deggendorf", à remplir le cas échéant et uniquement par les partenaires français)

SECTION C) : Organismes internationaux (à remplir uniquement le cas échéant)

SECTION A) : Intérêt à participer à la présentation de la candidature (à remplir obligatoirement)

Je soussigné(e) **<insérer prénom et nom>**, né(e) à **<insérer lieu de naissance>**, le **<insérer date de naissance>**, en qualité de représentant légal¹ de l'organisme **<insérer le nom de l'organisme>**, après avoir pris connaissance des dispositions prévues dans le IVe Appel pour la présentation des candidatures du Programme Interreg Italie-France Maritime 2021-2027 (ci-après "le Programme")

DÉCLARE

¹ Le « Représentant légal » est la personne qui, conformément à l'ordre juridique interne de l'organisme représenté, a le droit de signer les documents au nom et pour le compte de l'organisme participant. NB : La personne désignée comme le "Représentant légal" doit être la même signataire de tous les documents requis pour la présentation de la proposition de projet. Les organes du Programme se réservent le droit d'en vérifier l'effective titularité.

1) L'intérêt à participer :

En qualité de **< Chef de file, Partenaire >** (le bénéficiaire devra choisir l'une des deux options) du Projet **< titre et acronyme >** (indiquer le titre et l'acronyme du projet), qui sera présenté par **< nom du Chef de file ou par moi-même >**, dans le cadre du IV^e Appel à candidatures pour Petits Projets de la PRIORITÉ 5, OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO6.3 :

2) que l'organisme que je représente s'engage à réaliser les activités indiquées et établies dans le Formulaire de candidature du Projet mentionné ci-dessus ;

3) que dans le respect des règles administratives de l'organisme signataire, conformément aux réglementations nationales et communautaires et dans le cas où le projet serait approuvé et financé, la contrepartie nationale d'un montant de € (chaque partenaire remplissant la présente lettre doit indiquer le montant de la contrepartie faisant référence à son propre budget), sera apportée² :

- Par le Fond de Rotation aux termes de la Delibera CIPESS N. 78 du 22 décembre 2021 pour un montant de **<indiquer le montant>** € (dans le cas de partenaires italiens) ;
- par le partenaire lui-même pour une valeur de **<indiquer le montant>** €, (dans le cas de partenaires français)
- par d' autre(s) organisme(s) public(s)/privé(s) pour une valeur de **<indiquer le montant>** € (dans le cas de partenaires français). Dans ce cas, une lettre de cofinancement de chacun des organismes externes au partenariat garantissant la contrepartie nationale (Déclaration Annexe n. 3 de l'Appel) devra être annexée au dossier de candidature ;

4) prendre acte et accepter que les dispositions du présent Appel pourront être complétées unilatéralement par l'Autorité de Gestion à la suite de nouvelles dispositions d'application des règlements de l'UE.

5) que, dans le cas où le projet serait approuvé et financé, l'organisme que je représente s'engage à apporter des compléments, dans le délai fixé dans la communication de l'Autorité de Gestion, le dossier de candidature ;

6) accepter qu'en cas d'approbation et de financement du Projet, que le Chef de file conclue une Convention avec l'Autorité de Gestion du Programme, au nom du partenariat du Projet, afin de réglementer les relations juridiques entre l'Autorité de Gestion du Programme et ledit partenariat ;

7) confirmer que, pour ce qui relève de la compétence de l'organisme que je représente, les activités mentionnées ci-dessus ne constituent pas une duplication de travaux déjà réalisés, n'ont pas bénéficié, ne bénéficient pas et ne bénéficieront pas d'autres financements publics. ;

8) être à connaissance des modalités de fonctionnement du circuit financier du Programme, lequel prévoit le versement des contributions à titre de remboursement des dépenses effectivement soutenues, une fois celles-ci certifiées conformément au système de contrôle des dépenses prévu par les procédures de contrôle et de justification des dépenses du Programme ;

² Exclusivement pour les partenaires français, pour procéder à l'approbation des projets présentés, à la date de la séance du Comité de suivi de sélection des opérations, les cofinancements doivent être définitivement acquis par un acte délibératif ou une convention. Cependant, seront considérées comme valides les lettres d'intention de cofinancement et les lettres d'engagement des partenaires comportant le montant de la subvention, la référence au projet, dont la date de la séance de l'organe délibérant ne dépasse pas 4 mois à compter de la date du Comité de suivi. La signature de la convention de subvention FEDER ne pourra intervenir qu'après réception des actes définitifs approuvés d'octroi des cofinancements.

9) que l'organisme que je représente dispose de la capacité financière de mettre en œuvre le projet, notamment :

- a. l'engagement financier proposé est adapté à la taille et aux capacités de l'organisation ;
- b. tout retard dans le remboursement du FEDER ne compromettra pas la capacité de l'organisation à mettre en œuvre les actions prévues par le projet ;

10) que l'organisme que je représente dispose de la capacité administrative et opérationnelle nécessaire à la mise en œuvre de la proposition de projet, et notamment :

- a. dispose de ressources humaines ou s'engage à garantir la présence de personnel dédié après l'obtention du financement (personnel couvrant la période de mise en œuvre du projet) ainsi que de moyens techniques suffisants pour assurer une bonne mise en œuvre et gestion du projet ;
- b. La participation administrative et financière au projet ne compromet pas ses activités courantes ;

11) (*Uniquement pour l'organisation en tant que chef de file*) être conscient que l'absence des conditions requises pour exercer le rôle de Chef de file (visées au paragraphe dédié de l'Appel à projets 5.3) entraîne l'exclusion du projet ;

12) que l'organisme que je représente n'est pas dans l'une des situations visées aux articles 138-143 du Règlement UE du 23/09/2024 n.2509 ;

13) que l'organisme que je représente s'engage à respecter les dispositions du présent Appel à projets ;

14) (*Pour tous les organismes privés italiens et français*) déclare être conscient(e) que le Bénéficiaire doit être en règle avec les obligations relatives au paiement des cotisations sociales pour les travailleurs, conformément au paragraphe dédié de l'Appel 14.2. (Régularité des cotisations du Bénéficiaire) ;

15) que toutes les informations concernant la participation de l'organisation que je représente à la proposition de projet, qui figurent dans le formulaire, ont été vérifiées et sont correctes ;

16) que le projet satisfait aux exigences en matière de développement conjoint, de mise en œuvre conjointe, de personnel conjoint et de financement conjoint ;

17) que le projet est conforme à la législation de l'Union européenne, aux programmes et, le cas échéant, aux législations et politiques nationales des pays concernés ;

18) que si le projet est retenu pour le financement, je suis conscient que les autorités du Programme publieront le nom et l'adresse de mon organisation, le contenu principal de la proposition de projet (titre, objectif du projet), le montant attribué et le taux de financement conformément à l'article 49, paragraphe 3, du Règlement (UE) 2021/1060 ;

19) que le projet n'inclut pas les activités qui font partie d'un projet qui fait l'objet d'une délocalisation au sens de l'article 2, point 27), du Règlement (UE) 2021/1060 ou qui constitueraient un transfert d'une activité productive au sens de l'article 65, paragraphe 1, point a), dudit règlement ;

20) que le projet ne fait pas l'objet d'un avis motivé de la Commission pour infraction au titre de l'article 258 du traité FUE mettant en péril la légalité et la régularité des dépenses ou l'exécution des opérations ;

21) que le projet garantit l'accessibilité pour les personnes ayant un handicap, l'égalité entre les hommes et les femmes et tient compte de la charte des droits fondamentaux de l'Union européenne et n'inclut ni ne met en œuvre des procédures discriminatoires et opaques ;

22) que le projet garantit le principe du développement durable et la politique de l'Union dans le domaine de l'environnement, conformément à l'article 11 et à l'article 191, paragraphe 1, du TFUE ;

23) Je déclare en outre être conscient(e) que l'organisation que je représente ne peut participer qu'à un seul projet dans le cadre du IV^e Appel, comme prévu au paragraphe 5.1 de l'Appel « Types de Bénéficiaires Admissibles ». Par conséquent, je prends acte que le non-respect de ce principe entraînera l'inéligibilité de toutes les propositions de projet soumises dans cette condition.

SECTION B): Aides d'État (à remplir uniquement le cas échéant)

DEMANDE

que la contribution demandée, à valoir sur le Programme Interreg Italie-France Maritime 2021-2027 pour le projet : **<titre et acronyme du projet>** soit octroyée (choisir l'option) :

En régime "de minimis":

Si vous optez pour ce régime, remplissez la section B1

En régime d'exemption:

Si vous optez pour ce régime, remplissez la section B2

Je déclare être conscient que le montant de la contribution FEDER pourra être revue à la suite de l'évaluation du projet ;

Je m'engage, en cas de demande de l'Autorité de Gestion, à présenter toute la documentation jugée nécessaire pour vérifier les déclarations soussignées ;

Je m'engage également, en cas d'approbation du projet, à informer en temps utile l'Autorité de Gestion de toute modification éventuelle des conditions d'origine survenant après la présente déclaration ;

Je suis également informé/e des sanctions prévues en cas de déclarations mensongères ainsi que de l'obligation de rembourser avec les intérêts, dans les plus brefs délais, la contribution indûment reçue.

Section B1– Aides en régime de minimis (à remplir uniquement le cas échéant)

Cocher le règlement pertinent :

Règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13.12.2023 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis »

- Règlement (UE) n. 1408/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur agricole
- Règlement (UE) n. 717/2014 de la Commission du 27 juin 2014 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides «de minimis» dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture

1) Relations existantes avec d'autres entreprises de nature à constituer une "entreprise unique"

DÉCLARE, (cette déclaration doit être faite par les entreprises italiennes et françaises)

- être conscient que les entreprises qui entretiennent l'une des relations visées à l'article 2, paragraphe 2 de chacun des règlements (UE) précités sont considérées comme composant une "entreprise unique » ;
et
- que l'entreprise dont il est le représentant légal et pour laquelle il demande l'octroi d'aides de minimis n'a, avec d'autres entreprises, aucune des relations visées à l'article 2, paragraphe 2, de chacun des règlements (UE) précités et qu'elle constitue donc elle-même une "entreprise unique » ;
ou
- que l'entreprise dont il est le représentant légal et pour laquelle il demande l'octroi d'aides de minimis entretient des relations visées à l'article 2, paragraphe 2, de chacun des règlements (UE) précités avec les entreprises suivantes :

(Indiquer la raison sociale, les données personnelles et le numéro de TVA)

.....;
.....;
.....;
.....

2) Exercice financier de référence

DÉCLARE, (cette déclaration doit être faite par les entreprises italiennes et françaises)

- que l'exercice financier (année fiscale) de l'entreprise représentée commence le..... et se termine le.....

3) Aides de minimis accordées à la même "entreprise unique"

DÉCLARE, (cette déclaration doit être faite par les seules entreprises françaises)

- que, au cours de l'exercice fiscal en cours et des deux exercices fiscaux précédents, aucune "aide de minimis" n'a été octroyée à l'entreprise unique dont fait partie l'entreprise sollicitant le financement, même en tenant compte d'éventuelles situations de fusion, acquisitions et

scissions d'entreprises

ou

- que, au cours de l'exercice fiscal en cours et des deux exercices fiscaux précédents, compte tenu également d'éventuelles situations de fusions, acquisitions et scissions d'entreprises, les "aides de minimis" suivantes ont été octroyées à l'entreprise unique dont est partie l'entreprise présentant la demande de financement

[indiquer dans les lignes qui suivent ou dans un document annexe spécifique : nom de l'entreprise bénéficiaire, montant en euros exprimé en équivalent- subvention brut de l'aide (ESB), administration qui octroie l'aide, date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à la base de l'octroi, le règlement de minimis sur la base duquel les aides ont été octroyées]

.....;

.....;

.....;

4) Processus d'acquisition/fusion et scission

DÉCLARE, (cette déclaration doit être faite par les seules entreprises italiennes)

- qu'il n'y a eu aucun processus d'acquisition/fusion ³,
- ou
- qu'il y a eu des processus d'acquisition/fusion et que, avant la fusion ou l'acquisition, ont été octroyées - à chacune des entreprises participant à la fusion ou à l'acquisition, au cours de l'exercice fiscal en cours et des deux exercices précédents - les aides de minimis suivantes

[indiquer, dans les lignes ci-dessous ou en annexe, les données suivantes : nom de l'entreprise bénéficiaire, montant en euros exprimé en équivalent-subvention brut de l'aide (ESB), administration qui octroie l'aide, date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à la base de l'octroi, le règlement de minimis sur la base duquel les aides ont été octroyées]

.....;

.....;

.....;

- qu'il n'y a eu aucun processus de scission ⁴
- ou
- qu'il y a eu des processus de scission et que le montant des aides «de minimis » octroyées à l'entreprise scindée avant que celle-ci ne se produise, au cours de l'exercice

³ V. article 3, paragraphe 9, de chacun des règlements (UE) précités

⁴ V. article 3, paragraphe 9, de chacun des règlements (UE) précités

courant et des deux exercices précédents, et alloué⁵ à l'entreprise faisant l'objet de la présente déclaration :

[indiquer, dans les lignes ci-dessous ou en annexe, les données suivantes : nom de l'entreprise bénéficiaire, montant en euros exprimé en équivalent-subvention brut de l'aide (ESB), administration qui octroie l'aide, date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à base de l'octroi, le règlement de minimis sur la base duquel les aides ont été octroyées]

.....;

.....;

.....;

5) Cumul avec d'autres financements constituant des aides d'État

DÉCLARE, (cette déclaration doit être faite par les entreprises italiennes et françaises)

- Compte tenu des dispositions de l'article 5 de chacun des règlements (UE) précités :

que, pour les mêmes coûts admissibles sur lesquels porte la demande de financement, aucune aide d'État ne lui a été accordée

ou

que, pour les mêmes coûts admissibles sur lesquels porte la demande de financement, les aides d'État suivantes lui ont été octroyées :

[indiquer dans les lignes suivantes : montant en euros exprimé en équivalent-subvention brut de l'aide et en pourcentage d'intensité sur les coûts éligibles, l'administration qui octroie l'aide, la date de l'octroi, les références de l'acte d'octroi et la référence du dispositif national à la base de l'octroi, le règlement ou un autre acte de l'Union européenne sur la base duquel la légalité de l'octroi a été assurée]

.....;

.....;

.....;

SECTION B2 - Aides soumise à récupération (cd. "Déclaration Deggendorf", à remplir le cas échéant et uniquement par les partenaires français)

DÉCLARE

que l'entreprise que je représente n'a pas reçu de la part de l'Autorité nationale compétente des ordres de recouvrement d'aides d'Etat reçues et déclarées incompatibles par la Commission européenne

ou

⁵ V. article 3, paragraphe 9, de chacun des règlements (UE) précités

- que l'entreprise que je représente a remboursé ou déposé dans un compte courant bloqué, suite à l'ordre de récupération reçu de l'Autorité nationale compétente, le montant des aides incompatibles perçues.

SECTION C) - Organisme international (à remplir uniquement le cas échéant)

DÉCLARE

Que l'organisme internationale que je représente adhère aux principes du Traité sur le Fonctionnement de l'Union Européenne et aux règles du Programme Interreg Italie France «Maritime» 2021-2027 et en particulier :

- Adhère aux politiques communautaires, y compris les règles des marchés publics ;
- Partage les règles de contrôle établies par le Programme et appliquées par l'État Membre où l'organisme a son siège ;
- Accepte les actions de contrôle et d'audit effectuées par les organismes identifiés par le Programme afin de mener ces activités ;
- A la responsabilité d'éventuelles irrégularités financières.

JE CONFIRME TOUT CE QUI A ETE PRECEDEMMENT DÉCLARÉ SUR L'HONNEUR ET PRENANT CONNAISSANCE DES SANCTIONS PENALES ENCOURUES PAR L'AUTEUR D'UNE FAUSSE ATTESTATION, AINSI QUE DE LA PERTE DU BENEFICE OBTENU, QUI SERAIT EVENTUELLEMENT DU A LA DECISION ADOPTEE SUR LA BASE DE LA FAUSSE ATTESTATION.

L'Administration chargée de la procédure au traitement des données personnelles fournies durant les procédures liées à l'Appel à projets, pour des finalités de gestion ou statistique, également au moyen de dispositifs électroniques ou automatisés, aux termes du Règlement (UE) N. 679/2016.

Je déclare que l'organisme que je représente utilisera l'adresse suivante pour toutes les communications relatives à la candidature : (insérer une adresse de courrier électronique)

.....

Lieu et date

.....

Signature du représentant légal



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

IV Avviso - presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO ISO6.3

Allegato 2 – Lettera di Candidatura

Da compilare, su carta intestata, a cura del Capofila e di ogni partner di progetto.

Si prega di non modificare o cancellare parti del testo.

Da presentare obbligatoriamente on line sulla piattaforma JEMS pena la non ammissibilità della proposta di progetto

Modalità di trasmissione indicate nell'Avviso, par. 12 - Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale

**All'Autorità di Gestione
del Programma Interreg
Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027**

SEZIONE A): Interesse a partecipare alla presentazione della candidatura (da compilare obbligatoriamente)

SEZIONE B): Aiuti di Stato (da compilare solo se pertinente)

Sezione B1- Aiuti in regime de minimis (da compilare solo se pertinente)

Sezione B2 - Aiuti soggetti a recupero (cd. "Dichiarazione Deggendorf", da compilare se pertinente e solo da parte dei partner francesi)

SEZIONE C): Organismi Internazionali (da compilare solo se pertinente)

SEZIONE A): Interesse a partecipare alla presentazione di candidature (da compilare obbligatoriamente)

Io sottoscritto(a) <inserire nome e cognome>, nato(a) a <inserire luogo di nascita>, il <inserire data di nascita>, in qualità di legale rappresentante¹ dell'organismo<inserire la denominazione dell'organismo> consapevole di quanto prescritto nel IV Avviso per la presentazione di candidature del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito Programma)

DICHIARO

1) l'interesse a partecipare come:

¹ Per "rappresentante legale" si intende il soggetto il quale, in conformità con l'ordinamento interno dell'organismo rappresentato, è legittimato alla firma dei documenti in nome e per conto dell'organismo partecipante. NB: La persona indicata quale "rappresentante legale" deve essere lo stesso firmatario di tutti i documenti richiesti per la presentazione della proposta progettuale. Gli organi di Programma si riservano di controllarne l'effettiva titolarità.

<**Capofila, Partner** di progetto> (il beneficiario dovrà scegliere una delle due opzioni) al Progetto <**titolo e acronimo**> (indicare il titolo e l'acronimo del progetto), che sarà presentato da <**nome del Capofila o da me medesimo**>, nell'ambito del IV Avviso candidature di Piccoli Progetti per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO ISO6.3.:

2) che l'organismo che rappresento si impegna a svolgere le attività indicate e concordate nel Formulario di candidatura del Progetto summenzionato;

3) che nel rispetto delle regole amministrative della struttura di appartenenza, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria e nel caso in cui il Progetto venga approvato e finanziato, la contropartita nazionale, pari a €, (ogni soggetto che compila la presente lettera di candidatura deve indicare l'importo di contropartita del proprio budget di riferimento) venga apportata²:

dal Fondo di Rotazione ai sensi Delibera CIPESS N. 78 del 22 dicembre 2021 per un valore di € <indicare l'importo> (nel caso di partner italiani);

dallo stesso partner per un valore di € <indicare l'importo> (nel caso di partner francesi);

da altro(i) organismo (i) pubblico(i) o privato(o) per un valore di € <indicare l'importo> (nel caso dei partner francesi). In questo caso dovrà essere allegata al dossier di candidatura la lettera di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto esterno al partenariato che garantisce la contropartita nazionale (Dichiarazione Allegato n. 3 dell'Avviso);

4) di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente Avviso potranno essere integrate unilateralmente dall'Autorità di Gestione in conseguenza di sopravvenute disposizioni attuative dei regolamenti UE;

5) che in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, l'organismo che rappresento integrerà, entro i termini indicati nella comunicazione dell'Autorità di Gestione, il dossier di candidatura;

6) di accettare, in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, che il Capofila stipuli una Convenzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in rappresentanza del partenariato di Progetto, per la disciplina dei rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del Programma e il partenariato di Progetto medesimo;

7) di confermare che, per quanto di competenza dell'organismo da me rappresentato, le attività sopra menzionate non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti, non hanno beneficiato, non beneficiano e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici;

8) di essere a conoscenza delle modalità di funzionamento del circuito finanziario del Programma il quale prevede l'erogazione dei contributi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute una volta che queste siano state certificate secondo il sistema di controllo delle spese previsto dalle procedure di controllo e rendicontazione del Programma;

9) che l'organismo che rappresento ha la capacità finanziaria per realizzare il progetto, in particolare:

a. l'impegno finanziario proposto è adeguato alle dimensioni e alle capacità dell'organizzazione;

² Esclusivamente per i partner francesi, per procedere all'approvazione dei progetti presentati, alla data della seduta di approvazione delle operazioni del Comitato di sorveglianza, il cofinanziamento deve essere definitivamente acquisito con un atto deliberativo o una convenzione. Tuttavia, saranno considerate valide le lettere di intenti per il cofinanziamento e le lettere di impegno dei partner che precisano l'importo della sovvenzione, il riferimento al progetto, e che indichino una data della riunione dell'organo deliberante non superiore a 3 mesi dalla data del Comitato di sorveglianza. La firma della convenzione FESR può intervenire solo dopo il ricevimento dei documenti di cofinanziamento finali approvati

- b. eventuali ritardi nel rimborso del FESR non comprometteranno la capacità dell'organizzazione di attuare le azioni previste dal progetto;
- 10)** che l'organismo che rappresento ha la capacità amministrativa e operativa necessaria alla realizzazione della proposta di progetto e in particolare:
- a. dispone di risorse umane oppure si impegna a garantire presenza di personale dedicato a seguito del finanziamento (personale che copra il periodo di attuazione del progetto) e mezzi tecnici sufficienti per garantire una buona attuazione e gestione del progetto;
- b. il coinvolgimento amministrativo e finanziario nel progetto non ne compromette le attività correnti;
- 11)** *(Per il solo organismo in qualità di Capofila)* di essere consapevole che l'assenza delle condizioni richieste per esercitare il ruolo di Capofila (di cui al paragrafo dedicato dell'avviso 5.3) comporterà l'esclusione del progetto;
- 12)** che l'organismo che rappresento non è in nessuna delle situazioni previste agli articoli 138-143 del Regolamento UE del 23/09/2024 n. 2509;
- 13)** che l'organismo da me rappresentato si impegna a rispettare le disposizioni del presente Avviso;
- 14)** *(Per tutti gli enti privati italiani e francesi)* di essere consapevole che il Beneficiario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali per i lavoratori di cui al paragrafo dedicato dell'Avviso 14.2 (Regolarità contributiva del Beneficiario);
- 15)** che tutte le informazioni relative alla partecipazione dell'organizzazione che rappresento alla proposta di progetto, riportate nel formulario di progetto, sono state controllate e sono corrette;
- 16)** che il progetto è conforme ai requisiti di sviluppo congiunto, attuazione congiunta, personale congiunto e finanziamento congiunto;
- 17)** che il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti;
- 18)** che sono consapevole del fatto che le autorità di programma pubblicheranno il nome e l'indirizzo della mia organizzazione, i contenuti principali della proposta di progetto (titolo, obiettivo del progetto), l'importo assegnato e il tasso di finanziamento ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- 19)** che il progetto non include attività facenti parte di un progetto soggetto a delocalizzazione ai sensi dell'articolo 2, punto 27, del Regolamento (UE) 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), di tale Regolamento;
- 20)** che il progetto non è oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- 21)** che il progetto garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e non include o mette in atto procedure discriminatorie, non trasparenti;
- 22)** che il progetto garantisce il principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e l'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;
- 23)** Dichiaro inoltre di essere consapevole che l'organizzazione che rappresento può partecipare ad un solo progetto nell'ambito del IV avviso, come previsto al paragrafo 5.1 dell'Avviso "Tipologie di Beneficiari

Ammissibili". Pertanto, prendo atto che il mancato rispetto di questo principio comporterà l'inammissibilità di tutte le proposte di progetto presentate nel quadro della presente condizione.

SEZIONE B): Aiuti di Stato (da compilare solo se pertinente)

CHIEDO

che il contributo richiesto, a valere sul Programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 per il progetto: < **titolo del progetto e suo acronimo** > venga concesso (*indicare una opzione*):

In regime "de minimis":

Qualora si opti per tale regime, compilare la sezione B1

In regime "di esenzione":

Qualora si opti per tale regime, compilare la sezione B2

Dichiaro di essere consapevole che l'ammontare del contributo FESR potrà essere rideterminato a seguito della valutazione del progetto;

Qualora richiesto dall'autorità di Gestione, mi impegno a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare le dichiarazioni sottoscritte;

In caso di approvazione del progetto, mi impegno altresì ad informare tempestivamente l'Autorità di Gestione qualora le condizioni originarie dovessero subire successive modifiche rispetto alla presente dichiarazione;

Sono inoltre consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'obbligo di rimborsare il contributo impropriamente ricevuto aumentato degli interessi, senza indugio.

Sezione B1- Aiuti in regime de minimis (da compilare solo se pertinente)

Indicare il regolamento pertinente:

- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

1) Relazioni esistenti con altre imprese tali da costituire una "impresa unica"

DICHIARO (tale dichiarazione va effettuata dalle imprese italiane e francesi);

- che è consapevole che le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati sono considerate "impresa unica";
- e

che l'impresa di cui è rappresentante legale e per la quale richiede la concessione di aiuti de minimis non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati e che pertanto essa stessa costituisce una "impresa unica";

ovvero

che l'impresa di cui è rappresentante legale e per la quale richiede la concessione di aiuti de minimis ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati con le seguenti imprese:

(Indicare ragione sociale, dati anagrafici e numero di partita IVA)

.....;

.....;

.....;

.....;

2) Esercizio finanziario di riferimento

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle imprese italiane e francesi)

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il e termina il

3) Aiuti de minimis concessi alla medesima "impresa unica"

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle sole imprese francesi)

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti non è stato concesso alcun "aiuto de minimis" all'impresa unica di cui è parte l'impresa che presenta la richiesta di contributo, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e di scissioni³ di imprese;

ovvero

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e di scissioni di imprese, sono stati concessi i seguenti "aiuti de minimis" all'impresa unica di cui è parte l'impresa che presenta la richiesta di contributo:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: ragione sociale dell'impresa beneficiaria, importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento de minimis sulla base del quale sono stati concessi gli aiuti]

.....;

.....;

.....;

³ Si veda l'articolo 3, paragrafi 8 e 9 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati.

4) Processi di acquisizione/fusione e scissione

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle sole imprese italiane)

che non vi è stato nessun processo di acquisizione/fusione⁴,
oppure

che ci sono stati dei processi di acquisizione/fusione e che precedentemente alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi – a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o acquisizione, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti – i seguenti aiuti de minimis:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: ragione sociale dell'impresa beneficiaria, importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento de minimis sulla base del quale sono stati concessi gli aiuti]

.....;
.....;
.....;

che non vi è stato nessun processo di scissione⁵
oppure

che ci sono stati dei processi di scissione, e che l'importo degli aiuti «de minimis» concesso all'impresa oggetto della scissione prima che questa avvenisse, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, ed assegnato/attribuito⁶ all'impresa oggetto della presente dichiarazione è il seguente:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: ragione sociale dell'impresa beneficiaria, importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento de minimis sulla base del quale sono stati concessi gli aiuti]

.....;
.....;
.....;

5) Cumulo con altre agevolazioni costituenti aiuti di Stato

DICHIARO, (tale dichiarazione va effettuata dalle imprese italiane e francesi)

- tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 5 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati:

che per gli stessi costi ammissibili oggetto della richiesta di contributo, non gli sono stati concessi aiuti di Stato;
ovvero

⁴ Si veda l'articolo 3, paragrafo 8 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati.

⁵ Si veda l'articolo 3, paragrafo 9 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati.

⁶ Si veda l'articolo 3, paragrafo 9 di ciascuno dei regolamenti (UE) sopra citati.

- che per gli stessi costi ammissibili oggetto della richiesta di contributo, gli sono stati concessi gli aiuti di Stato di seguito indicati:

[indicare nelle linee che seguono o in apposito allegato i seguenti dati: importo in euro espresso in equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto e in percentuale d'intensità sui costi ammissibili, l'amministrazione concedente, la data di concessione, gli estremi dell'atto di concessione e il riferimento normativo di concessione, il regolamento o altro atto dell'Unione europea sulla base del quale è stata garantita la legittimità della concessione]

.....;

.....;

.....;

Sezione B2- Aiuti soggetti a recupero (cd. "Dichiarazione Deggendorf", da compilare se pertinente e solo da parte dei partner francesi)

DICHIARO

- di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea
- oppure*
- di avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

SEZIONE C): Organismo Internazionale (da compilare solo se pertinente)

DICHIARO

che l'organismo internazionale che rappresento aderisce ai principi del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e alle regole del Programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027. In particolare:

- aderisce alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici;
- accetta le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove è localizzato;
- accetta le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività;
- ha la responsabilità per eventuali irregolarità finanziarie.

CONFERMO TUTTO QUANTO SOPRA DICHIARATO CONSAPEVOLE DEGLI EFFETTI PENALI PER DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ IN ATTI ED USO DI ATTI FALSI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR. 445/2000, OLTRE CHE DELLA DECADENZA DAL BENEFICIO OTTENUTO, EVENTUALMENTE CONSEGUENTE AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

AUTORIZZO

l'Amministrazione concedente al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

Dichiaro che l'organismo che rappresento, utilizzerà il seguente indirizzo per tutte le comunicazioni relative alla candidatura (inserire una PEC)

Luogo e data

.....
Firma rappresentante legale



Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

**IV^e Appel à projets – présentation des
candidatures pour Petits Projets de la PRIORITÉ
5, OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO6.3**

***Annexe 3 – Déclaration sur l'honneur de l'organisme
garantissant le cofinancement du partenaire (Pour
les bénéficiaires français uniquement)***

ATTENTION

La présente déclaration doit être remplie uniquement par les bénéficiaires français et uniquement dans le cas où le cofinancement est garanti par un organisme public/privé autre que le bénéficiaire, sur papier à en-tête de l'organisme garantissant le cofinancement.

**A l'Autorité de Gestion
du Programme Interreg
Italie-France "Maritime" 2021-2027**

Titre et acronyme du projet : **<Indiquer le titre du projet et son acronyme>**

Nom du partenaire pour lequel le cofinancement est garanti : **<Indiquer le nom du partenaire>**

Je soussigné/e, **<Indiquer le nom et prénom>**, en qualité de représentant légal¹ de **<indiquer le nom de l'organisme>**, déclare que l'organisme que je représente s'engage à cofinancer² le projet **<indiquer l'acronyme du projet>** pour un montant de **<indiquer le montant>** € à titre de contrepartie nationale.

En qualité de cofinancier, je déclare également que je ne pourrai pas être fournisseur de services pour le partenaire auquel j'assure le cofinancement.

.....
Lieu et date

.....
Signature

¹ Le « Représentant légal » est la personne qui, conformément à l'ordre juridique interne de l'organisme représenté, a le droit de signer les documents au nom et pour le compte de l'organisme participant. NB : La personne désignée comme le "représentant légal" doit être la même signataire de tous les documents requis pour la présentation de la proposition de projet. Les organes du Programme se réservent le droit d'en vérifier l'effective titularité.

² Exclusivement pour les partenaires français, pour procéder à l'approbation des projets présentés, à la date de la séance du Comité de suivi de sélection des opérations, les cofinancements doivent être définitivement acquis par un acte délibératif ou une convention. Cependant, seront considérées comme valides les lettres d'intention de cofinancement et les lettres d'engagement des partenaires comportant le montant de la subvention, la référence au projet, dont la date de la séance de l'organe délibérant ne dépasse pas 3 mois à compter de la date du Comité de suivi. La signature de la convention de subvention FEDER ne pourra intervenir qu'après réception des actes définitifs approuvés d'octroi des cofinancements.



Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

IV Appel - Soumission des candidatures Petits Projets pour la PRIORITÉ 5, OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO6.3

Annexe 4 – CRITERES ET CONDITIONS A REMPLIR POUR L'OCTROI DES AIDES



Marittimo-IT FR-Maritime

Article 1er

(Objet)

1. La présente annexe, dans le respect des règles de l'Union européenne en matière d'aides d'État, définit les critères et les conditions qui doivent être remplis pour l'octroi d'un financement au titre de l'Appel à projets, lorsqu'ils constituent une aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (TFUE).
2. L'autorité de gestion effectue les contrôles nécessaires pour assurer le respect des dispositions de la présente annexe. Ces contrôles sont effectués avant l'octroi des aides, à l'exception des contrôles visés à l'article 5, alinéa 3, qui précèdent le paiement du financement.
3. Les bénéficiaires ou bénéficiaires potentiels des aides sont tenus de fournir tous les documents demandés par l'Autorité de gestion, dans le but de garantir le respect des critères et conditions énoncés dans la présente annexe.
4. Les aides sont accordées :
 - a) sur la base et dans le respect du règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13 décembre 2023 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis ; ou
 - b) sur la base et dans le respect du règlement (UE) n° 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, uniquement pour les aides visées à l'article 20 (aides couvrant les coûts de coopération supportés par les PME participant à des projets de coopération territoriale européenne).
5. Lorsque les aides sont octroyées sur la base du règlement de minimis visé à l'alinéa 4, lettre a), les dispositions de ce règlement s'appliquent.
6. Lorsque les aides sont octroyées sur la base du règlement visé à l'alinéa 4, lettre b), les dispositions des articles 2 et suivants de la présente annexe s'appliquent.

Article 2

(Principes)

1. Les aides remplissent les conditions énoncées à l'article 20 (aides couvrant les coûts de coopération supportés par les PME participant à des projets de coopération territoriale européenne) et au chapitre I du règlement (UE) n. 651/2014, telles qu'établies par la présente annexe.
2. En cas de conflit entre les dispositions contenues dans la présente annexe et celles visées dans le règlement (UE) n. 651/2014, ce sont les dispositions de ce règlement qui prévalent. Les dispositions du règlement (UE) n. 651/2014 s'appliquent également pour tout ce qui n'est pas prévu dans la présente annexe.

Article 3

(Bénéficiaires et forme de l'aide)



Marittimo-IT FR-Maritime

1. Les entreprises participant à des projets de coopération sont éligibles au financement, à l'exception des entreprises qui remplissent les conditions visées à l'article 4, alinéa 2.
2. Les aides sont octroyées sous la forme d'une subvention (don).

Article 4

(Exclusions)

1. Sont exclus du financement :
 - a) les aides en faveur d'activités liées à l'exportation vers des pays tiers ou des États membres, c'est-à-dire aux aides directement liées aux quantités exportées et aux aides servant à financer la mise en place et le fonctionnement d'un réseau de distribution ou d'autres dépenses courantes liées à l'activité d'exportation ;
 - b) les aides subordonnées à l'utilisation de produits nationaux de préférence aux produits importés ;
 - c) les aides octroyées dans le secteur de la transformation et de la commercialisation de produits agricoles, dans les cas suivants :
 - i) lorsque le montant d'aide est fixé sur la base du prix ou de la quantité des produits de ce type achetés à des producteurs primaires ou mis sur le marché par les entreprises concernées ;
 - ii) lorsque l'aide est conditionnée au fait d'être partiellement ou entièrement cédée à des producteurs primaires ;
 - d) les aides destinées à faciliter la fermeture des mines de charbon qui ne sont pas compétitives, qui relèvent de la décision 2010/787/UE du Conseil¹ ;
 - e) les aides qui entraînent une violation indissociable du droit de l'Union européenne, conformément aux dispositions de l'article 1er, paragraphe 5, du règlement (UE) no 651/2014. En particulier :
 - i) l'octroi des aides ne peut pas être subordonné à l'obligation pour le bénéficiaire d'avoir son siège social sur un territoire donné ; toutefois, l'obligation d'avoir un établissement opérationnel au moment du versement de l'aide est admise ;
 - ii) l'octroi des aides ne peut pas être subordonné à l'obligation pour le bénéficiaire d'utiliser des produits ou des services nationaux ;
 - f) les aides dépassant le seuil de 2,2 millions d'euros par entreprise et par projet, compte tenu d'un éventuel cumul avec d'autres aides, conformément aux dispositions de l'article 6, alinéa 1.
2. Les entreprises suivantes sont exclues du financement :
 - a) entreprises en difficulté au sens de l'article 2, point 18), du règlement (UE) n° 651/2014. Par dérogation à cette interdiction, les entreprises qui n'étaient pas en difficulté au 31 décembre

¹ Décision 2010/787/UE du Conseil du 10 décembre 2010 relative aux aides d'État destinées à faciliter la fermeture des mines de charbon qui ne sont pas compétitives (JOUE L 336 du 21.12.2010, p. 24).



Marittimo-IT FR-Maritime

2019 mais qui sont devenues des entreprises en difficulté au cours de la période allant du 1er janvier 2020 au 31 décembre 2021 sont admises ;

- b) entreprises qui font l'objet d'une injonction de récupération non exécutée, émise dans une décision antérieure de la Commission déclarant une aide octroyée par l'État membre Italie comme étant illégale et incompatible avec le marché intérieur et qui n'ont pas remboursé ou versé sur un compte bloqué le montant total de l'aide illégale et incompatible, y compris les intérêts de récupération.

Article 5

(Coûts admissibles et intensité de l'aide)

1. Dans la mesure où ils sont liés au projet de coopération, les coûts suivants, tels que définis aux articles 38 à 44 du règlement (UE) 2021/1059, sont admissibles :
 - a) frais de personnel ;
 - b) frais de bureau et les frais administratifs ;
 - c) frais de déplacement et d'hébergement ;
 - d) frais liés au recours à des compétences et à des services externes ;
 - e) frais d'équipement ;
 - f) frais d'infrastructures et de travaux.
2. La vérification ex-ante de l'admissibilité des dépenses est effectuée par la plateforme électronique JEMS (Joint Electronic Monitoring System).
3. Les coûts admissibles doivent être étayés de pièces justificatives qui doivent être claires, spécifiques et contemporaines des faits. En particulier, afin de permettre les vérifications préalables au paiement du financement, ces pièces justificatives doivent permettre d'identifier les coûts éligibles visés à l'alinéa 1, ainsi que leur montant total auquel l'intensité d'aide visée à l'alinéa 5 doit être appliquée.
4. Le montant des coûts admissibles peut être calculé conformément aux options simplifiées prévues en matière de coût par la réglementation applicable au fonds de l'Union.
5. L'intensité de l'aide n'excède pas 80 % des coûts admissibles.
6. Aux fins du calcul de l'intensité de l'aide et des coûts admissibles, tous les chiffres utilisés sont avant impôts ou autres prélèvements. La taxe sur la valeur ajoutée grevant les coûts ou les dépenses admissibles qui est remboursable en vertu de la législation fiscale nationale applicable n'est cependant pas prise en compte pour le calcul de l'intensité de l'aide et des coûts admissibles.
7. Les aides payables dans le futur, notamment celles payables en plusieurs tranches, sont actualisées à leur valeur au moment de leur octroi. Les coûts admissibles sont actualisés à leur valeur au moment de l'octroi de l'aide. Le taux d'intérêt à appliquer aux fins de l'actualisation est le taux d'actualisation² applicable au moment de l'octroi de l'aide.

² Cf. Communication de la Commission relative à la révision de la méthode de calcul des taux de référence et d'actualisation (JOUE C 14 du 19.1.2008, pp. 6-9).



Article 6

(Cumul)

1. Afin de déterminer si les seuils de notification fixés à l'article 4, alinéa 1, lettre f) et l'intensité d'aide maximale fixée à l'article 5, alinéa 5 sont respectés, il est tenu compte du montant total des aides d'État octroyées en faveur de l'activité, du projet ou de l'entreprise considérés.
2. Lorsqu'un financement de l'Union géré au niveau central par les institutions, les agences, des entreprises communes ou d'autres organes de l'Union, et contrôlé ni directement ni indirectement par l'État membre est combiné avec une aide d'État, ce qui suit s'applique :
 - a) pour la vérification du respect des seuils visés à l'article 4, alinéa 1, lettre f), et de l'intensité maximale d'aide visée à l'article 5, alinéa 5, seules les aides d'État sont prises en considération ; pour autant que
 - b) le montant total du financement public octroyé pour les mêmes coûts admissibles n'excède pas le taux de financement le plus favorable prévu par les règles applicables du droit de l'Union, en particulier les règles applicables à l'aide d'État concernée et au financement de l'Union géré centralement par les institutions.
3. Les aides aux coûts admissibles identifiables exemptées par la présente annexe peuvent être cumulées avec toute autre aide d'État portant sur les mêmes coûts admissibles, se chevauchant en partie ou totalement, uniquement dans les cas où ce cumul ne conduit pas à un dépassement de l'intensité ou du montant d'aide les plus élevés applicables à ces aides en vertu du règlement (UE) n. 651/2014 ou d'une décision de la Commission européenne.
4. Les aides d'État visées par la présente annexe ne peuvent pas être cumulées avec des aides de minimis concernant les mêmes coûts admissibles si ce cumul conduit à une intensité d'aide excédant celles fixées à l'article 5, alinéa 5.

Article 7

(Publication et information)

Conformément aux dispositions de l'article 16 du règlement relatif au fonctionnement du registre national des aides d'État (RNA)³, les obligations de publicité et d'information prévues en matière d'aides d'État prévues à l'article 9 du règlement (UE) n. 651/2014 sont remplies par l'intermédiaire du RNA, sur la base des informations inscrites dans ce registre, conformément au règlement susmentionné, par les autorités responsables (« Autorità responsabili ») et par les entités accordant les aides (« Soggetti concedenti »).

Article 8

(Rapports)

³ Décret n° 115 du 31 mai 2017 - Règlement fixant les règles de fonctionnement du registre national des aides d'État, en application de l'article 52, paragraphe 6, de la loi n° 234 du 24 décembre 2012 et modifications et ajouts ultérieurs. (Série générale GURI n.175 du 28-07-2017)



Marittimo-IT FR-Maritime

L'autorité de gestion soumet les informations succinctes et les rapports requis par l'article 11 du règlement (UE) n. 651/2014.



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

**IV Avviso - presentazione di candidature di progetti
PICCOLI per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO
ISO6.3**

***Allegato 4 –CRITERI E CONDIZIONI DA RISPETTARE PER LA
CONCESSIONE DEGLI AIUTI***



Marittimo-IT FR-Maritime

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente allegato, nel rispetto delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, disciplina i criteri e le condizioni che devono essere rispettati per la concessione dei finanziamenti a valere sull'avviso, qualora costituiscano degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
2. L'Autorità di gestione effettua i controlli necessari a garantire il rispetto di quanto disposto dal presente allegato. Detti controlli sono effettuati prima della concessione degli aiuti, ad eccezione delle verifiche di cui all'articolo 5, comma 3, che precedono l'erogazione del finanziamento.
3. I beneficiari o potenziali beneficiari degli aiuti sono tenuti a fornire tutta la documentazione richiesta dall'Autorità di gestione, volta a garantire il rispetto dei criteri e delle condizioni stabiliti dal presente allegato.
4. Gli aiuti sono concessi:
 - a) sulla base e nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; oppure
 - b) sulla base e nel rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, unicamente per gli aiuti di cui all'articolo 20 (aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea).
5. Qualora gli aiuti vengano concessi sulla base del regolamento de minimis di cui al comma 4, lettera a), si applica quanto previsto dal regolamento stesso.
6. Qualora gli aiuti vengano concessi sulla base del regolamento di cui al comma 4, lettera b), si applica quanto previsto dalle disposizioni di cui agli articoli 2 e successivi del presente allegato.

Articolo 2

(Principi)

1. Gli aiuti soddisfano le condizioni di cui all'articolo 20 (aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea) e al capo I del regolamento (UE) n. 651/2014, come disciplinate dal presente allegato.
2. In caso di contrasto tra le norme contenute nel presente allegato e quelle di cui al regolamento (UE) n. 651/2014, prevalgono le norme di quest'ultimo. Le disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 si applicano anche per quanto non previsto dal presente allegato.

Articolo 3

(Beneficiari e forma degli aiuti)

1. Sono ammissibili al finanziamento le imprese che partecipano ai progetti di cooperazione, con l'esclusione delle imprese che si trovano nelle condizioni di cui al successivo articolo 4, comma 2.
2. Gli aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto).



Articolo 4

(Esclusioni)

1. Sono esclusi dal finanziamento:
 - a) gli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - b) gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - c) gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d) gli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio¹;
 - e) gli aiuti che comportano una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, conformemente a quanto disposto all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 651/2014. In particolare:
 - i) la concessione degli aiuti non può essere subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la sede legale in un determinato territorio; è, tuttavia, ammesso l'obbligo di avere una sede operativa al momento del pagamento dell'aiuto;
 - ii) la concessione degli aiuti non può essere subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali;
 - f) gli aiuti che superano la soglia di 2,2 milioni di EUR per impresa e per progetto, tenuto conto dell'eventuale cumulo con altri aiuti, conformemente a quanto disposto dall'articolo 6, comma 1.
2. Sono escluse dal finanziamento le seguenti imprese:
 - a) le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014. In deroga al presente divieto, sono ammesse le imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021;
 - b) le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto concesso dallo Stato membro Italia come illegittimo e incompatibile con il mercato interno e che non hanno rimborsato o versato in un conto bloccato l'importo totale dell'aiuto illegittimo e incompatibile, inclusi gli interessi di recupero.

Articolo 5

(Costi ammissibili e intensità degli aiuti)

1. Nella misura in cui sono legati al progetto di cooperazione, sono considerati ammissibili i seguenti costi, secondo il significato loro attribuito negli articoli da 38 a 44 del regolamento (UE) 2021/1059:
 - a) costi del personale;
 - b) spese d'ufficio e amministrative;

¹ Decisione 2010/787/UE del Consiglio, del 10 dicembre 2010, sugli aiuti di Stato per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive (GUUE L 336 del 21.12.2010, pag. 24).



Marittimo-IT FR-Maritime

- c) spese di viaggio e soggiorno;
 - d) costi per consulenze e servizi esterni;
 - e) spese per le apparecchiature;
 - f) spese per infrastrutture e lavori.
2. La verifica ex ante sull'ammissibilità dei costi viene effettuata dalla piattaforma elettronica JEMS (Joint Electronic Monitoring System).
 3. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. In particolare, al fine di permettere le verifiche che precedono l'erogazione del finanziamento, dette prove documentarie devono permettere di individuare i costi ammissibili di cui al comma 1, nonché il loro importo totale a cui applicare l'intensità di aiuto di cui al comma 5.
 4. Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione.
 5. L'intensità di aiuto non supera l'80% dei costi ammissibili.
 6. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi o alle spese ammissibili che è rimborsabile a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.
 7. Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione² al momento della concessione dell'aiuto.

Articolo 6

(Cumulo)

1. Per verificare il rispetto delle soglie di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f) e dell'intensità massima di aiuto di cui all'articolo 5, comma 5 si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Qualora i finanziamenti dell'Unione gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri siano combinati con aiuti di Stato, si applica quanto segue:
 - a) per la verifica del rispetto delle soglie di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f) e dell'intensità massima di aiuto di cui all'articolo 5, comma 5 vanno considerati solamente gli aiuti di Stato; a condizione che
 - b) l'importo totale del finanziamento pubblico concesso in relazione agli stessi costi ammissibili non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione, in particolare la normativa applicabile all'aiuto di Stato in questione ed al finanziamento dell'Unione gestito a livello centrale dalle istituzioni.
3. Gli aiuti di cui al presente allegato possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili al tipo di aiuto in questione a norma del regolamento (UE) n. 651/2014 o di una decisione della Commissione europea.

² Cfr. Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GUUE C 14 del 19.1.2008, pagg. 6-9).



Marittimo-IT FR-Maritime

4. Gli aiuti di cui al presente allegato non possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» in relazione agli stessi costi ammissibili ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti all'articolo 5, comma 5.

Articolo 7

(Pubblicazione e informazione)

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 16 del regolamento sul funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA)³, gli obblighi di pubblicazione e informazione previsti in materia di aiuti di Stato dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 651/2014, sono assolti attraverso il Registro nazionale aiuti, sulla base delle informazioni inserite nel registro stesso, ai sensi del citato regolamento, dalle singole Autorità responsabili e dai Soggetti concedenti.

Articolo 8

(Relazioni)

L'Autorità di gestione trasmette le informazioni sintetiche e le relazioni previste dall'articolo 11 del regolamento (UE) n. 651/2014.

³ Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (GURI Serie Generale n.175 del 28-07-2017)



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

IV Appel - Soumission des demandes de petits projets pour la PRIORITÉ 5, OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO6.3

Annexe 5 - Lignes directrices pour l'évaluation de la qualité des projets



1 Introduction

La présente annexe fournit une description détaillée de la procédure d'évaluation et de sélection des propositions de projets dans le cadre du quatrième appel à projets (à suivre « *appel à petits projets* »).

L'annexe a pour objectif :

- D'informer les candidats de manière transparente sur la procédure d'évaluation et de sélection des projets afin de faciliter la rédaction et la présentation des candidatures.

2 Principes du processus d'évaluation et de sélection des projets

Toute la procédure d'évaluation et de sélection sera menée conformément aux principes généraux suivants :

- **Transparence.** Les critères sont approuvés par le Comité de Suivi (CdS) du Programme Italie-France Maritime 2021-2027 et sont publiés avec les appels à projets. L'Autorité de gestion et les Référents territoriaux et régionaux du Programme organisent des réunions d'information afin d'expliquer aux candidats le processus de coopération dans le cadre du Programme Italie-France Maritime. Toutes les informations pertinentes sont également disponibles sur le site web du Programme Italie-France Maritime.
- **Égalité de traitement.** Toutes les candidatures sont examinées conformément à la procédure approuvée et décrite dans l'Appel correspondant et dans la présente annexe.
- **Impartialité et confidentialité.** Les évaluateurs ne doivent pas se trouver en situation de conflit d'intérêts et doivent avoir signé une déclaration spécifique.

3 Phase de l'évaluation

Après l'expiration du délai de soumission des candidatures, l'évaluation est lancée sur la base des critères approuvés. L'évaluation est effectuée sur la base des documents transmis.

Les documents suivants, transmis via Jems, sont soumis à évaluation :

- Formulaire de candidature
- Lettre de candidature
- Déclaration de cofinancement
- Documents attestant que le chef de file / les partenaires remplissent les critères d'éligibilité

Des précisions et des compléments d'information peuvent être demandés conformément aux dispositions de l'appel à candidatures.

L'évaluation consiste en :

1. l'éligibilité formelle/administrative de la candidature ;
2. la qualité du projet (stratégique) ;
3. la qualité du projet (opérationnelle).



Marittimo-IT FR-Maritime

Après l'approbation des classements par le Comité de Suivi, l'évaluation de la pertinence aux fins des aides d'État est lancée.

La présente annexe se concentre sur les phases 2 et 3 : évaluation de la qualité du projet.

4 Évaluation de la qualité des candidatures

L'évaluation de la qualité des propositions de projet jugées admissibles est effectuée sur la base des critères d'évaluation stratégiques et opérationnels détaillés dans l'avis et dans la présente annexe.

Les 10 critères d'évaluation de la qualité sont regroupés en deux catégories :

- stratégique (critères 1-6 pertinence territoriale, logique d'intervention, pertinence du partenariat, coopération transfrontalière, contribution aux principes horizontaux et au développement durable, complémentarité, synergies et capitalisation)
- opérationnelle (critères 7-10 gestion, communication, plan de travail, budget).

Les questions d'évaluation sont regroupées en 20 macro-catégories (de 1 à 12 pour la stratégique et de 13 à 20 pour l'opérationnelle).

Les critères d'évaluation stratégique mesurent la pertinence et la stratégie du contenu de la proposition de projet et du partenariat, en déterminant comment le projet contribue à la réalisation des objectifs du Programme Italie-France Maritime, avec une attention particulière à l'utilisation équilibrée des ressources financières. Une attention particulière est également accordée à la cohérence des objectifs et des activités de la proposition de projet par rapport à l'objectif spécifique du Programme. En outre, l'orientation vers les résultats sera évaluée, avec une demande claire de résultats visibles et concrets. Les critères stratégiques évaluent également l'approche de la coopération transfrontalière, la qualité du partenariat et les principes horizontaux du programme (durabilité environnementale, respect des principes d'égalité des chances et de non-discrimination, égalité entre les hommes et les femmes).

Les critères d'évaluation opérationnelle évaluent la proposition de projet en termes de gestion, de faisabilité, de rapport coût-bénéfice (du point de vue des ressources requises par rapport aux résultats attendus) et d'aspects liés à la communication.

Chaque macro-catégorie présentera le score moyen dérivé des questions d'évaluation qui la composent. Un coefficient multiplicateur est attribué à chaque macro-catégorie en fonction de son importance dans le cadre du présent avis (sur une échelle de 10 niveaux allant de « 0,10 » pour peu important à « 1,00 » pour extrêmement important). Le score final obtenu par une proposition évaluée est donné par la somme des notes obtenues pour chaque macro-catégorie (le score de chaque macro-catégorie est obtenu en faisant la moyenne des scores des questions d'évaluation correspondantes, multipliée par le coefficient multiplicateur).

Le score attribué à chaque question d'évaluation est calculé selon le classement suivant :

EVALUATION	JUSTIFICATION
------------	---------------

De 12 à 14 « excellent »	La proposition aborde avec succès tous les aspects pertinents du critère. Les informations fournies sont claires et cohérentes. Les insuffisances éventuelles sont mineures. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 12 et un maximum de 14 points.
De 9 à 11 « bon »	La proposition répond de manière adéquate à ce critère, mais il existe un petit nombre de lacunes. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 9 et un maximum de 11 points.
De 6 à 8 « suffisant »	La proposition aborde ce critère de manière suffisante au critère, mais certains aspects n'ont pas été pleinement remplis ou n'ont pas été expliqués de manière claire et détaillée. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 6 et un maximum de 8 points.
De 3 à 5 « insuffisant »	La proposition répond au critère en général, mais présente de sérieuses lacunes et/ou les informations fournies sont de faible qualité. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 3 et un maximum de 5 points.
De 0 à 2 « très insuffisant »	Le critère est mal traité par la proposition de projet ou les informations demandées font défaut. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 0 et un maximum de 2 points.

Les projets seront sélectionnés en fonction de leur score (par ordre décroissant) et seront financés en fonction des ressources disponibles.

Les propositions de projet qui obtiennent un score égal ou supérieur à 78,40 points, c'est-à-dire 70 % du score maximum de l'évaluation stratégique (112 points) passeront à l'évaluation opérationnelle.

Le seuil de score minimum permettant aux projets d'entrer dans le classement par ordre de mérite est 131,32 points, c'est à dire égal à 70% du score maximum pouvant être obtenu (187,60 points) en additionnant les scores obtenus aux évaluations stratégique et opérationnelle.

4.1 Description de chaque critère de qualité – Évaluation stratégique

CRITÈRE		Coefficient multiplicateur (appliqué à la note moyenne des sous-questions)	Note maximale	Explications supplémentaires pour l'appel « Petits projets »
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	1. PERTINENCE TERRITORIALE 1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération La proposition de projet fournit-elle une analyse complète, motivée et cohérente avec les besoins et priorités des territoires ? Les solutions proposées répondent-elles aux besoins identifiés par le Programme et aux enjeux de la dimension insulaire ?	0,8	11,2	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> C2. Pertinence et contexte du projet (C2.1 / C2.2 / C3.3). <i>Les candidats sont invités à lire attentivement le Programme Italie-France Maritime.¹</i>
	2. Cohérence du projet La proposition de projet démontre-t-elle une logique d'intervention claire (corrélation entre l'objectif général, les objectifs spécifiques, les actions, les résultats et les indicateurs) ainsi qu'une cohérence avec l'objectif spécifique (OS), les indicateurs de résultats et de réalisations ?	0,8	11,2	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> A5. Résumé des résultats et des réalisations du projet C1. Objectif principal du projet C.2.1. Défis territoriaux C4. Plan de travail du projet C5. Résultats du projet
	3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet La proposition de projet démontre-t-elle que des mesures concrètes ont été prévues pour assurer la durabilité des réalisations et des résultats du projet dans le temps ?	0,3	4,2	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> C8. Effets à long terme et durabilité (C8.1 Propriétés/durabilité et C.8.2 Effets durables)

¹ <https://interreg-marittimo.eu/documents/9336349/9792134/Programme+Italie++France+Maritime+2021-2027.pdf/45af91d3-14b8-e686-57e8-334147734157?t=1666023738737>

	4. Transférabilité des principales réalisations et résultats du projet	0,2	2,8	Sections du formulaire auxquelles se référer : • C8. Effets à long terme et durabilité (C8.3. Transférabilité)			
	La proposition de projet démontre-t-elle que les principaux résultats et réalisations du projet sont applicables et reproductibles par d'autres organisations et d'autres territoires en dehors du partenariat ?						
	5. Pertinence du budget				0,8	11,2	Sections du formulaire auxquelles se référer : • D. Budget • E. Montants forfaitaires • C4. Plan de travail du projet
	La proposition de projet démontre-t-elle que le budget est réaliste et cohérent avec les actions devant être mises en œuvre par chaque partenaire ?						
	6. Approche innovante du projet						
La proposition de projet envisage-t-elle des solutions qui vont au-delà des pratiques existantes dans le secteur et/ou dans la zone de coopération et les pays participants ?							
7. Cohérence avec le type de projet choisi	0,2	2,8	Sections du formulaire auxquelles se référer : • Toutes. <i>Les propositions doivent être cohérentes avec les caractéristiques des petits projets / projets « people-to-people », telles que détaillées dans l'Appel.</i>				
La proposition de projet démontre-t-elle une cohérence avec les caractéristiques et les exigences du type de projet choisi ?							
8. Compétence et pertinence du partenariat				1	14	Sections du formulaire auxquelles se référer : • B. Partenaires du projet • C.3. Partenariat	
La proposition de projet démontre-t-elle une implication des acteurs pertinents et compétents pour réaliser les activités du projet et assurer leur bonne gestion, et démontre-t-elle une approche transfrontalière en termes de partenaires impliqués et de mise en œuvre des activités ?							
3. PERTINENCE DU PARTENARIAT							

4. COOPERATION TRANSFRONTALIÈRE	9. La valeur ajoutée de la coopération transfrontalière	1,1	15,4	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> • C2.3. Pourquoi une coopération transfrontalière est-elle nécessaire ? • C4. Plan de travail • C7.5. Critères de coopération
	La proposition de projet démontre-t-elle que les objectifs ne peuvent être atteints qu'au niveau transfrontalier, que les activités et les résultats prévus bénéficieront à la zone de coopération maritime et pas seulement à l'un des territoires ? Les 4 critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour le financement des opérations) sont-ils clairement expliqués et justifiés dans le formulaire de candidature, avec une indication claire de la manière dont ils seront satisfaits ?			
	5. CONTRIBUTION AUX PRINCIPES HORIZONTAUX ET AU DÉVELOPPEMENT DURABLE			
	10. Contribution aux Principes Horizontaux et au développement durable	0,5	7	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> • C7.6. Principes horizontaux (+ C4. Plan de travail – les éléments indiqués dans la section C7.6 doivent également être présents dans les activités)
	La proposition de projet démontre-t-elle sa contribution à la mise en œuvre des principes horizontaux suivants : durabilité environnementale, respect des principes d'égalité des chances, de non-discrimination et d'égalité entre les femmes et les hommes ? et de proposer des solutions pour mettre en œuvre les principes horizontaux susmentionnés ?			
6. COMPLÉMENTARITÉ, SYNERGIES	11. Cohérence avec les politiques et les programmes européens, nationaux, régionaux et locaux du secteur concerné	1,4	19,6	Sections du formulaire auxquelles se référer :

ET CAPITALISATION	<p>La proposition de projet démontre-t-elle de la cohérence avec les principales politiques et les principaux instruments de programmation européens, nationaux, régionaux (y compris ceux financés par le FEDER, le FSE+, le Fonds de cohésion, le FEAMP et d'autres fonds) et locaux dans les territoires participants ?</p>			<ul style="list-style-type: none"> C.2 Pertinence et contexte du projet (C.2.5 Comment le projet contribue-t-il à des stratégies et politiques plus larges ?) <p><i>Les projets doivent indiquer les stratégies et les politiques (européennes, régionales et locales) auxquelles le projet contribuera et décrire brièvement de quelle manière.</i></p> <p><i>Il est conseillé aux candidats de se mettre en rapport avec les référents territoriaux pour discuter de ce point.</i></p>
	<p>12. Synergies avec les politiques européennes et avec d'autres projets européens</p> <p>La proposition de projet démontre-t-elle sa complémentarité avec d'autres projets financés par le Programme Italie-France Maritime et d'autres programmes européens au cours des périodes de programmation précédentes et actuelles ?</p>	0,6	8,4	<p>Ce critère ne s'applique pas aux petits projets.</p> <p>Les candidats ne sont pas tenus de remplir les sections suivantes :</p> <ul style="list-style-type: none"> C.2.6 synergies avec l'UE et d'autres projets ou initiatives C.2.7 connaissances disponibles <p>Une note égale à 70 % de la note maximale sera automatiquement attribuée à toutes les propositions de projet.</p>

4.2. Description de chaque critère de qualité – Évaluation Opérationnelle

CRITÈRE		Coefficient multiplicateur (appliqué à la note moyenne des sous-questions)	Note maximale	Explications supplémentaires pour l'appel « Petits projets »	
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	7.GESTION	13. Pertinence des structures de gestion	0,6	8,4	Sections du formulaire auxquelles se référer : • C7 Gestion du projet et communication (C7.1 Coordination et gestion / C7.2 Qualité / C7.4 Rapports)
		La proposition de projet démontre-t-elle que les structures et les procédures de gestion du projet, y compris les mesures prévues pour la communication interne et le contrôle de la qualité, sont appropriées et proportionnées aux caractéristiques du projet ?			
	7.GESTION	14. Compétence et pertinence du chef de file	0,8	11,2	Sections du formulaire auxquelles se référer : • B Partenaire du projet • C3 Partenariat • C7 Gestion du projet et communication
		La proposition de projet démontre-t-elle que le Chef de file a des compétences dans la gestion de projets européens (y compris les projets financés par le Programme Italie-France Maritime ou d'autres programmes Interreg ou européens) et qu'il est en mesure d'assurer la bonne gestion technique et financière du projet ?			
	8.COMMUNICATION	15. Pertinence des activités et des outils de communication pour la diffusion des résultats du projet par rapport aux objectifs du projet	0,6	8,4	Sections du formulaire auxquelles se référer : • C7 Gestion du projet et communication (C7.3 Communication) • C4 Plan de travail (objectif de communication + activités)
		La proposition de projet démontre-t-elle que les activités et les outils de communication sont appropriés pour assurer une large diffusion des résultats et atteindre les objectifs du projet ?			
8.COMMUNICATION	16. Pertinence des activités et des outils de communication par rapport aux groupes cibles du projet	0,4	5,6	Sections du formulaire auxquelles se référer :	

	La proposition de projet démontre-t-elle que les activités et les outils de communication sont appropriés pour rejoindre tous les groupes cibles du projet ?			<ul style="list-style-type: none"> • C7 Gestion du projet et communication (C7.3 Communication) • C2.4 Qui bénéficiera du projet ?
9. PLAN DE TRAVAIL	17. Pertinence du plan de travail La proposition de projet démontre-t-elle que les Work Packages et les activités sont cohérents avec les objectifs du projet, qu'ils peuvent produire les réalisations et les résultats prévus, que la répartition des tâches entre les partenaires est cohérente, que le chronogramme est réaliste ?	0,6	8,4	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> • C4 Plan de travail du projet
	18. Valeur ajoutée et caractère transfrontalier des investissements La proposition de projet démontre-t-elle la valeur ajoutée des investissements matériels et immatériels et leur importance transfrontalière ?	0,4	5,6	N.B. Aucun investissement n'est prévu pour les petits projets. Une note égale à 70 % de la note maximale sera automatiquement attribuée à toutes les propositions de projet.
10. BUDGET	19. Équilibre du budget La proposition de projet démontre-t-elle que les ressources demandées sont proportionnées aux objectifs, aux réalisations et aux résultats à atteindre et qu'elles reflètent la mesure dans laquelle les partenaires sont impliqués ?	1	14	Sections du formulaire auxquelles se référer : <ul style="list-style-type: none"> • D. Budget • E. Montants forfaitaires
	20. Adéquation et cohérence du budget attribué aux partenaires La proposition de projet démontre-t-elle que l'allocation financière par catégorie de dépense est conforme au plan de travail et au chronogramme ?	1	14	<ul style="list-style-type: none"> • B. Partenaires du projet • C4. Plan de travail du projet



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

IV Avviso - presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO ISO6.3

ALLEGATO 5 - Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale



1 Introduzione

Il presente allegato fornisce una descrizione dettagliata della procedura di valutazione e selezione delle proposte progettuali nell'ambito del quarto Avviso (*di seguito Avviso per Piccoli Progetti*).

L'allegato si prefigge il seguente obiettivo:

- Informare in modo trasparente i candidati in merito alla procedura di valutazione e selezione dei progetti per agevolare la stesura e presentazione delle proposte progettuali.

2 Principi del processo di valutazione e selezione dei progetti

L'intera procedura di valutazione e selezione sarà effettuata in conformità ai seguenti principi generali:

- Trasparenza. I criteri sono approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027 e sono pubblicati unitamente ai bandi. L'Autorità di Gestione e i referenti territoriale del Programma organizzano eventi informativi per illustrare ai proponenti il processo di cooperazione nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo. Tutte le informazioni rilevanti sono altresì disponibili sul sito web del Programma Italia-Francia Marittimo.
- Parità di trattamento. Tutte le proposte progettuali sono esaminate conformemente alla procedura approvata e descritta nel relativo avviso e nel presente Allegato.
- Imparzialità e riservatezza. I valutatori non devono trovarsi in situazione di conflitto d'interessi e dovranno aver sottoscritto una apposita dichiarazione.

3 Fase della valutazione

Dopo la scadenza dei termini per la trasmissione delle proposte progettuali, viene avviata la valutazione sulla base dei criteri approvati. La valutazione viene effettuata allo stato dei documenti trasmessi.

Sono soggetti a valutazione i seguenti documenti trasmessi tramite Jems:

- Formulario di candidatura
- Lettera di candidatura
- Dichiarazione cofinanziamento
- Documenti per comprovare i criteri di ammissibilità del capofila e dei partner

Possono essere richiesti chiarimenti e integrazioni di documenti in conformità a quanto stabilito nel relativo bando.

La valutazione consiste in:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).

A seguito dell'approvazione delle graduatorie a cura del Comitato di Sorveglianza, viene attivata la valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di Stato.

Il presente allegato si concentra sulle fasi 2 e 3: valutazione della qualità progettuale.

4 Valutazione della qualità progettuale

La valutazione di qualità delle proposte progettuali risultate ammissibili viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione di qualità strategici e operativi dettagliati dell'Avviso e nel presente Allegato.



Marittimo-IT FR-Maritime

I 10 criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie:

- strategici (criteri dal n. 1 al n. 6: rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarità, sinergie e capitalizzazione)
- operativi (criteri dal n. 7 al n. 10: gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

Le domande di valutazione sono raggruppate in 20 macrocategorie (da 1 a 12 per la strategica e da 13 a 20 per l'operativa).

I criteri di valutazione strategica misurano la rilevanza e la strategia del contenuto della proposta progettuale e del partenariato, determinando come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del Programma Italia-Francia Marittimo, con una particolare attenzione all'uso bilanciato delle risorse finanziarie. Una particolare attenzione è riservata inoltre alla coerenza degli obiettivi e delle attività della proposta progettuale rispetto all'obiettivo specifico del Programma. Inoltre sarà valutata l'impostazione orientata ai risultati, con una chiara richiesta di output visibili e risultati concreti. I criteri strategici valutano altresì l'approccio alla cooperazione transfrontaliera, la qualità del partenariato e i principi orizzontali del Programma (sostenibilità ambientale; rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione; di parità di genere)

I criteri di valutazione operativa valutano la proposta progettuale in termini di gestione, realizzabilità, rapporto costi-benefici (dal punto di vista delle risorse richieste rispetto ai risultati attesi) e aspetti relativi alla comunicazione.

Ciascuna macrocategoria riporta il punteggio medio derivato dalle domande di valutazione che la compongono. A ciascuna macrocategoria è attribuito un coefficiente moltiplicatore in base alla rilevanza della stessa nell'ambito del presente Avviso (articolato su un intervallo che prevede 10 livelli da "0,10" poco rilevante a "1,00" estremamente rilevante).

Il punteggio finale raggiunto da una proposta valutata è dato dalla somma dei voti ottenuti per ciascuna macrocategoria (il punteggio di ciascuna macrocategoria è dato dalla media dei voti delle relative domande di valutazione, moltiplicata per il coefficiente moltiplicatore).

Il punteggio per ogni domanda di valutazione è calcolato come dalla tabella seguente:

VALUTAZIONE	GIUSTIFICAZIONE
Da 12 a 14 "eccellente"	La proposta risponde con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Le informazioni fornite sono chiare e coerenti. Le eventuali carenze sono di lieve entità. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 12 ed un massimo di 14 punti.
Da 9 a 11 "buono"	La proposta risponde adeguatamente al criterio, ma è presente un esiguo numero di lacune. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 9 ed un massimo di 11 punti.
Da 6 a 8 "sufficiente"	La proposta risponde in modo sufficiente al criterio, ma alcuni aspetti non sono stati soddisfatti appieno o non sono stati spiegati in modo chiaro e dettagliato. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 6 ed un massimo di 8 punti.
Da 3 a 5 "insufficiente"	La proposta risponde in linea di massimo al criterio, ma presenta gravi carenze e/o le informazioni fornite sono di bassa qualità. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 3 ed un massimo di 5 punti.



Marittimo-IT FR-Maritime

Da 0 a 2 "molto insufficiente"

La proposta risponde in modo inadeguato al criterio o mancano le informazioni richieste. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 3 ed un massimo di 5 punti.

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili.

Le proposte di progetto che ottengono un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accedono alla valutazione operativa.

La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.



4.1. Descrizione di ciascun criterio di qualità – Valutazione Strategica

CRITERIO		Coefficiente moltiplicatore <i>(applicato al punteggio medio delle sotto-domande)</i>	Punteggio Massimo	Ulteriori spiegazioni per Avviso Piccoli Progetti
VALUTAZIONE STRATEGICA	1 RILEVAZIONE TERRITORIALE 1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione La proposta progettuale fornisce un'analisi completa, motivata e coerente dei fabbisogni e delle priorità dei territori? Le soluzioni proposte rispondono ai fabbisogni identificati dal Programma e ai problemi legati alla dimensione insulare?	0,8	11,2	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: • C2. Rilevanza e contesto del progetto (C2.1 / C2.2 /C3.3). <i>I candidati dovranno leggere con attenzione il Programma Italia-Francia Marittimo!</i>
	2. Coerenza del progetto La proposta progettuale dimostra una logica di intervento (correlazione tra obiettivo generale-obiettivi specifici-azioni-risultati - output-indicatori) ed una coerenza con l'OS e gli indicatori di risultato e di output?	0,8	11,2	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: • A5. Riepilogo degli output e dei risultati di progetto • C1. Obiettivo principale del progetto • C.2.1. Sfide territoriali • C4. Piano di lavoro del progetto • C5. Risultati di progetto
	3. Sostenibilità degli output e dei risultati di progetto La proposta progettuale dimostra di aver previsto misure concrete per garantire la sostenibilità degli output e dei risultati del progetto nel tempo?	0,3	4,2	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: • C8. Effetti a lungo termine e durabilità (C8.1 Proprietà/durabilità e C.8.2 Effetti duraturi)
	4. Trasferibilità degli output e dei risultati di progetto	0,2	2,8	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento:

¹ <https://interreg-marittimo.eu/documents/9336349/9792134/Programma+Italia++Francia+Marittimo+2021-2027.pdf/523c6a2a-0f2f-23a4-dcbc-8713e574ed49?t=1675684608237>

	La proposta progettuale dimostra che i principali output e risultati del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni e territori al di fuori del partenariato?			<ul style="list-style-type: none"> C8. Effetti a lungo termine e durabilità (C8.3. Trasferibilità)
	5. Adeguatezza del budget	0,8	11,2	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> D. Budget E. Importi forfettari C4. Piano di lavoro del progetto
	La proposta progettuale dimostra che il budget è realistico e coerente con le azioni che ciascun partner dovrà realizzare?			
	6. Approccio innovativo del progetto	0,3	4,2	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> C.2.2. Novità dell'approccio adottato dal progetto C.2.7. conoscenze disponibili
	La proposta progettuale prevede soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore e / o nell'area di cooperazione e nei paesi partecipanti?			
	7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta	0,2	2,8	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> Tutte. <i>Le proposte dovranno essere coerenti con le caratteristiche dei Piccoli Progetti / progetti people-to-people, così come dettagliate nell'Avviso.</i>
	La proposta progettuale dimostra di essere coerente con le caratteristiche e i requisiti della tipologia di progetto scelta?			
3. RILEVANZA DEL PARTENARIATO	8. Competenza e rilevanza del Partenariato	1	14	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> B. Partner di Progetto C.3. Partenariato
	La proposta progettuale dimostra di coinvolgere attori pertinenti e competenti a realizzare le attività progettuali e ad assicurarne una corretta gestione e dimostra un approccio transfrontaliero sia a livello di partner coinvolti che di realizzazione delle attività?			
4. COOPERAZIONE	9. Valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera	1,1	15,4	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento:



Marittimo-IT FR-Maritime

TRAN-SFRONTALIERA	La proposta progettuale dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero, che le attività e i risultati previsti potranno produrre un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori? I 4 criteri di cooperazione (<i>sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni</i>) sono illustrati e motivati in modo chiaro nel Formulario di candidatura, con una chiara indicazione di come saranno soddisfatti?			<ul style="list-style-type: none"> • C2.3. Perché risulta necessaria una cooperazione transfrontaliera • C4. Piano di lavoro • C7.5. Criteri di cooperazione
5. CONTRIBUTO AI PRINCIPI ORIZZONTALI e ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile La proposta progettuale dimostra di contribuire alla realizzazione dei seguenti principi orizzontali: sostenibilità ambientale, rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere? La proposta progettuale propone soluzioni per dare attuazione ai suddetti principi orizzontali?	0,5	7	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • C7.6. Principi orizzontali (+ C4. Piano di lavoro – gli elementi indicati nella sezione C7.6 dovranno essere presenti anche delle attività)
6.COMPLEMENTARITA', SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	11. Coerenza rispetto alle politiche e programmi europei, nazionali, regionali e locali del settore interessato La proposta progettuale dimostra coerenza con le principali politiche e gli strumenti di programmazione europei, nazionali, regionali (compresi quelli finanziati dai fondi FESR, FSE+, di coesione, FEAMPA ed altri fondi) e locali rispetto ai territori partecipanti?	1,4	19,6	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • C.2 Rilevanza e contesto del progetto (C.2.5 Come contribuisce il progetto a strategie e politiche più ampie?) <i>I progetti dovranno indicare le strategie e le politiche (UE, regionali e locali) alle quali il progetto apporterà il proprio contributo e descrivere brevemente in che modo. Si consiglia ai candidati di confrontarsi con i referenti territoriali per un confronto su questo punto.</i>
	12. Complementarietà rispetto ad altri progetti europei La proposta progettuale dimostra complementarietà con altri progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo e da altri Programmi europei nella programmazione precedente o attuale?	0,6	8,4	Il criterio non si applica per i Piccoli Progetti. I candidati non saranno tenuti a completare le sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • C.2.6 sinergie con l'UE e con altri progetti o iniziative • C.2.7 conoscenze disponibili Verrà attribuito in automatico un punteggio



Marittimo-IT FR-Maritime

					pari al 70% del punteggio massimo a tutte le proposte progettuali.
--	--	--	--	--	--



4.2. Descrizione di ciascun criterio di qualità – Valutazione Operativa

		CRITERIO	Coefficiente moltiplicatore <i>(applicato al punteggio medio delle sotto-domande)</i>	Punteggio Massimo	Ulteriori spiegazioni per Avviso Piccoli Progetti
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	13. Adeguatezza delle strutture di gestione La proposta progettuale dimostra che le strutture e le procedure di gestione del progetto, ivi comprese le misure previste per la comunicazione interna ed il controllo di qualità, sono appropriate e proporzionate rispetto alle caratteristiche del progetto?	0,6	8,4	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: • C7 Gestione del progetto e comunicazione (C7.1 coordinamento e gestione / C7.2 Qualità / C7.4 Rendicontazione)
		14. Competenza e adeguatezza del Capofila La proposta progettuale dimostra che il Capofila ha competenza nella gestione dei progetti europei (ivi compresi progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo o da altri Programmi Interreg o europei) e che potrà assicurare la corretta gestione tecnico-finanziaria del progetto?	0,8	11,2	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: • B Partner di Progetto • C3 Partenariato • C7 Gestione del progetto e comunicazione
	8.COMUNICAZIONE	15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione per la diffusione dei risultati di progetto rispetto agli obiettivi del progetto La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per garantire un'ampia diffusione dei risultati e supportare il raggiungimento degli obiettivi di progetto?	0,6	8,4	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: • C7 Gestione del progetto e comunicazione (C7.3 Comunicazione) • C4 Piano di lavoro (obiettivo di comunicazione + attività)
		16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto	0,4	5,6	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento:

	La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?			<ul style="list-style-type: none"> C7 Gestione del progetto e comunicazione (C7.3 Comunicazione) C2.4 Chi trarrà vantaggio dal progetto
9.PIANO DI LAVORO	17. Adeguatezza del piano di lavoro La proposta progettuale dimostra che i work package e le attività sono coerenti con gli obiettivi del progetto, che possono produrre gli output ed i risultati programmati, che la distribuzione dei compiti tra i partner è coerente, che il cronogramma è realistico?	0,6	8,4	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> C4 Piano di Lavoro
	18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti La proposta progettuale dimostra il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera?	0,4	5,6	N.B. Per i Piccoli Progetti non sono previsti investimenti. Verrà attribuito in automatico un punteggio pari al 70% del punteggio massimo a tutte le proposte progettuali.
10.BUDGET	19. Equilibrio del budget La proposta progettuale dimostra che le risorse richieste sono proporzionate rispetto agli obiettivi, gli output e i risultati da raggiungere e che riflettono la misura di coinvolgimento dei partner?	1	14	Sezioni del Formulario a cui fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> D. Budget E. Importi forfettari B. Partner di progetto C4. Piano di lavoro del progetto
	20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner La proposta progettuale dimostra che l'allocazione finanziaria per categoria di spesa è in linea con il piano di lavoro e con il cronogramma?	1	14	



INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

IV Avviso - presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO ISO6.3

AVVISO

Indice

1	Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027	3
2	Finalità, priorità e obiettivo specifico	4
3	Tipologia di progetti	5
4	Territori ammissibili	5
5	Partenariato	6
	5.1. Tipologie di Beneficiari Ammissibili	6
	5.2. Composizione del Partenariato	7
	5.3. Il Capofila del Progetto	7
6	Fondi disponibili e quote di cofinanziamento	8
7	Dimensione finanziaria dei progetti	8
8	Durata progetti	9
9	Tematiche trasversali e Principi Orizzontali	9
10	Riassunto principali caratteristiche del IV Avviso	11
11	Spese Ammissibili	12
12	Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale	12
13	Calendario e Scadenza presentazione proposta	14
14	Altre informazioni	15
	14.1. Aiuti di Stato	15
	14.2. La regolarità contributiva del Beneficiario	15
15	Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria	16
	15.1. Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa	17
	15.2. Fase 2 - Valutazione della qualità progettuale	18
16	Supporto ai candidati	21
17	Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento	22
18	Ricorso giurisdizionale	23
19	Responsabile del procedimento	23
20	Allegati all'Avviso	23



Marittimo-IT FR-Maritime

1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (*di seguito denominato il Programma*), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Il Programma sostiene la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

- a) fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
- b) proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
- c) promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
- d) rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
- e) rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida della coesione transfrontaliera.

Tale obiettivo promuove 5 priorità ai fini del suo raggiungimento, illustrate nella figura seguente:

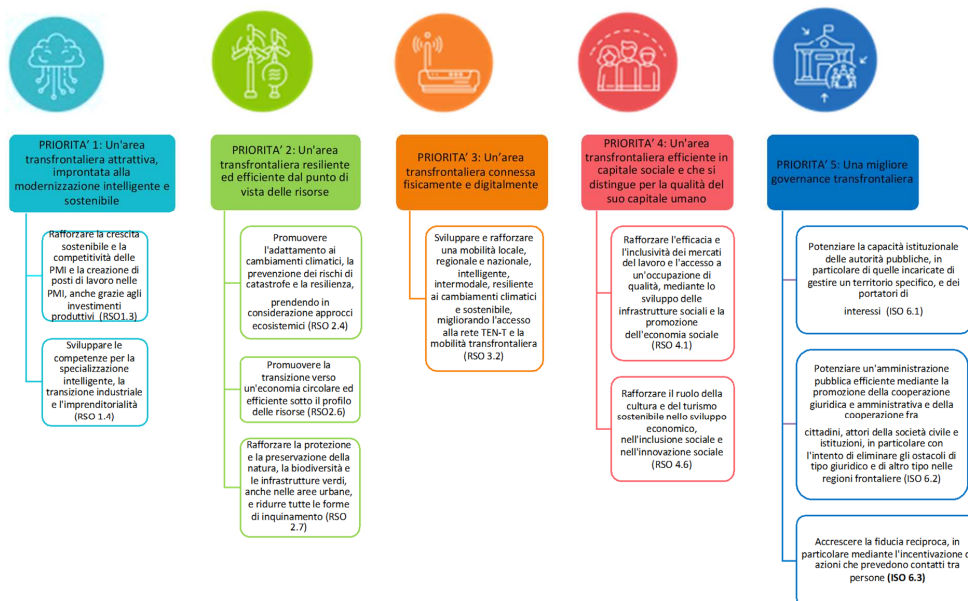


Figure 1: Le Priorità del Programma IT-FR Marittimo



2 Finalità, priorità e obiettivo specifico

Il quarto Avviso (*di seguito Avviso per Piccoli Progetti*) è riservato esclusivamente a proposte da presentare sulla PRIORITA' 5 "Una migliore governance transfrontaliera" e specificamente sull'Obiettivo Specifico ISO6.3 "Accrescere la fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni che prevedono contatti tra persone".

L'Avviso per Piccoli Progetti riflette la volontà del Programma di sostenere la creazione di un ambiente in grado di innescare percorsi virtuosi che favoriscano la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero attraverso il consolidamento dell'identità transfrontaliera per facilitare il superamento degli ostacoli esistenti.

Inoltre, con i piccoli progetti, il Programma mira a:

- Ampliare e diversificare la base degli attori pubblici e privati che partecipano ai progetti di cooperazione transfrontaliera nell'area del Programma;
- Sostenere delle operazioni che coinvolgano più direttamente la società civile.

Le proposte presentate dovranno rispondere alle sfide territoriali e tematiche individuate nel Programma di Cooperazione¹. Inoltre, dovranno sostenere il raggiungimento degli obiettivi delle seguenti iniziative:

NUOVO BAUHAUS EUROPEO²	Il Nuovo Bauhaus Europeo (NEB) è un'iniziativa della Commissione Europea che mira a trasformare l'ambiente costruito e gli stili di vita in modo sostenibile, inclusivo ed esteticamente gradevole, in linea con il Green Deal europeo. Viene definito un movimento creativo e interdisciplinare che cerca di creare un ponte tra scienza, tecnologia, arte e cultura per progettare nuove modalità di vivere insieme con legami radicati con il territorio.
TRATTATO DEL QUIRINALE TRA FRANCIA ED ITALIA³	Il Trattato del Quirinale tra Francia ed Italia mira a fornire un quadro stabile e formalizzato per la cooperazione tra i due Paesi. Per il presente avviso risultano particolarmente pertinenti i seguenti articoli: <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 8 dedicato alla cooperazione in materia di istruzione, formazione, ricerca e innovazione, ivi compreso lo scambio tra studenti, docenti e ricercatori e programmi comuni di studio e ricerca. • Articolo 9 dedicato al tema "cultura, giovani e società civile", che mira a promuovere il ravvicinamento tra i popoli italiano e francese e un sentimento di appartenenza comune europea incoraggiando gli scambi all'interno della società civile e la mobilità dei giovani. • Articolo 10 dedicato alla cooperazione transfrontaliera, in modo da rafforzare i legami tra i territori di confine, riconoscendone le specificità e il destino comune delle comunità locali.

¹ <https://interreg-marittimo.eu/documenti-di-programma1>

² <https://new-european-bauhaus.europa.eu/>

³ TRATTATO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA FRANCESE PER UNA COOPERAZIONE BILATERALE RAFFORZATA - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/Trattato_del_Quirinale.pdf



Marittimo-IT FR-Maritime

Un'attenzione particolare dovrà essere prestata al fine di:

- coinvolgere nel partenariato nuovi attori che non hanno già partecipato al Programma Italia-Francia Marittimo;
- attuare delle azioni concrete che coinvolgano maggiormente la società civile dell'area transfrontaliera;
- proporre soluzioni innovative a sfide locali in termini di coesione socio-economica;
- proporre attività che valorizzino la cooperazione transfrontaliera.

3 Tipologia di progetti

L'Avviso per Piccoli Progetti finanzia esclusivamente azioni "people to people". In linea con il regolamento UE 2021/1059⁴, le azioni "people to people" sono da considerarsi progetti di volume finanziario modesto.

La consolidata esperienza di cooperazione tra gli attori dell'area transfrontaliera ha consentito lo sviluppo nel tempo di una fiducia reciproca, che è un punto di forza importante della coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero. Tuttavia, persistono ostacoli di natura culturale e linguistica tra i due lati del confine che rendono la cooperazione, talvolta più complessa e difficile da realizzare.

Nel contesto del Programma, le azioni "people-to-people" sono intese come azioni congiunte dal basso vocate alla valorizzazione e al rafforzamento della radice e dell'identità comune transfrontaliera. Le azioni "people-to-people" mirano al superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici) e prevedono il forte coinvolgimento dei cittadini ed in particolare delle giovani generazioni. Il loro fine ultimo è di rafforzare la coesione sociale dei territori.

In linea con gli obiettivi del Nuovo Bauhaus Europeo e con il Trattato del Quirinale tra Francia ed Italia (*come indicato al punto 2 precedente*), i progetti dovranno prevedere attività di cooperazione transfrontaliera mirata a coinvolgere la società civile in azioni congiunte socio-ambientali e culturali, con attenzione al superamento di sfide individuate a livello transfrontaliero. Le proposte potranno inoltre indicare un focus specifico sul coinvolgimento delle giovani generazioni e/o delle persone appartenenti a gruppi svantaggiati.

Si veda l'Allegato 1 del presente avviso per esempi di azioni (indicative e non obbligatorie) che mirano a rafforzare le radici e le identità transfrontaliere comuni, promuovere una fiducia reciproca e superare le barriere esistenti (linguistiche, culturali, fisiche).

4 Territori ammissibili

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, i territori ammissibili sono le zone NUTS III che partecipano al Programma, come illustrato nella figura seguente. Un'operazione finanziata nell'ambito del presente Avviso deve essere attuata integralmente nell'area del Programma.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno



Figure 2: Territori ammissibili

5 Partenariato

5.1. Tipologie di Beneficiari Ammissibili

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, sono ammissibili le seguenti tipologie di beneficiari con sede operativa in uno dei territori NUTS III ammissibili (di cui al punto 4 precedente):

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT);
- Organismi privati no profit;
- Organismi internazionali.

Saranno considerati ammissibili unicamente gli Organismi privati no profit esistenti da almeno tre anni alla data di apertura del bando, con personalità giuridica o organizzazioni iscritte in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni, come: *Registro Unico Nazionale Terzo Settore* in Italia (RUNTS)⁵ e *Répertoire National des Associations* in Francia (RNA).

Ogni soggetto (Codice Fiscale / numero SIRET / numero RNA, indipendentemente dalle direzioni/istituti) potrà partecipare al massimo ad una sola proposta progettuale.

Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta:

- **nel caso di un partner l'esclusione del solo partner in tutte le candidature in cui è presente;**
- **nel caso del Capofila la non ammissibilità di tutti i Progetti in cui è capofila e l'esclusione del soggetto in tutte le candidature in cui è presente come partner.**

⁵ Enti del Terzo Settore in forma singola, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, comprese le onlus iscritte all'interno dell'anagrafe di cui al d.lgs. n. 460/1997 (art. 101, c. 3 Cts) considerata l'attuale fase di transizione verso la piena attuazione della Riforma.



5.2. Composizione del Partenariato

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, ogni proposta deve essere presentata da un insieme di soggetti che compongono il partenariato, con le seguenti caratteristiche:

- Dovranno essere presenti nel partenariato almeno 1 soggetto italiano e 1 francese. Un'entità giuridica transfrontaliera o un GECT può essere l'unico partner di un progetto a condizione che i suoi membri implicino la partecipazione di almeno un partner per paese;
- Ogni partenariato dovrà essere composto al massimo da 5 partner.

Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta la non ammissibilità del Progetto.

5.3. Il Capofila del Progetto

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, ogni proposta deve indicare un partner che svolge il ruolo di coordinatore (Capofila) del progetto. La funzione di Capofila è riservata a:

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- GECT;
- Organismi privati senza scopo di lucro.

Gli organismi internazionali non possono rivestire il ruolo di Capofila.

Saranno considerati ammissibili unicamente gli Organismi privati no profit esistenti da almeno tre anni alla data di apertura del bando, con personalità giuridica o organizzazioni iscritte in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni, come: *Registro Unico Nazionale Terzo Settore* in Italia (RUNTS)⁶ e *Répertoire National des Associations* in Francia (RNA).

La mancanza dei requisiti sopradescritti per il ruolo di Capofila comporta la non ammissibilità del Progetto.

Al fine di garantirne la capacità e la solidità amministrativa, l'organismo che si candida a Capofila di un progetto deve dichiarare nella lettera di candidatura⁷:

- adeguata capacità amministrativa e operativa per la gestione dei progetti di cooperazione (garantire presenza di personale dedicato a seguito del finanziamento / personale che copra il periodo di attuazione del progetto). Tale requisito sarà verificato in occasione della verifica del report semestrale;
- rilevanza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto.

⁶ Enti del Terzo Settore in forma singola, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, comprese le onlus iscritte all'interno dell'anagrafe di cui al d.lgs. n. 460/1997 (art. 101, c. 3 Cts) considerata l'attuale fase di transizione verso la piena attuazione della Riforma.

⁷ Regolamento (UE) 2021/1059, Articolo 26 "Compiti del partner capofila".



6 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento

I fondi disponibili per il finanziamento delle domande di contributo presentate sull'Avviso per Piccoli Progetti sono pari a: € 3.576.881,25 € (FESR + Contropartita nazionale). Tali fondi, costituiscono il 1,98% della dotazione totale del Programma.

I Fondi disponibili per il presente Avviso sono costituiti da cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'80% del totale, e dalle Contropartite nazionali (d'ora in avanti CN), pari al 20% del totale.

Il contributo pubblico potrà eventualmente subire modificazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

Per i partner italiani (pubblici e privati) la CN viene assicurata dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021.

Per i partner francesi (pubblici e privati) la contropartita nazionale, può essere apportata dallo stesso partner o da altro(i) organismo(i) pubblico(i) o privato(i) esterno(i) al partenariato (cofinanziatori).

I cofinanziatori assegnano e versano il loro contributo direttamente ai beneficiari francesi secondo le proprie regole finanziarie. La presenza di un cofinanziamento deve essere specificata nel formulario di candidatura al momento del deposito e attestata da documenti di impegno firmati per poter procedere all'approvazione dei progetti presentati ("Dichiarazione del soggetto che garantisce il cofinanziamento per il partner", Allegato 3).

Esclusivamente per i partner francesi, per procedere all'approvazione dei progetti presentati, alla data della seduta di approvazione delle operazioni del Comitato di sorveglianza, il cofinanziamento deve essere definitivamente acquisito con un atto deliberativo o una convenzione. Tuttavia, saranno considerate valide le lettere di intenti per il cofinanziamento e le lettere di impegno dei partner che precisano l'importo della sovvenzione, il riferimento al progetto, e che indichino una data della riunione dell'organo deliberante non superiore a 3 mesi dalla data del Comitato di sorveglianza. La firma della convenzione FESR può intervenire solo dopo il ricevimento dei documenti di cofinanziamento finali approvati.

Resta inteso che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana – sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile e sarà assunto il relativo impegno di spesa con Decreto.

7 Dimensione finanziaria dei progetti

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti il budget totale di ogni proposta progettuale non può superare i 160.000,00 € (FESR + cofinanziamento nazionale) e non può essere inferiore a 100.000,00 € (FESR + cofinanziamento nazionale) e sarà comprensivo delle spese di preparazione pari a € 4.500,00 (FESR + cofinanziamento nazionale) come specificato al successivo paragrafo 11.

Sono stabiliti i seguenti limiti rispetto al budget di un singolo partner:

- Ogni partner non potrà richiedere un budget superiore a 50.000 € (FESR + cofinanziamento nazionale).



Marittimo-IT FR-Maritime

- Ogni partner non potrà richiedere un budget inferiore a 20.000 € (FESR + cofinanziamento nazionale).⁸

Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta la non ammissibilità del Progetto.

8 Durata progetti

La durata minima dei progetti è di 12 mesi. La durata massima dei progetti è di 18 mesi.

9 Tematiche trasversali e Principi Orizzontali

Oltre alle priorità e gli obiettivi specifici sopra descritti (al precedente punto 2), i beneficiari del presente avviso sono invitati a prendere nota dei seguenti elementi importanti, che rappresentano tematiche trasversali e principi orizzontali per i progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso per i piccoli progetti. Inoltre ogni progetto deve essere conforme alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE⁹.

Tematica trasversale: transizione digitale	Il ruolo centrale della transizione digitale per lo sviluppo e la competitività dei territori è già riconosciuto ed ha acquisito una accelerazione a seguito della pandemia da COVID 19. La transizione favorisce, tra le altre cose, l'aumento della produttività, l'emergere di nuove opportunità di mercato, la creazione di nuovi servizi digitali e nuove dinamiche occupazionali. Per contro, il divario digitale rischia di aumentare le disuguaglianze tra i territori transfrontalieri. Abilitare la digitalizzazione in varie aree della vita socio-economica è una priorità del Programma.
Tematica trasversale: insularità	La dimensione dell'insularità rappresenta allo stesso tempo la forte identità e ricchezza del Programma e il rilevante ostacolo allo sviluppo dei territori. L'insularità è da considerarsi un tema trasversale per tutte le proposte progettuali.
Tematica trasversale: giovani	La strategia dell'UE per la gioventù costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche giovanili nel periodo 2019-2027. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l'impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono.
Principio orizzontale: sviluppo sostenibile	Tutte le azioni finanziate dal Programma dovranno seguire un approccio di "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione". Questo implica

⁸ Eventuali variazioni rispetto ai suddetti vincoli saranno prese in considerazione esclusivamente in sede di rendicontazione finale, se debitamente motivate.

⁹ https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_it.pdf



Marittimo-IT FR-Maritime

	<p>integrare gli impatti e le considerazioni ambientali e di sostenibilità in tutte le attività fin dall'inizio. I partenariati dovranno individuare e prendere in considerazione qualsiasi questione ambientale potenzialmente significativa fin dalla concezione del progetto e realizzare progetti che non incidano negativamente sulla qualità ambientale. Idealmente, i progetti dovranno contribuire alla rigenerazione dell'ambiente e delle funzioni e dei servizi ecosistemici e alla neutralità climatica.</p>
<p>Principio orizzontale: pari opportunità e non discriminazione.</p>	<p>Tutte le azioni di cooperazione attuate nell'ambito del Programma devono rispettare i principi orizzontali. L'integrazione delle questioni relative alle pari opportunità fra uomini e donne dovrà essere presa in considerazione e promossa in tutte le fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei progetti.</p>
<p>Principio orizzontale: parità di genere</p>	<p>Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. L'accessibilità per le persone diversamente abili è presa in considerazione in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione del Programma.</p>



10 Riassunto principali caratteristiche del IV Avviso

STRUMENTO	TIPOLOGIA DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Iniziative pertinenti / Tematiche trasversali e Principi Orizzontali	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA PROGETTO
PICCOLI PROGETTI / PEOPLE TO PEOPLE	Aa) Azione congiunte per la valorizzazione e il rafforzamento dell'identità comune transfrontaliera	Attività di cooperazione transfrontaliera mirata al coinvolgimento dei cittadini in azioni congiunte socio-ambientali e culturali, con attenzioni al superamento di sfide individuate a livello transfrontaliero (comprese le giovani generazioni e/o le persone appartenenti a gruppi svantaggiati).	Nuovo Bauhaus Europeo, Trattato del Quirinale Digitalizzazione, insularità, giovani Sviluppo sostenibile, pari opportunità, parità di genere	Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi	Minimo 2 Partner dai due paesi ammissibili (tranne GECT) / Massimo 5 Partner.	Minimo 100.000,00€ Massimo 160.000,00€ <i>Budget totale (FESR + Contropartita nazionale)</i>



11 Spese Ammissibili

Le categorie di spese ammissibili sono quelle menzionate nei regolamenti europei relativi al periodo di programmazione 2021-2027, in particolare il regolamento (UE) 2021/1059, per l'Italia Decreto del Presidente della Repubblica n. 66/2025, per la Francia, nel Decreto n. 2022-608 del 21 aprile 2022 che stabilisce le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese nell'ambito della politica di coesione europea e dei programmi di pesca e affari marittimi per il periodo di programmazione 2021-2027.

Per l'Avviso per i piccoli progetti, non sarà prevista la voce di costo "Categoria 6 - Spese per infrastrutture e lavori".

Sarà prevista una somma forfettaria per le spese di preparazione pari a 4.500,00 €, da indicare in fase di presentazione di proposta. Ogni progetto potrà decidere come dividere la somma tra i partner coinvolti. La somma forfettaria sarà rimborsata ai progetti ammessi a finanziamento solo dopo la firma della Convenzione con l'Autorità di Gestione.

Al momento della presentazione della proposta progettuale, ogni partner potrà scegliere tra le seguenti tre opzioni (le opzioni si applicano al singolo beneficiario e non al progetto nel complesso).

Categoria di costo	Opzione 1	Opzione 2	Opzione 3
1 - Costi del personale	Tasso forfettario fisso del 20% dei costi reali	Tasso forfettario fisso del 20% dei costi reali	Costi reali
2 - Costi d'ufficio e amministrativi	Tasso forfettario fisso del 15% dei costi di personale	Tasso forfettario fisso del 15% dei costi di personale	Tasso forfettario fisso del 40% dei costi del personale.
3 - Spese di viaggio e soggiorno	Costi reali	Tasso forfettario fisso del 15% dei costi di personale	
4 - Costi per consulenze e servizi esterni	Costi reali	Costi reali	
5 - Spese relative alle attrezzature	Costi reali	Costi reali	

Per ulteriori informazioni sulla verifica delle spese ammissibili si rinvia a quanto indicato nel Manuale del Programma nella sezione dedicata¹⁰.

12 Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale

Il dossier di candidatura dovrà essere inserito dal Capofila del progetto sulla piattaforma JEMS del Programma Italia-Francia Marittimo accessibile tramite il seguente link <https://jems.interreg-marittimo.eu/> previo accreditamento del Capofila.

¹⁰ <https://interreg-marittimo.eu/manuali>



Dovranno essere presentati obbligatoriamente sulla piattaforma JEMS i seguenti documenti e con le seguenti modalità.

<p>Formulario di candidatura</p>	<p>Dovrà essere compilato integralmente on-line sulla piattaforma JEMS.</p> <p>Dovrà essere compilato integralmente in tutte le sue parti, così come specificato nel "Manuale utente Jems - Guida alla piattaforma per la presentazione del formulario di candidatura".</p> <p>Il mancato rispetto delle indicazioni per il formulario comporterà l'inammissibilità della proposta stessa.</p> <p>Sarà reso disponibile un formulario di cortesia al momento dell'apertura del presente Avviso, sul sito del Programma, insieme a delle linee guida dettagliate.</p> <p><i>Il formulario può essere redatto in una delle due lingue del Programma (francese o italiano) ma è fortemente raccomandato redigere la Sintesi del progetto nelle due lingue.</i></p>
<p>Lettera di candidatura*</p>	<p>Lettera di candidatura di ogni singolo partner (capofila e partner) della proposta progettuale.</p> <p>Dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di Lettera figurante come Allegato 2 al presente Avviso (a formarne parte integrante e sostanziale).</p> <p>La lettera firmata dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS.</p> <p>Le lettere dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) pena l'inammissibilità della proposta stessa.</p>
<p>Dichiarazione cofinanziamento*</p>	<p>La presente dichiarazione deve essere compilata per i soli beneficiari francesi e solo nel caso in cui il cofinanziamento sia garantito da un soggetto pubblico/privato diverso dal beneficiario, su carta intestata del soggetto che garantisce il cofinanziamento.</p> <p>Dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di Dichiarazione figurante come Allegato 3 al presente Avviso (a formarne parte integrante e sostanziale).</p> <p>La dichiarazione firmata dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS.</p> <p>Le lettere dovranno essere presentate da ognuno dei partner francesi (capofila o partner) se il cofinanziamento è garantito da un soggetto pubblico/privato diverso dal beneficiario pena l'esclusione del singolo partner o la non ammissibilità del progetto in caso di Capofila.</p>
<p>Documenti per comprovare i criteri di ammissibilità del</p>	<p>Documenti (non autocertificazioni) che attestino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esistenza del capofila e del partner da almeno tre anni alla data di apertura del bando;



capofila e partner, nel caso di Organismi privati no profit	<ul style="list-style-type: none"> la personalità giuridica o l'iscrizione in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni, come: <i>Registro Unico Nazionale Terzo Settore</i> in Italia (RUNTS) e <i>Répertoire National des Associations</i> in Francia (RNA). <p>La documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma JEMS</p>
---	--

Nel caso in cui le dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite alla Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto, **pena l'esclusione del singolo partner o la non ammissibilità del progetto in caso di Capofila**

L'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

* I documenti (Lettera di candidature / dichiarazione) dovranno essere:

- sottoscritti con firma elettronica in formato elettronico con possibilità di verifica da parte dell'Autorità di Gestione della validità del certificato del firmatario.

oppure

- copia scansionata dell'originale firmato in modalità autografa. In questo caso la copia scansionata dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di documento di identità del soggetto che ha firmato i documenti.

13 Calendario e Scadenza presentazione proposta

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, il dossier di candidatura dovrà essere inserito sulla piattaforma JEMS del Programma Italia-Francia Marittimo al link <https://jems.interreg-marittimo.eu/> previo accreditamento del Capofila. La piattaforma on-line JEMS per l'inserimento della candidatura sarà accessibile a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Il deposito della candidatura dovrà essere effettuato dal Capofila entro e non oltre le ore 12:00:00 del centocinquantunesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURT, pena la non ammissione della stessa.

Nel caso in cui il suddetto termine scadesse in un giorno festivo o prefestivo (incluso sabato), in qualsiasi dei due Stati membri del Programma, esso sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Il calendario per l'Avviso per Piccoli Progetti si riassume come segue.

Fasi	Data
Lancio del IV Avviso (Avviso per Piccoli Progetti)	Novembre 2025
Scadenza presentazione proposte	Aprile 2026
Valutazione e approvazione proposte	Aprile – Luglio 2026
Procedure contrattuali	Agosto – Ottobre 2026



Inizio Progetti

Ottobre 2026

14 Altre informazioni

14.1. Aiuti di Stato

La valutazione volta a verificare se i finanziamenti concessi sono qualificabili aiuti di Stato verrà effettuata in conformità a quanto disposto dall'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo il quale *"salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza"*.

Per tale valutazione si fa riferimento alla "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 262 del 19.07.2016), ad altri documenti ufficiali della Commissione Europea e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea. I finanziamenti qualificati aiuto di Stato verranno concessi nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis oppure del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, limitatamente alla tipologia di aiuti di cui all'articolo 20 (*aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale Europea*).

In relazione alle attività previste dai progetti ai punti precedenti a favore del coinvolgimento di beneficiari finali (ad esempio *giovani generazioni e/o le persone appartenenti a gruppi svantaggiati*) si fa presente che potranno essere coinvolti come beneficiari finali solamente soggetti disoccupati, inoccupati o, comunque, soggetti che partecipano ad attività che esulano da quelle svolte nel loro ambito professionale (*ad esempio un dipendente che partecipa a titolo personale, al di fuori dell'attività che svolge presso il suo datore di lavoro; oppure un lavoratore autonomo che partecipa per attività che non rientrano nella sfera delle sue attività economiche*). Pertanto le attività previste dai progetti non dovranno comportare alcun finanziamento a favore di attività economiche.

Infine, nell'Allegato 4 sono richiamati a scopo informativo i criteri e le condizioni che dovranno essere rispettati per la concessione dei finanziamenti a valere sull'avviso, qualora costituiscano degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

14.2. La regolarità contributiva del Beneficiario

Il Beneficiario deve altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e fiscali a favore dei lavoratori.

Detta regolarità contributiva sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza e prima



Marittimo-IT FR-Maritime

dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo dell'Autorità di Gestione, sulla base di quanto segue:

- per i beneficiari italiani (pubblici e privati), con il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" (DURC);
- per i beneficiari francesi privati, con "*l'Attestation de Régularité Fiscale et Sociale*", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.

La Regione Toscana, nella sua funzione di Autorità di Gestione, procederà a verificare comunque la regolarità della posizione contributiva del beneficiario, attraverso l'esame della documentazione ricevuta o acquisita in via autonoma, entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto, nel caso in cui siano scaduti i termini di validità dei documenti precedentemente verificati.

La firma della convenzione sarà sospesa, per un termine massimo di 90 giorni, fino alla regolarizzazione di posizioni contributive rivelatesi irregolari, il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta:

- nel caso di un partner l'esclusione del solo partner;
- nel caso del Capofila la revoca del finanziamento del progetto.

Il termine dei 90 giorni decorrerà dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento ed impegno delle risorse sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

15 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento a seguito di una valutazione delle domande pervenute basata su una procedura standardizzata, al fine di salvaguardare i principi di trasparenza e parità di trattamento.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da valutatori esterni indipendenti, ogni proposta sarà valutata da almeno due valutatori.

La selezione delle proposte progettuali, come illustrato nella successiva figura, avverrà in 3 fasi tese a verificare:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).

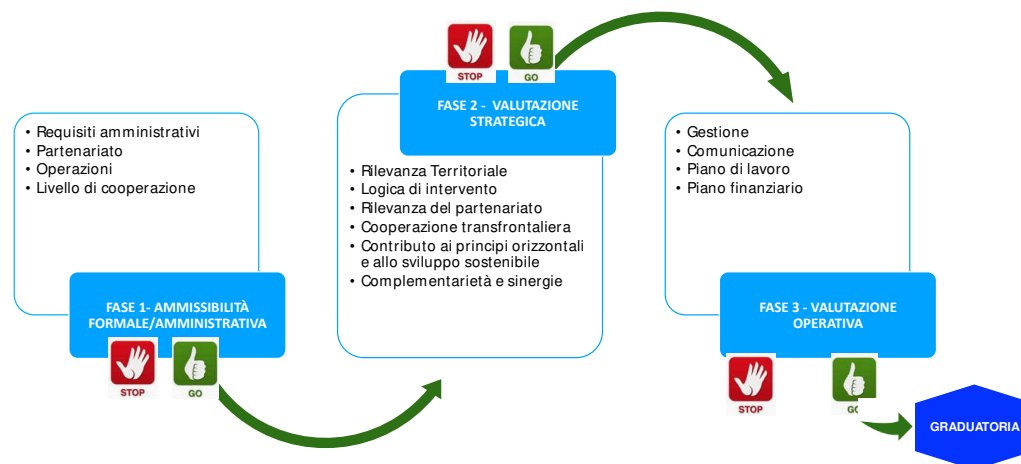


Figura 3 - Il Processo di valutazione

15.1. Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa

Il controllo amministrativo di ammissibilità viene effettuato per verificare se la proposta progettuale soddisfa i criteri di seguito specificati (Validazione sì/no).

n.	CRITERIO
1. Requisiti amministrativi	
A	Sono state rispettate la data e l'orario limite per la ricezione del dossier di candidatura completo come indicato nell'Avviso di candidatura. (Cfr. Avviso, paragrafo 13)
B	Il Dossier di candidatura è stato debitamente compilato in ogni sua parte come indicato nell'Avviso di candidatura. (Cfr. Avviso, paragrafo 12).
C	Gli allegati obbligatori di ciascun partner sono debitamente firmati e disponibili nello strumento di monitoraggio online JEMS. Laddove richiesto, i partner del progetto hanno utilizzato il modello fornito dal Programma senza modificarne il contenuto/formato. (Cfr. Avviso, paragrafo 12).
2. Partenariato	
D	In caso di partner esterni all'area di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo, è stato stipulato un accordo in materia di gestione e controllo tra l'Autorità di Gestione e il paese o la regione europea interessati o la procedura è attualmente in corso. In mancanza di tale accordo il partner si impegna a stipulare una garanzia pari all'importo dei fondi richiesti entro 12 mesi dalla approvazione del Progetto. <i>Non pertinente con il presente avviso.</i>
E	Il partenariato rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (Cfr. paragrafo 5 e 7) e nell'allegato1 (Cfr. Punto E).
F	In caso di Progetti semplici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso e nell'allegato1. <i>Non pertinente con il presente avviso. "Per i piccoli progetti" vedere il Punto "E" qui sopra e il paragrafo 5.2.</i>
G	In caso di Progetti strategici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso e nell'allegato1. <i>Non pertinente con il presente avviso.</i>
H	Il beneficiario è in possesso dei requisiti di capacità amministrativa, operativa alla data di presentazione della proposta. (Cfr paragrafo 5.3 per i capofila e Allegato 2 - Lettera di candidatura, punto 10 per tutti).



Marittimo-IT FR-Maritime

I	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti di capacità finanziaria. (Cfr Allegato.2 Lettera di candidatura, punto 9).
L	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti relativi alla normativa antimafia di cui al paragrafo dell'Avviso dedicato (partner italiani). Non pertinente con il presente avviso.
3. Operazioni	
M	Rispondenza delle operazioni o parte di operazioni (attività) a quanto previsto in tema di "Localizzazione delle operazioni o parte delle operazioni (Cfr. Avviso, paragrafo 4).
N	Il progetto non ha beneficiato né beneficerà, in tutto o in parte, di altri fondi UE (ad eccezione dei fondi indicati nel presente formulario per le attività indicate nel formulario per tutta la sua durata. (Cfr. Allegato 2 - Lettera di candidatura, punto 7)
O	Il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti (Cfr. Allegato 2 - Lettera di candidatura, punti 17 – 21 – 22)
4. Livello di Cooperazione	
P	I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono indicati e motivati nel formulario di candidatura. (Formulario sezione C.7.5 Criteri di cooperazione e Cfr. Allegato 2 - Lettera di candidatura, punto 16)

Le proposte che non soddisfano i criteri (anche uno solo) saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

15.2. Fase 2 - Valutazione della qualità progettuale

Le proposte di progetto ammissibili, accedono alla valutazione della qualità progettuale. I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie: strategici (rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarità, sinergie e capitalizzazione) e operativi (gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

I criteri di valutazione delle proposte progettuali e i chiarimenti sulle domande valutative sono riportati sotto e ulteriormente dettagliati nell'Allegato 5 "Linea guida alle domande valutative di qualità progettuale", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

		CRITERIO	Scala				Punteggio medio (derivato dai punteggi delle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo		
Valutazione strategica	1. RILEVANZA TERRITORIALE	1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
		La proposta progettuale fornisce un'analisi completa, motivata e coerente dei fabbisogni e delle priorità dei territori? Le soluzioni proposte rispondono ai fabbisogni identificati dal Programma e ai problemi legati alla dimensione insulare?									
	2. LOCALITÀ INTERVENTO	2. Coerenza del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
		La proposta progettuale dimostra una logica di intervento (correlazione tra obiettivo generale-obiettivi specifici-azioni-risultati - output-indicatori) ed una coerenza con l'OS e gli indicatori di risultato e di output?									
		3. Sostenibilità degli output e dei risultati di progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2	
		La proposta progettuale dimostra di aver previsto misure concrete per garantire la sostenibilità degli output e dei risultati del progetto nel tempo?									
		4. Trasferibilità degli output e dei risultati di progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8	
		La proposta progettuale dimostra che i principali output e risultati del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni e territori al di fuori del partenariato?									
		5. Adeguatezza del budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
		La proposta progettuale dimostra che il budget è realistico e coerente con le azioni che ciascun partner dovrà realizzare?									
		6. Approccio innovativo del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2	
		La proposta progettuale prevede soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore e / o nell'area di cooperazione e nei paesi partecipanti?									
7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8			
La proposta progettuale dimostra di essere coerente con le caratteristiche e i requisiti della tipologia di progetto scelta?											
3. RILEVANZA DEL PARTENARIATO	8. Competenza e rilevanza del Partenariato	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14		
	La proposta progettuale dimostra di coinvolgere attori pertinenti e competenti a realizzare le attività progettuali e ad assicurare una corretta gestione e di mostrare un approccio transfrontaliero sia a livello di partner coinvolti che di realizzazione delle attività?										
4. COERENZA E TRASFERIBILITÀ SOSTENIBILE	9. Valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,1	15,4		
	La proposta progettuale dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero, che le attività e i risultati previsti potranno produrre un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori? I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono illustrati e motivati in modo chiaro nel Formulário di candidatura, con una chiara indicazione di come saranno soddisfatti?										
5. COERENZA AI PRINCIPI ORIZZONTALI E SOSTENIBILI	10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,5	7		
	La proposta progettuale dimostra di contribuire alla realizzazione dei seguenti principi orizzontali: sostenibilità ambientale, rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere? La proposta progettuale propone soluzioni per dare attuazione ai suddetti principi orizzontali?										
6. COMPLEMENTARITÀ, SINERGIE E CAPACITÀ	11. Coerenza rispetto alle politiche e programmi europei, nazionali, regionali e locali del settore interessato	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,4	19,6		
	La proposta progettuale dimostra coerenza con le principali politiche e gli strumenti di programmazione europei, nazionali, regionali (compresi quelli finanziati dai fondi FESR, FSE+, di coesione, FEAMP) ed altri (fondi) e locali rispetto ai territori partecipanti?										
	12. Complementarietà rispetto ad altri progetti europei	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4		
La proposta progettuale dimostra complementarità con altri progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo e da altri Programmi europei nella programmazione precedente o attuale?											
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)									112		
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)									78,4		

		CRITERIO	Scala				Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto-domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	13. Adeguatezza delle strutture di gestione	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	6,4	
		La proposta progettuale dimostra che le strutture e le procedure di gestione del progetto, ivi comprese le misure previste per la comunicazione interna ed il controllo di qualità, sono appropriate e proporzionate rispetto alle caratteristiche del progetto?								
	8. COMUNICAZIONE	14. Competenza e adeguatezza del Capofila	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposta progettuale dimostra che il Capofila ha competenza nella gestione dei progetti europei (ivi compresi progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo o da altri Programmi Interregio europei) e che potrà assicurare la corretta gestione tecnico-finanziaria del progetto?								
	9. PIANDI LAVORO	15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione per la diffusione dei risultati di progetto rispetto agli obiettivi del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	6,4
		La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per garantire un'ampia diffusione dei risultati e supportare il raggiungimento degli obiettivi di progetto?								
	10. BUDGET	16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6
		La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?								
		17. Adeguatezza del piano di lavoro	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	6,4
		La proposta progettuale dimostra che i work package e le attività sono coerenti con gli obiettivi del progetto, che possono produrre gli output ed i risultati programmati, che la distribuzione dei compiti tra i partner è coerente, che il cronogramma è realistico?								
	18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6	
	La proposta progettuale dimostra il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera?									
	19. Equilibrio del budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14	
	La proposta progettuale dimostra che le risorse richieste sono proporzionate rispetto agli obiettivi, gli output e i risultati da raggiungere e che riflettono la misura di coinvolgimento dei partner?									
	20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14	
	La proposta progettuale dimostra che l'allocazione finanziaria per categoria di spesa è in linea con il piano di lavoro e con il cronogramma?									
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA									75,6	
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + valutazione operativa)									131,32	

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili, come dettagliate nel paragrafo 6 del presente Avviso.

Le proposte di progetto che otterranno un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accederanno alla valutazione operativa. Le proposte che non soddisfano questa condizione saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.

La formazione della graduatoria di merito avverrà per l'unico obiettivo specifico aperto per questo avviso (di cui al Paragrafo 2 "IV Avviso: Finalità, priorità e obiettivo specifico" del presente Avviso).

A seguito dell'esito della qualità progettuale approvata dal Comitato di Sorveglianza, la Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione procederà solo per i progetti finanziati con le verifiche specificate nei paragrafi 14.1, 14.2 del presente Avviso. I capofila saranno informati dell'esito di questa verifica.

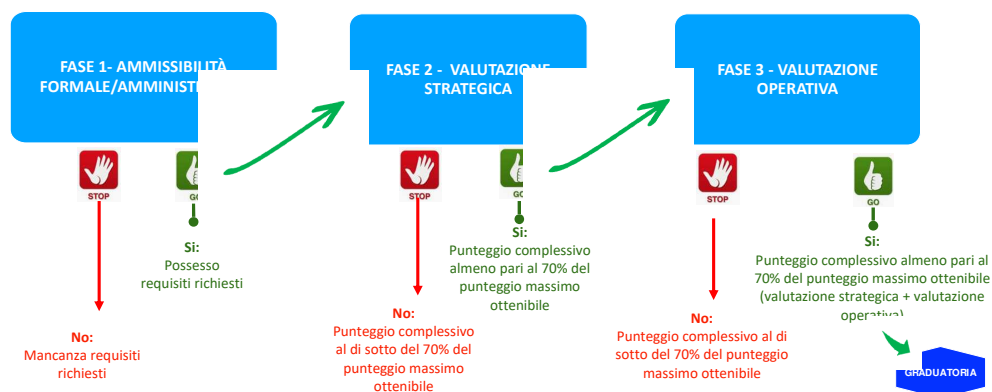


Figura 4 - Le soglie previste per la valutazione

16 Supporto ai candidati

I seguenti strumenti di supporto sono disponibili per i potenziali beneficiari:

- Manuali del Programma, disponibili sul sito web del Programma
- Pagina dell'avviso sul sito web del Programma con tutte le informazioni utili.
- Servizi di informazione a livello di Programma (*Help Desk del segretariato congiunto* - <https://interreg-marittimo.eu/contatti>), raggiungibile tramite i seguenti canali:
 - indirizzo email - marittimo2127@regione.toscana.it
 - telefono - +39 055 4382577 – LUNEDÌ - VENERDÌ 09:30 - 13:00
- Servizio di informazione a livello territoriale, tramite i referenti territoriali: contatti disponibili a questo link: <https://interreg-marittimo.eu/referenti-territoriali>;



Marittimo-IT FR-Maritime

- Info day previsti in ogni territorio NUTS II del Programma.

17 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", i dati personali, raccolti al fine di acquisire la candidatura di cui al presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione come indicato al seguente punto 7.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti che riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, <https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).
6. Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
7. Tutti i dati personali nell'ambito del contratto di cofinanziamento sono trattati dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto o da altri organi competenti del Programma ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation/GDPR*).
8. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione, gli altri organi del Programma e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali, ove necessario per l'adempimento dei rispettivi obblighi previsti dal corpo normativo e regolamentare, in particolare per il monitoraggio, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, ove applicabile, per determinare l'ammissibilità dei partecipanti.



Marittimo-IT FR-Maritime

9. L'Autorità di Gestione può trasferire dati di progetto e/o personali agli organi competenti del Programma e alle autorità nazionali per le stesse finalità di cui al punto precedente.
10. Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 "Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi" l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco con gli elementi indicati al Comma 3 dello stesso articolo 49.

18 Ricorso giurisdizionale

Eventuali ricorsi al presente Avviso potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Regione Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul BURT – Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

20 Allegati all'Avviso

I seguenti allegati rappresentano parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

Allegato 1 – Priorità e Obiettivo Specifico

Allegato 2 – Lettera di Candidatura

Allegato 3 – Dichiarazione di Cofinanziamento (*solo per beneficiari francesi*)

Allegato 4 – Nota informativa sui criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti

Allegato 5 – Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale



INTERREG VI A Italie-France Maritime 2021-2027

IV Appel - Soumission des candidatures de petits projets pour la PRIORITÉ 5, OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO6.3

APPEL

Index

1	Programme Maritime Italie-France 2021-2027	3
2	Finalité, priorité et objectif spécifique.....	4
3	Type de projets.....	5
4	Territoires éligibles.....	6
5	Partenariat.....	6
	5.1. Types de bénéficiaires éligibles.....	6
	5.2. Composition du partenariat.....	7
	5.3. Le Chef de File du Projet.....	7
6	Fonds disponibles et cofinancement.....	8
7	Dimension financière des projets	8
8	Durée du projet.....	9
9	Thèmes transversaux et Principes horizontaux	9
10	Résumé des principales caractéristiques du IVème Appel	11
11	Coûts éligibles	12
12	Soumission du dossier de candidature	12
13	Calendrier et délai de soumission des candidatures.....	14
14	Plus d'informations.....	15
	14.1. Aides d'État	15
	14.2. La régularité de la contribution du bénéficiaire.....	15
15	Critères de sélection des candidatures et classement.....	16
	15.1. Phase 1 – Admissibilité formelle/administrative	17
	15.2. Phase 2 - Évaluation de la qualité du projet.....	18
16	Accompagnement des candidats	21
17	Protection des données à caractère personnel et informations sur leur traitement	22
18	Litiges, contentieux.....	23
19	Responsable de la procédure.....	23
20	Pièces jointes à l'Appel.....	23

1 Programme Maritime Italie-France 2021-2027

Le Programme de coopération transfrontalière Italie-France Maritime 2021-2027 (à suivre le *Programme*), cofinancé par le Fonds européen de développement régional (FEDER), concerne cinq régions de deux États membres (Italie et France) : la Sardaigne, la Ligurie, la Toscane, la Corse et la Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Le Programme soutient la cohésion économique et sociale de la zone transfrontalière en renforçant sa résilience et, par conséquent, sa capacité de :

- répondre à l'impact de la transition industrielle et écologique en mettant au centre le défi de l'innovation, de la croissance et de la compétitivité des territoires ;
- protéger (des risques naturels et anthropiques) et valoriser les ressources naturelles et culturelles du territoire, également dans une perspective d'économie circulaire, en accordant une place centrale au territoire et à son environnement ;
- favoriser une meilleure connexion entre les territoires, en donnant une place centrale au défi de l'accessibilité ;
- rendre le marché du travail transfrontalier plus efficace en plaçant au centre le défi de la qualification du capital humain ;
- supprimer les obstacles qui empêchent la pleine réalisation de l'objectif du Programme, en donnant une place centrale au défi de la cohésion transfrontalière.

Cet objectif soutient 5 priorités pour sa réalisation, illustrées dans la figure suivante :

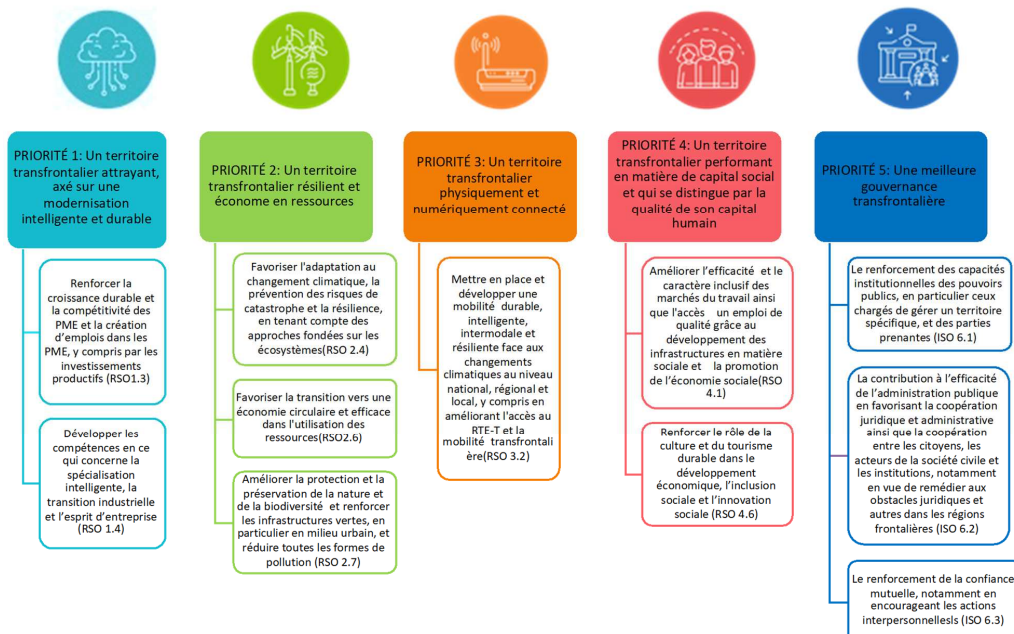


Figure 1 : Les priorités du Programme IT-FR Maritime



2 Finalité, priorité et objectif spécifique

Le IVème Appel (*ci-après l'Appel à petits projets*) est réservé exclusivement aux candidatures à soumettre sur la PRIORITÉ 5 « Meilleure gouvernance transfrontalière » et spécifiquement sur l'Objectif Spécifique ISO6.3 « *Le renforcement de la confiance mutuelle, notamment en encourageant les actions interpersonnelles* ».

L'Appel à Petits Projets reflète la volonté du Programme de soutenir la création d'un environnement capable de déclencher des parcours vertueux favorisant la cohésion économique et sociale de la zone transfrontalière par la consolidation de l'identité transfrontalière afin de faciliter le dépassement des obstacles existants.

De plus, avec les petits projets, le Programme vise à :

- Élargir et diversifier la base des acteurs publics et privés participant aux projets de coopération transfrontalière dans la zone du Programme ;
- Soutenir les opérations qui impliquent plus directement la société civile.

Les candidatures soumises devront répondre aux enjeux territoriaux et thématiques identifiés par le Programme de coopération ¹. Elles devront également contribuer à la réalisation des objectifs des initiatives suivantes :

<p>NOUVEAU BAUHAUS EUROPÉEN²</p>	<p>Le Nouveau Bauhaus Européen (NEB) est une initiative de la Commission européenne visant à transformer l'environnement bâti et les modes de vie de manière durable, inclusive et esthétique, conformément au Pacte vert pour l'Europe. Il se définit comme un mouvement créatif et interdisciplinaire qui cherche à relier la science, la technologie, l'art et la culture pour concevoir de nouvelles façons de vivre ensemble et de manière enracinée.</p>
<p>TRAITÉ DU QUIRINAL ENTRE LA FRANCE ET L'ITALIE³</p>	<p>Le Traité du Quirinal entre la France et l'Italie vise à offrir un cadre de coopération stable et formalisé dans la relation entre les deux pays. Les articles suivants sont particulièrement pertinents pour le présent appel :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'article 8 relatif à la coopération entre l'Italie et la France dans les domaines de l'enseignement, de la formation, de la recherche et de l'innovation, y compris des échanges entre étudiants, enseignants et chercheurs et des programmes communs d'étude et de recherche. • L'article 9 relatif au thème de la culture, de la jeunesse et de la société civile vise à promouvoir le rapprochement entre la population italienne et française et un sentiment d'appartenance européenne commune en encourageant les échanges au sein de la société civile et la mobilité des jeunes.

¹<https://interreg-marittimo.eu/fr/documents-de-programme>

²<https://new-european-bauhaus.europa.eu/>

³TRAITÉ ENTRE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE ET LA RÉPUBLIQUE FRANÇAISE POUR UNE COOPÉRATION BILATÉRALE RENFORCÉE - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/Trattato_del_Quirinale.pdf



Marittimo-IT FR-Maritime

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'article 10 relatif à la coopération transfrontalière, vise à renforcer les liens entre les territoires frontaliers, en reconnaissant leurs spécificités et le destin commun des communautés locales. |
|--|--|

Une attention particulière doit être réservée à :

- impliquer dans le partenariat de nouveaux acteurs qui n'ont pas encore participé au Programme Maritime Italie-France ;
- mettre en œuvre des actions concrètes qui impliquent davantage la société civile dans l'espace transfrontalier ;
- proposer des solutions innovantes aux défis locaux en matière de cohésion socio-économique ;
- proposer des activités qui renforcent la coopération transfrontalière.

3 Type de projets

L'Appel à petits projets finance exclusivement des actions « People to People ». Conformément au règlement (UE) 2021/1059⁴, les actions « People to People » sont considérées comme des projets à volume financier modeste.

L'expérience consolidée de coopération entre les acteurs de la zone transfrontalière a permis de développer progressivement une confiance mutuelle, un véritable point de force de la cohésion économique et sociale de la zone transfrontalière. Toutefois, des barrières culturelles et linguistiques persistent des deux côtés de la frontière, rendant la coopération parfois plus complexe et difficile à mettre en œuvre.

Dans le cadre du programme, les actions « people-to-people » sont entendues comme des actions conjointes, venant du terrain, visant à valoriser et à renforcer des racines et une identité transfrontalières communes. Les actions « people-to-people » sont orientées à surmonter les obstacles existants (linguistiques, culturels, physiques) et elles prévoient une forte implication des citoyens et, en particulier, des jeunes générations. Leur finalité ultime est celui de renforcer la cohésion sociale des territoires.

Conformément aux objectifs du Nouveau Bauhaus Européen et au Traité du Quirinal entre la France et l'Italie (comme *indiqué au point 2 ci-dessus*), les projets doivent inclure des activités de coopération transfrontalière visant à impliquer la société civile dans des actions socio-environnementales et culturelles communes, en mettant l'accent sur la résolution des défis transfrontaliers identifiés. Les candidatures peuvent également souligner l'engagement des jeunes générations et/ou des personnes issues de groupes défavorisés.

Voir l'annexe 1 du présent Appel pour des exemples d'actions (indicatives et non contraignantes) visant à renforcer les racines et les identités transfrontalières communes, à promouvoir la confiance mutuelle et à surmonter les barrières existantes (linguistiques, culturelles, physiques).

⁴Règlement (UE) 2021/1059 du Parlement européen et du Conseil du 24 juin 2021 portant dispositions particulières relatives à l'objectif « Coopération territoriale européenne » (Interreg) soutenu par le Fonds européen de développement régional et les instruments de financement extérieur

4 Territoires éligibles

Dans le cadre de l'Appel à petits projets, les territoires éligibles sont les zones NUTS III participant au Programme, comme illustré dans la figure suivante. Toute opération financée dans le cadre de cet appel doit être entièrement mise en œuvre dans la zone du Programme.



Figure 2 : Territoires éligibles

5 Partenariat

5.1. Types de bénéficiaires éligibles

Dans le cadre de l'Appel à petits projets, les types de bénéficiaires suivants ayant leur siège opérationnel dans l'un des territoires NUTS III éligibles (mentionnés au point 4 ci-dessus) sont éligibles :

- Organismes publics ;
- Organismes de droit public ;
- Groupement Européen de Coopération Territoriale (GECT) ;
- Organismes privés à but non lucratif ;
- Organisations internationales.

Seront considérés comme organismes privés à but non lucratif éligibles uniquement les organisations existant depuis au moins trois ans à la date de lancement de l'appel à candidatures, dotées de la personnalité juridique ou inscrites sur des listes approuvées par l'État ou les régions, telles que : le *Registre national unique du tiers secteur en Italie* (RUNTS)⁵ et le *Répertoire National des Associations* en France (RNA).

⁵ Organismes du tiers secteur à titre individuel, inscrits au Registre unique national du tiers secteur visé au décret législatif n° 117/2017, y compris les organisations à but non lucratif inscrites au registre visé au décret législatif n° 460/1997 (art. 101, alinéa 3 Cts) compte tenu de la phase actuelle de transition vers la mise en œuvre complète de la réforme.



Chaque entité (Code fiscal / numéro SIRET / numéro RNA, indépendamment des directions/instituts) peut participer à un maximum d'une candidature de projet.

Le non-respect des instructions de ce paragraphe entraînera :

- **dans le cas d'un partenaire, l'exclusion du partenaire de toutes les candidatures dans lesquelles il est présent ;**
- **dans le cas du Chef de File, l'inéligibilité de tous les Projets dans lesquels il est chef de file et l'exclusion du partenaire de toutes les candidatures dans lesquelles il est présent en tant que partenaire.**

5.2. Composition du partenariat

Dans le cadre de l'Appel à petits projets, chaque candidature doit être soumise par un groupe d'entités qui composent le partenariat, avec les caractéristiques suivantes :

- Le partenariat doit inclure au moins une entité italienne et une entité française. Une entité juridique transfrontalière ou un GECT peut être le partenaire unique d'un projet, à condition qu'au moins un partenaire de chaque pays en soit membre.
- Chaque partenariat doit être composé d'un maximum de 5 partenaires.

Le non-respect des indications du présent paragraphe entraînera l'inéligibilité du Projet.

5.3. Le Chef de File du Projet

Dans le cadre de l'Appel à petits projets, chaque candidature doit désigner un partenaire qui assurera la coordination du projet (Chef de File). Ce rôle est réservé aux sujets suivants :

- Organismes publics ;
- Organismes de droit public ;
- GECT ;
- Organismes privés à but non lucratif.

Les organisations internationales ne peuvent pas agir en tant que Chef de File.

Seront considérés comme organismes privés à but non lucratif éligibles uniquement les organisations existant depuis au moins trois ans à la date de lancement de l'appel à candidatures, dotées de la personnalité juridique ou inscrites sur des listes approuvées par l'État ou les régions, telles que : le *Registre national unique du tiers secteur* en Italie (RUNTS)⁶ et le *Répertoire National des Associations* en France (RNA).

Le non-respect des conditions susmentionnées concernant le rôle de Chef de File entraînera l'inéligibilité du projet.

Afin d'assurer sa capacité administrative et sa solidité, l'organisme candidat comme Chef de File doit déclarer dans sa lettre de candidature ⁷:

⁶ Organismes du tiers secteur à titre individuel, inscrits au Registre unique national du tiers secteur visé au décret législatif n° 117/2017, y compris les organisations à but non lucratif inscrites au registre visé au décret législatif n° 460/1997 (art. 101, alinéa 3 Cts) compte tenu de la phase actuelle de transition vers la mise en œuvre complète de la réforme.

⁷ Règlement (UE) 2021/1059, article 26 « Tâches du partenaire chef de file »



Marittimo-IT FR-Maritime

- sa capacité administrative et opérationnelle adéquate pour la gestion des projets de coopération (assurer la présence de personnel dédié après le financement / personnel couvrant la période de mise en œuvre du projet). Cette exigence sera vérifiée lors de la vérification du rapport semestriel ;
- sa pertinence et compétence par rapport aux objectifs du projet.

6 Fonds disponibles et cofinancement

Les fonds disponibles pour financer les demandes de subventions soumises dans le cadre de l'Appel à petits projets s'élèvent à 3.576.881,25 € (FEDER + Fonds national). Ces fonds constituent 1,98 % du budget total du Programme.

Les fonds disponibles pour le présent Appel sont constitués par un cofinancement public communautaire provenant du Fonds européen de développement régional (FEDER), pour un montant de 80 % du total, et d'un cofinancement national (ci-après dénommé CN), pour un montant de 20 % du total.

La contribution publique peut faire l'objet de modifications afin de garantir le respect des règles relatives aux aides d'État.

Pour les partenaires italiens (publics et privés), le CN est assuré par le « Fondo di Rotazione » visé dans la Délibération CIPESS n° 78 du 22 décembre 2021.

Pour les partenaires français (publics et privés) la contrepartie nationale pourra être apportée par le partenaire lui-même ou par d'autre(s) organisme(s) public(s)/privé(s) externe(s) au partenariat (cofinanceurs). Les cofinanceurs attribuent et versent leur contribution directement aux bénéficiaires français selon leurs propres règles financières. La présence de cofinancements doit être précisée dans le formulaire de candidature lors du dépôt et attestée par des actes d'engagement signés pour procéder à l'approbation des projets déposés (« Déclaration de l'entité assurant le cofinancement pour le Partner », Annexe 3).

Exclusivement pour les partenaires français, pour procéder à l'approbation des projets présentés, à la date de la séance du Comité de suivi de sélection des opérations, les cofinancements doivent être définitivement acquis par un acte délibératif ou une convention. Cependant, seront considérées comme valides les lettres d'intention de cofinancement et les lettres d'engagement des partenaires comportant le montant de la subvention, la référence au projet, dont la date de la séance de l'organe délibérant ne dépasse pas 3 mois à compter de la date du Comité de suivi. La signature de la convention de subvention FEDER ne pourra intervenir qu'après réception des actes définitifs approuvés d'octroi des cofinancements.

Il est entendu qu'aucune obligation ne découle pour l'Autorité de Gestion – Région Toscane – avant que le financement et l'engagement de dépenses ne soit approuvé par décret.

7 Dimension financière des projets

Dans le cadre de l'Appel à petits projets, le budget total de chaque candidature ne peut pas excéder 160 000,00 € (FEDER + cofinancement national) et ne peut pas être inférieur à 100 000,00 € (FEDER



Marittimo-IT FR-Maritime

+ cofinancement national) et comprendra des frais de préparation de 4 500,00 € (FEDER + cofinancement national) comme spécifié au paragraphe 11 ci-dessous.

Les limites suivantes sont établies par rapport au budget d'un seul partenaire :

- Chaque partenaire ne peut pas demander un budget supérieur à 50 000 € (FEDER + cofinancement national).
- Chaque partenaire ne peut pas demander un budget inférieur à 20 000 € (FEDER + cofinancement national).⁸

Le non-respect des indications du présent paragraphe entraînera l'inéligibilité de la candidature.

8 Durée du projet

La durée minimale du projet est de 12 mois. La durée maximale du projet est de 18 mois.

9 Thèmes transversaux et Principes horizontaux

Outre les priorités et les objectifs spécifiques décrits ci-dessus (Paragraphe 2), les bénéficiaires de cet appel sont invités à prendre note des éléments importants suivants, qui représentent des thèmes transversaux et des principes horizontaux pour les projets financés dans le cadre de l'Appel à petits projets. En outre, chaque projet doit être conforme à la Charte des droits fondamentaux de l'Union européenne⁹.

Thème transversal : la transition numérique	Le rôle central de la transition numérique dans le développement et la compétitivité des régions est déjà reconnu et s'est accéléré suite à la pandémie de COVID-19. Cette transition favorise, entre autres, une productivité accrue, l'émergence de nouveaux débouchés, la création de nouveaux services numériques et de nouvelles dynamiques d'emploi. À l'inverse, le « retard technologique » risque d'accroître les inégalités entre les régions transfrontalières. Permettre la numérisation dans divers domaines de la vie socio-économique est une priorité du programme.
Thème transversal : l'insularité	La dimension insulaire représente à la fois la forte identité et la richesse du programme et un obstacle majeur au développement régional. L'insularité doit être considérée comme un thème transversal pour toutes les propositions de projets.
Thème transversal : les jeunes	La stratégie de l'UE en faveur de la jeunesse fournit le cadre de la coopération européenne en matière de politiques de jeunesse pour la période 2019-2027. Elle soutient la participation des jeunes à la vie démocratique, soutient leur engagement social et civique et vise à

⁸Toute variation par rapport aux contraintes susmentionnées sera prise en considération exclusivement dans le rapport final, si elle est dûment justifiée.

⁹ https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_fr.pdf



Marittimo-IT FR-Maritime

	garantir que tous les jeunes disposent des ressources nécessaires pour participer à la vie de leur société.
Principe horizontal : développement durable	Toutes les actions financées par le Programme doivent suivre une approche de « durabilité environnementale dès la conception ». Cela implique d'intégrer les impacts et les considérations environnementales et de durabilité dans toutes les activités dès le départ. Les partenariats doivent identifier et prendre en compte tout problème environnemental potentiellement significatif dès la conception du projet et mettre en œuvre des projets qui n'ont pas d'impact négatif sur la qualité de l'environnement. Idéalement, les projets devraient contribuer à la régénération de l'environnement et des fonctions et services écosystémiques, ainsi qu'à la neutralité climatique.
Principe horizontal : égalité des chances et non-discrimination.	Toutes les actions de coopération mises en œuvre dans le cadre du Programme doivent respecter les principes horizontaux. L'intégration des questions d'égalité des sexes doit être prise en compte et promue à toutes les phases de préparation, de mise en œuvre, de suivi, d'établissement de rapports et d'évaluation des projets.
Principe horizontal : égalité entre les hommes et les femmes	Toutes les mesures nécessaires doivent être prises pour éviter toute discrimination fondée sur le sexe, l'origine raciale ou ethnique, la religion ou les convictions, le handicap, l'âge ou l'orientation sexuelle. L'accessibilité des personnes handicapées est prise en compte à toutes les étapes de la préparation et de la mise en œuvre du Programme.

10 Résumé des principales caractéristiques du IVème Appel

INSTRUMENT	TYPE DE PROJET	TYPE D'ACTIVITÉ	Initiatives pertinentes / Thèmes transversaux et principes horizontaux	DURÉE	PARTENARIAT	DIMENSION FINANCIÈRE DU PROJET
PETITS PROJETS / « PEOPLE TO PEOPLE »	Aa) Actions conjointes pour valoriser et renforcer l'identité transfrontalière commune	Activités de coopération transfrontalière visant à impliquer les citoyens dans des actions socio-environnementales et culturelles communes, en veillant à surmonter les défis identifiés au niveau transfrontalier (<i>y compris les jeunes générations et/ou les personnes appartenant à des groupes défavorisés</i>).	<p>Nouveau Bauhaus européen, Traité du Quirinal</p> <p>Numérisation, insularité, jeunes</p> <p>Développement durable, égalité des chances et non-discrimination, égalité entre les hommes et les femmes</p>	Minimum 12 mois - Maximum 18 mois	Minimum 2 Partenaires des deux pays éligibles (hors GECT) / Maximum 5 Partenaires.	<p>Minimum 100.000,00 €</p> <p>Maximum 160.000,00 €</p> <p><i>Budget total (FEDER + Contrepartie nationale)</i></p>



11 Coûts éligibles

Les catégories des coûts éligibles sont mentionnées dans les règlements européens concernant la période de programmation 2021-2027, notamment le règlement (UE) 2021/1059, pour l'Italie le décret présidentiel n° 66/2025, pour la France, dans le décret n° 2022-608 du 21 avril 2022 établissant les règles nationales d'éligibilité des dépenses au titre de la politique européenne de cohésion et des programmes de la pêche et des affaires maritimes pour la période de programmation 2021-2027.

Pour l'Appel à petits projets, la Catégorie de coût « 6 – Dépenses d'infrastructure et de travaux » est exclue.

Un montant forfaitaire de 4.500,00 € sera allouée pour les frais de préparation, à indiquer lors de la phase de soumission de la candidature. Chaque projet pourra décider de la répartition de cette somme entre les partenaires. Cette somme forfaitaire sera remboursée aux projets dont le financement a été approuvés uniquement après la signature de la convention avec l'Autorité de Gestion.

Lors de la soumission de la candidature, chaque partenaire pourra choisir entre les trois options suivantes (les options s'appliquent individuellement à chaque partenaire et non au projet dans son ensemble).

Catégorie de coût	Option 1	Option 2	Option 3
1 - Frais de personnel	Forfait fixe de 20 % des frais réels	Forfait fixe de 20 % des frais réels	Coûts réels
2 - Frais de bureau et administratifs	Forfait de 15% des frais de personnel	Forfait de 15% des frais de personnel	Forfait de 40% des frais de personnel.
3 - Frais de déplacement et d'hébergement	Coûts réels	Forfait de 15% des frais de personnel	
4 - Coûts des conseils et services externes	Coûts réels	Coûts réels	
5 – Dépenses d'équipement	Coûts réels	Coûts réels	

Pour plus d'informations sur la vérification des coûts éligibles, veuillez-vous référer à la section dédiée du Manuel du Programme ¹⁰.

12 Soumission du dossier de candidature

Le dossier de candidature doit être saisi par le Chef de File sur la plateforme JEMS du Programme Italie-France Maritime accessible via le lien suivant <https://jems.interreg-marittimo.eu/> après accréditation du Chef de File.

¹⁰<https://interreg-marittimo.eu/fr/manuels>



Les documents suivants doivent être obligatoirement rendus disponibles sur la plateforme JEMS selon les modalités suivantes.

Formulaire de demande	<p>Il doit être saisi intégralement en ligne sur la plateforme JEMS.</p> <p>Il doit être rempli dans son intégralité dans toutes ses parties, comme spécifié dans le « Manuel d'utilisation Jems - Guide de la plateforme de soumission du formulaire de candidature ».</p> <p>Le non-respect des instructions figurant sur le formulaire entraînera l'inéligibilité de la candidature.</p> <p>Un formulaire de courtoisie sera mis à disposition à compter du lancement du présent Appel, sur le site Internet du Programme, conjointement à des Lignes directrices détaillées.</p> <p><i>Le formulaire peut être rédigé dans l'une ou l'autre des langues du programme (français ou italien) mais il est fortement recommandé de rédiger à minima la Courte description du projet dans les deux langues.</i></p>
Lettre de candidature *	<p>Lettre de candidature de chaque partenaire individuel (chef de file et partenaire) du projet.</p> <p>Seul le modèle de lettre joint en annexe 2 au présent Appel doit être utilisé (constitue une partie intégrante et substantielle).</p> <p>La lettre signée doit être téléchargée en ligne sur la plateforme JEMS.</p> <p>Les lettres doivent être présentées par chacun des partenaires (chef de file et partenaires) sous peine d'irrecevabilité de la candidature.</p>
Déclaration de cofinancement*	<p>Cette déclaration doit être remplie uniquement pour les bénéficiaires français et uniquement si le cofinancement est garanti par un organisme public/privé autre que le bénéficiaire, sur papier à en-tête de l'organisme octroyant le cofinancement.</p> <p>Seul le formulaire de déclaration figurant en annexe 3 du présent Appel doit être utilisé (il en fait partie intégrante et substantielle).</p> <p>La déclaration signée doit être téléchargée en ligne sur la plateforme JEMS.</p> <p>Les lettres doivent être soumises par chacun des partenaires français (chef de file ou partenaire) si le cofinancement est assuré par un organisme public/ privé autre que le bénéficiaire. À défaut, le partenaire concerné sera exclu individuellement ou le projet sera déclaré inéligible s'il s'agit du chef de file.</p>
Documents prouvant les critères d'éligibilité du partenaire principal et du partenaire, dans le cas	<p>Documents (hors auto-certifications) certifiant :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'existence du chef de file et du partenaire depuis au moins trois ans à la date d'ouverture de l'Appel ; • personnalité juridique ou inscription sur des listes approuvées par l'État ou les régions, telles que : le <i>Registre national unique du tiers</i>



d'organismes privés à but non lucratif	secteur en Italie (RUNTS) et le <i>Répertoire National des Associations</i> en France (RNA). La documentation doit être téléchargée sur la plateforme JEMS
--	--

Dans le cas où les déclarations seraient incomplètes, celles-ci (ou leurs compléments) doivent être fournies à l'Autorité de Gestion dans le délai impératif indiqué dans une demande spécifique adressée au Chef de file du Projet, **sous peine d'exclusion du partenaire individuel ou d'inéligibilité du projet dans le cas d'un Chef de file.**

L'Autorité de gestion se réserve le droit de demander des éclaircissements et/ou des compléments jugés nécessaires à l'achèvement des procédures de sélection.

* Les documents (lettre de candidature / déclaration) doivent être :

- Les documents signés avec une signature électronique au format électronique, permettant à l'Autorité de Gestion de vérifier la validité du certificat du signataire.

ou

- Une copie numérisée de l'original signé à la main. Dans ce cas, la copie numérisée doit être accompagnée d'une copie non certifiée conforme de la pièce d'identité du signataire.

13 Calendrier et délai de soumission des candidatures

Dans le cadre de l'Appel à petits projets, le dossier de candidature doit être téléchargé sur la plateforme JEMS du Programme Italie-France Maritime au lien <https://jems.interreg-marittimo.eu/> Sous réserve d'accréditation par le Chef de file.

La plateforme en ligne JEMS pour le dépôt des candidatures sera accessible à compter du lendemain de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région Toscane (BURT).

La candidature doit être déposée par le Chef de File au plus tard à 12h00 le cent cinquantième jour suivant la publication du présent Appel sur le BURT, sous peine de non-admission.

Dans le cas où le délai ci-dessus expire un jour férié ou la veille d'un jour férié (y compris le samedi) dans l'un des deux États membres du programme, il sera prolongé jusqu'au jour ouvrable suivant.

Le calendrier de l'Appel à Petits Projets est résumé comme suit.

Phases	Date
Lancement de l'Appel IV (Appel à petit projets)	Novembre 2025
Date limite de soumission des candidatures	Avril 2026
Évaluation et approbation des candidatures	Avril – juillet 2026
Procédures contractuelles	Août – octobre 2026
Début du projet	Octobre 2026



14 Plus d'informations

14.1. Aides d'État

L'évaluation visant à vérifier si le financement accordé est qualifié d'aide d'État sera effectuée conformément aux dispositions de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (TFUE), duquel dispose que « *Sauf dérogations prévues par les traités, sont incompatibles avec le marché intérieur, dans la mesure où ils affectent les échanges entre États membres, les aides accordées par les États ou au moyen de ressources d'État sous quelque forme que ce soit qui faussent ou qui menacent de fausser la concurrence en favorisant certaines entreprises ou certaines productions.* ».

Pour cette évaluation, il sera également fait référence à la " Communication de la Commission sur la notion d'aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (2016/C 262/01) (Journal officiel de l'Union européenne n° C 262, 19.07.2016), aux pratiques décisionnelles et à d'autres documents officiels de la Commission européenne et à la jurisprudence de la Cour de Justice de l'Union européenne.

Les financements qualifiés d'aides d'État seront accordés conformément au règlement (UE) 2023/2831 de la Commission du 13 décembre 2023 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis ou au règlement (UE) n° 651/2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur conformément aux articles 107 et 108 du traité, limités au type d'aides visé à l'article 20 (*aides aux coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne*).

Concernant les activités envisagées par les projets décrits ci-dessus, qui concernent des bénéficiaires finaux (par exemple, *les jeunes générations et/ou les personnes appartenant à des groupes défavorisés*), veuillez noter que seules les personnes sans emploi ou exerçant des activités hors de leur sphère professionnelle peuvent être éligibles comme bénéficiaires finaux (*par exemple, un salarié participant à titre personnel, en dehors du travail de son employeur ; ou un travailleur indépendant participant à des activités hors de sa sphère économique*). Par conséquent veuillez noter que les activités envisagées ne doivent pas impliquer de financement d'activités économiques.

Enfin, l'annexe 4 énonce, à titre d'information, les critères et conditions qui doivent être respectés pour l'octroi d'un financement au titre de la communication, s'ils constituent une aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (TFUE).

14.2. La régularité de la contribution du bénéficiaire

Le Bénéficiaire doit également être en règle avec les obligations relatives au paiement des cotisations sociales et fiscales.

Cette régularité sera vérifiée par la Région Toscane dans son rôle d'Autorité de Gestion, après l'approbation du financement par le Comité de Suivi et avant l'approbation formelle du financement par un acte administratif de l'Autorité de Gestion, sur la base des éléments suivants :

- pour les bénéficiaires italiens (publics et privés), avec le « Document unique de régularité des cotisations » (DURC) ;



Marittimo-IT FR-Maritime

- pour les bénéficiaires privés français, avec les Attestations de Régularité Fiscale et Sociale, datées de moins de 6 mois avant la date de dépôt de la demande.

La Région Toscane, en sa qualité d'Autorité de Gestion, vérifiera la régularité de la contribution du bénéficiaire en examinant la documentation reçue ou obtenue de manière indépendante, à la date de signature de la convention avec le Chef de File du projet, dans le cas où la validité des documents précédemment vérifiés aurait expiré.

La signature de la convention sera suspendue, pour une durée maximale de 90 jours, jusqu'à la régularisation des cotisations. Le non-respect des instructions de ce paragraphe entraînera :

- dans le cas d'un partenaire, l'exclusion du seul partenaire ;
- dans le cas du chef de file, la révocation du financement du projet.

Le délai de 90 jours courra à compter de la date de publication du décret de financement et d'engagement des ressources dans le Bulletin officiel de la région Toscane (BURT).

Cette obligation sera renouvelée à chaque période de remontée des dépenses.

15 Critères de sélection des candidatures et classement

Les candidatures seront sélectionnées pour financement à la suite d'une évaluation des candidatures reçues sur la base d'une procédure standardisée visant à préserver les principes de transparence et d'égalité de traitement.

L'évaluation des candidatures sera effectuée par des évaluateurs externes indépendants, chaque candidature sera évaluée par au moins deux évaluateurs.

La sélection des candidatures de projets, comme illustré dans l'image suivante, se déroulera en 3 phases visant à vérifier :

1. l'éligibilité formelle/administrative de la candidature ;
2. la qualité du projet (stratégique) ;
3. la qualité du projet (opérationnelle).

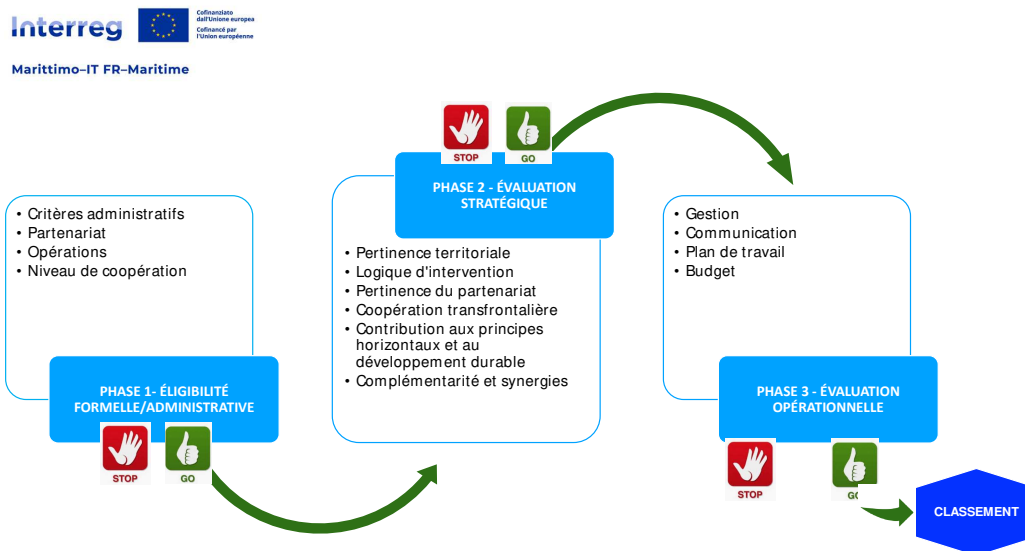


Figure 3 - Le processus d'évaluation

15.1. Phase 1 – Admissibilité formelle/administrative

Le contrôle de recevabilité administrative est effectué pour vérifier si la candidature de projet satisfait aux critères spécifiés ci-dessous (Validation oui/non).

n.	CRITÈRE
1. Critères administratifs	
A	La date limite de réception du dossier de candidature, telle qu'indiquée dans l'Appel à projets, a été respectée. (Voir Appel, paragraphe 13).
B	Le dossier de demande a été dûment complété dans toutes ses parties comme indiqué dans l'Appel à projets. (Voir Appel, paragraphe 12).
C	Les annexes obligatoires de chaque partenaire sont dûment signées et disponibles dans le système de suivi en ligne JEMS. Le cas échéant, les partenaires du projet ont utilisé le modèle fourni par le Programme sans en modifier le contenu/le format. (Voir Appel, paragraphe 12).
2. Partenariat	
D	Dans le cas de partenaires situés hors de l'espace de coopération Interreg Italie-France Maritime, un accord de gestion et de contrôle a été conclu entre l'Autorité de Gestion et le pays ou la région européenne concernée ou la procédure est en cours. En l'absence d'un tel accord, le partenaire s'engage à constituer une garantie égale au montant des fonds demandés dans les 12 mois suivant l'approbation du projet. <i>Non pertinent pour cet Appel.</i>
E	Le partenariat satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (Voir paragraphes 5 et 7) et dans l'Annexe 1 (Voir point « E »).
F	Dans le cas de projets simples, la composition du partenariat de projet satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets et dans l'Annexe 1. <i>Non pertinent pour cet Appel. Pour « l'Appel à petits projets » voir le point « E » ci-dessus et la paragraphe 5.2.</i>
G	Dans le cas de projets simples, la composition du partenariat de projet satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets. <i>Non pertinent pour cet Appel.</i>



Marittimo-IT FR-Maritime

H	Le bénéficiaire satisfait aux exigences en matière de capacité administrative, opérationnelle à la date de soumission de la proposition. (Voir paragraphe 5.3 pour le Chef de File et Annexe 2 - Lettre de candidature, point 10 pour tous).
I	Le bénéficiaire, s'il s'agit d'un organisme privé, satisfaisant aux exigences de capacité financière. (Voir Annexe 2 de la Lettre de candidature, point 9).
L	Le bénéficiaire, s'il s'agit d'une entité privée, répond aux exigences relatives à la législation anti-mafia conformément à la section dédiée de l'Avis (partenaires italiens). <i>Non pertinent pour cet Appel.</i>
3. Opérations	
M	Conformité des opérations ou d'une partie d'opérations (activités) aux dispositions relatives à la « Localisation des opérations ou d'une partie d'opérations » (Voir Appel, paragraphe 4).
N	Le projet n'a pas bénéficié et ne bénéficiera pas, en tout ou en partie, d'autres fonds de l'UE (à l'exception des fonds indiqués dans ce formulaire pour les activités indiquées dans le formulaire pendant toute sa durée. (Voir Annexe 2 - Lettre de candidature, point 7).
OU	Le projet est conforme à la législation et aux programmes de l'Union européenne et, le cas échéant, à la législation et aux politiques nationales des pays concernés (Voir Annexe 2 - Lettre de candidature, points 17 – 21 – 22).
4. Niveau de coopération	
P	Les quatre critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour financer les opérations) sont indiqués et justifiés dans le formulaire de demande. (Voir Formulaire Section C.7.5 Critères de Coopération et Annexe 2 - Lettre de candidature, point 16).

Les candidatures qui ne respectent pas l'ensemble de ces critères seront considérées comme inéligibles et les Chef de File concernés seront informés du résultat de cette première vérification.

15.2. Phase 2 - Évaluation de la qualité du projet

Les candidatures de projets éligibles sont admises à l'évaluation de la qualité du projet.

Les critères d'évaluation de la qualité sont regroupés en deux catégories : stratégiques (pertinence territoriale, logique d'intervention, pertinence du partenariat, coopération transfrontalière, contribution aux principes horizontaux et au développement durable, complémentarité, synergies et capitalisation) et opérationnels (gestion, communication, plan de travail, budget).

Les critères d'évaluation des candidatures de projets et les éclaircissements sur les questions d'évaluation sont indiqués ci-dessous et détaillés plus en détail dans l'annexe 5 « Lignes directrices pour les questions d'évaluation de la qualité des projets », qui fait partie intégrante et substantielle du présent Appel.



Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITÈRE	Échelle					Note moyenne (somme des notes des sous-critères)	Coefficient multiplicateur	Note maximale
1. PERTINENCE TERRITORIALE	2. LOGIQUE D'INTERVENTION	1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposition de projet fournit-elle une analyse complète, motivée et cohérente avec les besoins et priorités des territoires ? Les solutions proposées répondent-elles aux besoins identifiés par le Programme et aux enjeux de la dimension insulaire ?								
		2. Cohérence du projet	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposition de projet démontre-t-elle une logique d'intervention claire (corrélation entre l'objectif général, les objectifs spécifiques, les actions, les résultats et les indicateurs) ainsi qu'une cohérence avec l'objectif spécifique (OS), les indicateurs de résultats et de réalisations ?								
		3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2
		La proposition de projet démontre-t-elle que des mesures concrètes ont été prévues pour assurer la durabilité des réalisations et des résultats du projet dans le temps ?								
		4. Transférabilité des principales réalisations et résultats du projet	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8
		La proposition de projet démontre-t-elle que les principaux résultats et réalisations du projet sont applicables et reproductibles par d'autres organisations et d'autres territoires en dehors du partenariat ?								
		5. Pertinence du budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposition de projet démontre-t-elle que le budget est réaliste et cohérent avec les actions devant être mises en œuvre par chaque partenaire ?								
		6. Approche innovante du projet	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2
		La proposition de projet envisage-t-elle des solutions qui vont au-delà des pratiques existantes dans le secteur et/ou dans la zone de coopération et les pays participants ?								
3. PERTINENCE DU PARTENARIAT	4. COOPÉRATION TRANSFRONTALIÈRE	7. Cohérence avec le type de projet choisi	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8
		La proposition de projet démontre-t-elle une cohérence avec les caractéristiques et les exigences du type de projet choisi ?								
		8. Compétence et pertinence du partenariat	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14
		La proposition de projet démontre-t-elle une implication des acteurs pertinents et compétents pour réaliser les activités du projet et assurer leur bonne gestion, et démontre-t-elle une approche transfrontalière en termes de partenaires impliqués et de mise en œuvre des activités ?								
		9. La valeur ajoutée de la coopération transfrontalière	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,1	15,4
		La proposition de projet démontre-t-elle que les objectifs ne peuvent être atteints qu'au niveau transfrontalier, que les activités et les résultats prévus bénéficieront à la zone de coopération maritime et pas seulement à l'un des territoires ? Les 4 critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour le financement des opérations) sont-ils clairement expliqués et justifiés dans le formulaire de candidature, avec une indication claire de la manière dont ils seront satisfaits ?								
		10. Contribution aux Principes Horizontaux et au développement durable	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,5	7
		La proposition de projet démontre-t-elle sa contribution à la mise en œuvre des principes horizontaux suivants : durabilité environnementale, respect des principes d'égalité des chances, de non-discrimination et d'égalité entre les femmes et les hommes ? et de proposer des solutions pour mettre en œuvre les principes horizontaux susmentionnés.								
		11. Cohérence avec les politiques et les programmes européens, nationaux, régionaux et locaux du secteur concerné	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,4	19,6
		La proposition de projet démontre-t-elle de la cohérence avec les principales politiques et les principaux instruments de programmation européens, nationaux, régionaux (y compris ceux financés par le FEDER, le FSE+, le Fonds de cohésion, le FEAMP et d'autres fonds) et locaux dans les territoires participants ?								
		12. Synergies avec les politiques européennes et avec d'autres projets européens	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposition de projet démontre-t-elle sa complémentarité avec d'autres projets financés par le Programme Italie-France Maritime et d'autres programmes européens au cours des périodes de programmation précédentes et actuelles ?								
TOTAL EVALUATION STRATEGIQUE (note maximale)									112	
Seuil minimum pour le passage à l'évaluation opérationnelle (au moins 70 % du score maximal pouvant être obtenu lors de l'évaluation stratégique)									78,4	



		CRITÈRE	Échelle					Note Moyenne (dérivée des notes des)	Coefficient Multiplicateur	Note Maximale
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	7. GESTION	13. Pertinence des structures de gestion	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposition de projet démontre-t-elle que les structures et les procédures de gestion du projet, y compris les mesures prévues pour la communication interne et le contrôle de la qualité, sont appropriées et proportionnées aux caractéristiques du projet ?								
	8. COMMUNICATION	14. Compétence et pertinence du chef de file	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposition de projet démontre-t-elle que le Chef de file a des compétences dans la gestion de projets européens (y compris les projets financés par le Programme Italie-France Maritime ou d'autres programmes Interreg ou européens) et qu'il est en mesure d'assurer la bonne gestion technique et financière du projet ?								
	9. PLAN DE TRAVAIL	15. Pertinence des activités et des outils de communication pour la diffusion des résultats du projet par rapport aux objectifs du projet	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposition de projet démontre-t-elle que les activités et les outils de communication sont appropriés pour assurer une large diffusion des résultats et atteindre les objectifs du projet ?								
	10. BUDGET	16. Pertinence des activités et des outils de communication par rapport aux groupes cibles du projet	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6
		La proposition de projet démontre-t-elle que les activités et les outils de communication sont appropriés pour rejoindre tous les groupes cibles du projet ?								
		17. Pertinence du plan de travail	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposition de projet démontre-t-elle que les Work Packages et les activités sont cohérents avec les objectifs du projet, qu'ils peuvent produire les réalisations et les résultats prévus, que la répartition des tâches entre les partenaires est cohérente, que le chronogramme est réaliste ?								
	18. Valeur ajoutée et caractère transfrontalier des investissements	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6	
	La proposition de projet démontre-t-elle la valeur ajoutée des investissements matériels et immatériels et leur importance transfrontalière ?									
	19. Équilibre du budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14	
	La proposition de projet démontre-t-elle que les ressources demandées sont proportionnées aux objectifs, aux réalisations et aux résultats à atteindre et qu'elles reflètent la mesure dans laquelle les partenaires sont impliqués ?									
	20. Adéquation et cohérence du budget attribué aux partenaires	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14	
	La proposition de projet démontre-t-elle que l'allocation financière par catégorie de dépense est conforme au plan de travail et au chronogramme ?									
TOTAL EVALUATION OPÉRATIONNELLE (note maximale)									75,6	
Seul minimum pour figurer dans le classement (au moins 70 % du score maximal pouvant être obtenu lors de l'évaluation stratégique et de l'évaluation opérationnelle)									131,32	



Marittimo-IT FR-Maritime

Les projets seront sélectionnés en fonction de leurs notes (par ordre décroissant) et financés sur la base des ressources disponibles, comme détaillé au paragraphe 6 du présent Appel.

Les candidatures qui obtiennent un score égal ou supérieur à 78,40 points, c'est-à-dire 70 % du score maximum de l'évaluation stratégique (112 points) passeront à l'évaluation opérationnelle. Les propositions qui ne satisfont pas à l'une de ces conditions seront considérées comme inéligibles et les chefs de file correspondants seront informés du résultat de cette première évaluation.

Le seuil de score minimum permettant aux candidatures d'entrer dans le classement par ordre de mérite est 131,32 points, c'est à dire égal à 70% du score maximum pouvant être obtenu (187,60 points) en additionnant les scores obtenus aux évaluations stratégique et opérationnelle.

Le classement au mérite sera établi pour le seul objectif spécifique ouvert pour cet Appel (*visé au paragraphe 2 « IVème Appel : Finalité, priorité et objectif spécifique » du présent Appel*).

Suite à l'évaluation de la qualité du projet approuvée par le Comité de Suivi, la Région Toscane, en sa qualité d'Autorité de Gestion, procédera avec les vérifications spécifiées aux paragraphes 14.1 et 14.2 du présent Appel pour les projets financés.

Les Chefs de File seront informés des résultats de cette phase d'évaluation.

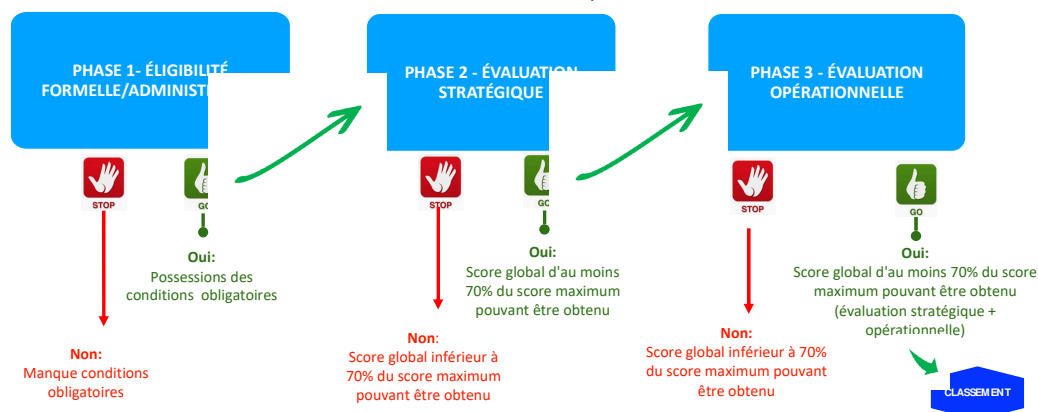


Figure 4 - Les seuils prévus pour l'évaluation

16 Accompagnement des candidats

Les outils d'accompagnement suivants seront à la disposition des bénéficiaires potentiels :

- Manuels du programme, disponibles sur le site Web du programme
- Page de présentation de l'Appel sur le site du Programme avec toutes les informations utiles.
- Services d'information au niveau du Programme (Service d'assistance du Secrétariat conjoint - <https://interreg-marittimo.eu/fr/contacts>), accessibles via les canaux suivants :
 - Adresse e-mail : marittimo2127@regione.toscana.it
 - Téléphone - +39 055 4382577 – LUNDI - VENDREDI 9h30 - 13h00
- Service d'information au niveau local, par l'intermédiaire des référents territoriaux coordonnées disponibles sur ce lien : <https://interreg-marittimo.eu/fr/referenti-territoriali> ;



Marittimo-IT FR-Maritime

- Journées d'information prévues dans chaque territoire NUTS II du Programme.

17 Protection des données à caractère personnel et informations sur leur traitement

Conformément à l'article 13 du règlement UE n° 679/2016 « Règlement général sur la protection des données », les données personnelles, collectées aux fins de l'acquisition de l'application visée dans le présent appel, seront traitées de manière licite, correcte et transparente.

À ce sujet, il est souligné que :

1. Regione Toscana - Giunta regionale est le responsable du traitement des données (coordonnées : P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze ; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. La base juridique du traitement est l'art. 6, par. 1, lett. e) du Règlement UE 2016/679.
3. La fourniture des données, qui seront traitées par le personnel autorisé du responsable du traitement des données et du sous-traitant des données, s'il est désigné, par des moyens manuels et informatiques, est obligatoire et le fait de ne pas fournir ces données empêchera la participation au présent appel. Les données recueillies ne seront pas divulguées à des tiers, sauf si la loi l'exige, et seront diffusées par voie de publication comme indiqué au point 7 ci-dessous.
4. Les données seront gardées dans les bureaux du responsable de la procédure (Secteur Activités Internationales et Attraction des Investissements qui agit en tant qu'Autorité de Gestion du Programme Maritime Italie-France 2021-2027) pendant le temps nécessaire à la conclusion de la procédure elle-même, et seront ensuite stockées conformément aux règles de conservation de la documentation administrative.
5. Les sujets concernées ont le droit d'accéder à leurs données personnelles, de demander leur rectification, leur limitation ou leur suppression si elles sont incomplètes, erronées ou collectées en violation de la loi, ainsi que de s'opposer à leur traitement pour des motifs légitimes en adressant leurs demandes au délégué à la protection des données (coordonnées : urp_dpo@regione.toscana.it, <https://servizi.toscana.it/RT/ricieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).
6. Les personnes concernées peuvent également déposer une réclamation auprès de l'autorité chargée de la protection des données (Garante), comme prévu par l'article 77 du règlement, ou engager une action en justice (article 79 du règlement).
7. Toutes les données personnelles dans le cadre du contrat de cofinancement sont traitées par l'Autorité de Gestion et le Secrétariat Conjoint ou d'autres sujets chargés du Programme conformément au Règlement (UE) 2016/679 du Parlement européen et du Conseil du 27 avril 2016 relatif à la protection des personnes physiques à l'égard du traitement des données à caractère personnel et à la libre circulation de ces données (Règlement général sur la protection des données/RGPD).
8. Conformément à l'article 4 du Règlement (UE) 1060/2021, l'Autorité de Gestion, les autres organismes du Programme et la Commission sont autorisés à traiter les données à caractère personnel lorsque cela est nécessaire pour l'accomplissement de leurs obligations respectives en vertu de l'ensemble des lois et règlements, en particulier pour le suivi, l'établissement de rapports,



Marittimo-IT FR-Maritime

la communication, la publication, l'évaluation, la gestion financière, la vérification et les audits et, le cas échéant, pour déterminer l'éligibilité des participants.

9. L'Autorité de Gestion peut transférer les données du projet et/ou les données personnelles aux organes compétents du Programme et aux autorités nationales pour les mêmes raisons que ci-dessus.
10. Conformément à l'article 49 du Règlement (UE) n°1060/2021 "Transparence dans la mise en œuvre des Fonds et communication sur les Programmes", l'Autorité de Gestion met à disposition du public la liste des opérations sélectionnées pour bénéficier du soutien des Fonds sur le site internet dans au moins une des langues officielles des institutions de l'Union et met à jour la liste avec les éléments indiqués au paragraphe 3 du même article 49.

18 Litiges, contentieux

D'éventuels recours contre cet Appel pourront être introduits devant le TAR (tribunal administratif régional de la Région Toscane) dans un délai de 60 jours à compter de la date de publication du décret d'approbation sur le BURT — Bulletin officiel de la Région Toscane.

19 Responsable de la procédure

Conformément à la loi n. 241/1990 et de la loi régionale no 40/2009, le responsable de la procédure est le Directeur du Secteur des Activités Internationales et de l'Investissement de la Direction de la Compétitivité territoriale et de la Toscane et de l'Autorité de Gestion.

20 Pièces jointes à l'Appel

Les Annexes suivantes font partie intégrante et substantielle du présent Appel :

Annexe 1 – Priorité et objectif spécifique

Annexe 2 – Lettre de candidature

Annexe 3 – Déclaration de cofinancement (*pour les bénéficiaires français uniquement*)

Annexe 4 – Note d'information sur les critères et conditions à respecter pour l'octroi de l'aide

Annexe 5 – Lignes directrices pour l'évaluation de la qualité des projets.

**PRENOTAZIONI DI IMPEGNO DA ASSUMERE - IV AVVISO PROGETTI PC IT FR
MARITTIMO 2021-2027**

<i>capitolo</i>	<i>PRENOTAZIONI FESR</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
12617	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - FESR	495.200,00	953.926,75	553.926,75
12623	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI A SOGGETTI ESTERI UE - FESR	240.800,00	408.825,75	208.825,75

<i>capitolo</i>	<i>PRENOTAZIONI CONTROPARTITA NAZIONALE ITALIANA</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
12618	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA STATO	134.000,00	233.381,68	133.381,69

TOTALE	€ 870.000,00	€ 1.596.134,18	€ 896.134,19
---------------	---------------------	-----------------------	---------------------

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**